

Regione
Toscana

Repubblica Italiana



BOLLETTINO UFFICIALE

della Regione Toscana

PARTE PRIMA n. 45

venerdì, 16 settembre 2022

Firenze

Bollettino Ufficiale: piazza dell'Unità Italiana, 1 - 50123 Firenze

E-mail: redazione@regione.toscana.it

Il Bollettino Ufficiale della Regione Toscana è pubblicato esclusivamente in forma digitale, la pubblicazione avviene di norma il mercoledì, o comunque ogni qualvolta se ne ravvisi la necessità, ed è diviso in tre parti separate.

L'accesso alle edizioni del B.U.R.T., disponibili sul sito WEB della Regione Toscana, è libero, gratuito e senza limiti di tempo.

Nella **Parte Prima** si pubblicano lo Statuto regionale, le leggi e i regolamenti della Regione, nonché gli eventuali testi coordinati, il P.R.S. e gli atti di programmazione degli Organi politici, atti degli Organi politici relativi all'interpretazione di norme giuridiche, atti relativi ai referendum, nonché atti della Corte Costituzionale e degli Organi giurisdizionali per gli atti normativi coinvolgenti la Regione Toscana, le ordinanze degli organi regionali.

Nella **Parte Seconda** si pubblicano gli atti della Regione, degli Enti Locali, di Enti pubblici o di altri Enti ed Organi la cui pubblicazione sia prevista in leggi e regolamenti dello Stato o della Regione, gli atti della Regione aventi carattere diffusivo generale, atti degli Organi di direzione amministrativa della Regione aventi carattere organizzativo generale.

Nella **Parte Terza** si pubblicano i bandi e gli avvisi di concorso, i bandi e gli avvisi per l'attribuzione di borse di studio, incarichi, contributi, sovvenzioni, benefici economici e finanziari e le relative graduatorie della Regione, degli Enti Locali e degli altri Enti pubblici, si pubblicano inoltre ai fini della loro massima conoscibilità, anche i bandi e gli avvisi disciplinati dalla legge regionale 13 luglio 2007, n. 38 (Norme in materia di contratti pubblici e relative disposizioni sulla sicurezza e regolarità del lavoro).

Ciascuna parte, comprende la stampa di Supplementi, abbinata all'edizione ordinaria di riferimento, per la pubblicazione di atti di particolare voluminosità e complessità, o in presenza di specifiche esigenze connesse alla tipologia degli atti.

Sommario

| | |
|---|----------|
| Sommario | 2 |
| SEZIONE III | 4 |
| COMMISSARI REGIONALI | |
| - Ordinanze | 5 |
| ORDINANZA 8 settembre 2022, n. 123 | |
| D.L.91/2014 - D.L. 133/2014- Accordo di Programma del 25.11.2015 | |
| - Intervento codice 09IR012/G4 "Intervento di consolidamento | |
| delle arginature esistenti nel tratto terminale del Fiume Era in | |
| corrispondenza del centro abitato di Pontedera" Servizio di Pro- | |
| gettazione definitiva ed esecutiva e Coordinamento della Sicu- | |
| rezza in fase di Progettazione (CUP: J87H21009160003 - CIG: | |
| 8999651AF0). Aggiudicazione efficace alla RTI Hydea SpA, | |
| Studio Ingeo e Soc. Coop. Laboratori Archeologici San Gallo. | |
| | 5 |
| ORDINANZA 8 settembre 2022, n. 124 | |
| Accordo di programma di cui al D.P.C.M. 15 settembre 2015 | |
| (approvato con decreto ministeriale n. 550 del 25.11.2015) - | |
| Ordinanze Commissario di Governo n. 4/2016 (Allegato B) | |
| e n. 17/2016. Intervento codice 09IR010/G4 - Indizione di | |
| procedura di gara aperta ai sensi dell'art. 60 del D.Lgs. n. | |
| 50/2016 per l'affidamento del servizio di "bonifica da ordigni | |
| bellici inesplosi da eseguirsi nelle aree oggetto di scavo per la | |
| realizzazione dei lavori della Cassa di espansione Restone in | |
| sinistra idraulica d'Arno e sistemazione del reticolo idraulico | |
| di pertinenza" da aggiudicare con il criterio del minor prezzo, | |
| ai sensi dell'art. 95, comma 4 del D.Lgs. 50/2016. CUP: | |
| B98G01000000003 - CIG: 933636327B. | |
| | 13 |
| ORDINANZA 8 settembre 2022, n. 125 | |
| D.L. 91/2014 - D.L. 133/2014 - Accordo di Programma del | |
| 25/11/2015 - Intervento codice 09IR007/G4 - Casse di espan- | |
| sione Figline-Pizziconi lotto 2 - CUP: J97B15000400003 CIG: | |
| 7037470FF2. Autorizzazione alla compensazione dei prezzi ai | |
| sensi dell'art. 26 del D.L. n. 50/2022 e delle D.G.R.T. n. 630 | |
| del 07/06/2022 e n. 878 del 29/07/2022. | |
| | 26 |

| | |
|---|----|
| ORDINANZA 8 settembre 2022, n. 126 | |
| L. 228/2012 art. 1 comma 548 - O.C.D. n. 105/2020 - "Risoluzione delle criticità strutturaliriscontrate nei lotti IX, X sul Torrente Carrione codice intervento 2012EMS0004" - compensazione dei prezzi dei materiali - CIG:788208022F - CUP: J85B18004920005. | |
| | 35 |
| ORDINANZA 8 settembre 2022, n. 127 | |
| L. 228/2012 art. 1 c.548 - Ordinanza del Commissario Delegato n. 2 del 27 febbraio 2017. Intervento 2012GR0240 Comune di Sorano (GR) - Intervento cod. 2012EGR0243/2 ed Intervento 2012EGR0257 Comune di Scansano (GR) - Deroga alla quota massima delle spese tecniche prevista dall'art. 2 comma 1 delle disposizioni di cui all'allegato 1 all'ordinanza n. 2 del 27 febbraio 2017. | |
| | 42 |
| ORDINANZA 8 settembre 2022, n. 128 | |
| D.L. 91/2014 - D.L. 133/2014 - Accordo di Programma del 25.11.2015 - Intervento "Adeguamento statico del T. Carrione a valle del ponte RFI - Linea PI-GE I Lotto -Codice 09IR013/G4". Affidamento servizio di prove su materiali. CIG: 932726810D. CUP F83B08000130002. | |
| | 47 |
| ORDINANZA 8 settembre 2022, n. 129 | |
| D.L. 91/2014 conv. in L. 116/2014 - D.L. 133/2014 conv. in L. 164/2014 - Lavori di adeguamento idraulico del Torrente Ricortola alle sezioni dei primi 5 ponti a mare già realizzati dal Comune di Massa - Lotto 1: dalla foce a Via Pietrasanta in Comune di Massa (MS), Loc. Ricortola, codice intervento 09IR691/G1 - CIG 7913482BEC - CUP J65B17000350005 - Compensazione prezzi ai sensi dell'art. 1 -septies del D.L. n. 73/2021, convertito in Legge n. 106/2021, secondo semestre 2021. Integrazione impegno per importo IVA. | |
| | 77 |

SEZIONE III



**REGIONE TOSCANA****Ordinanza commissariale N° 123 del 08/09/2022***Oggetto:*

D.L.91/2014 - D.L. 133/2014- Accordo di Programma del 25.11.2015 -Intervento codice 09IR012/G4 "Intervento di consolidamento delle arginature esistenti nel tratto terminale del Fiume Era in corrispondenza del centro abitato di Pontedera "Servizio di Progettazione definitiva ed esecutiva e Coordinamento della Sicurezza in fase di Progettazione (CUP: J87H21009160003 - CIG: 8999651AF0). Aggiudicazione efficace alla RTI Hydea SpA, Studio Ingeo e Soc. Coop. Laboratori Archeologici San Gallo

Gestione Commissariale: Commissario di Governo contro il dissesto idrogeologico, ai sensi dell'art. 10 D.L. 91/2014 conv. in L. 116/2014 e dell'art. 7 D.L. 133/2014 conv. in L. 164/2014

Direzione Proponente: DIREZIONE DIFESA DEL SUOLO E PROTEZIONE CIVILE

Struttura Proponente: SETTORE GENIO CIVILE VALDARNO INFERIORE

Dirigente Responsabile: Francesco PISTONE

Pubblicità / Pubblicazione: Atto pubblicato su BURT e Banca Dati (PBURT/PBD)

ALLEGATI N°0

ATTI COLLEGATI N°0

Il presente atto è pubblicato in Amministrazione Trasparente ai sensi articolo 42 Dlgs 33/2013

IL COMMISSARIO DI GOVERNO CONTRO IL DISSESTO IDROGEOLOGICO

VISTO l'art. 10 del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 91 convertito, con modificazioni dalla L. 11 agosto 2014, n. 116 che ha previsto il subentro, a decorrere dall'entrata in vigore del D.L. citato, dei Presidenti delle Regioni nelle funzioni dei commissari straordinari delegati per il sollecito espletamento delle procedure relative alla realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico individuati negli Accordi di programma MATT-Regione sottoscritti ai sensi dell'art. 2, comma 240, della L. 23 dicembre 2009, n. 191 e nella titolarità delle relative contabilità speciali;

VISTO in particolare, il comma 11 dell'art. 10 del D.L. 91/2014 che prevede l'adozione di apposito D.P.C.M. per definire i criteri, le modalità e l'entità delle risorse destinate al finanziamento degli interventi in materia di mitigazione del rischio idrogeologico, su proposta del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Mare, di concerto, per quanto di competenza, con il Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti;

VISTO il decreto-legge 12 settembre 2014, n. 133, convertito con modificazioni dalla legge 11 novembre 2014, n. 164, così detto "*Sblocca Italia*", e in particolare, l'articolo 7, comma 2 che, a partire dalla programmazione 2015, prevede:

- a) che le risorse destinate al finanziamento degli interventi in materia di mitigazione del rischio idrogeologico siano utilizzate tramite lo strumento dell'Accordo di programma sottoscritto dalla Regione interessata e dal Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare;
- b) che gli interventi siano individuati con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri su proposta del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare;
- c) che le risorse destinate al finanziamento di interventi di mitigazione del rischio idrogeologico siano prioritariamente destinate a intervalli integrati di mitigazione del rischio, tutela e recupero degli ecosistemi e della biodiversità, al fine di conseguire contemporaneamente gli obiettivi della direttiva 2000/60/CE e della direttiva 2007/60/CE;
- d) che una percentuale minima del 20 per cento delle risorse prevista da ciascun Accordo di programma debba essere destinata ai suddetti interventi integrati;
- e) che l'attuazione degli interventi è assicurata dal Presidente della Regione in qualità di Commissario di Governo contro il dissesto idrogeologico con i compiti, le modalità, la contabilità speciale e i poteri di cui all'articolo 10 del decreto-legge n. 91 del 2014, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n.116;

VISTO che l'art. 7, comma 8 del medesimo decreto-legge n. 133 del 2014 prevede l'assegnazione alle Regioni della somma complessiva di 110 milioni di euro a valere sulle risorse del Fondo Sviluppo e Coesione 2007-2013, da destinare agli interventi di sistemazione idraulica dei corsi d'acqua necessari per fronteggiare le situazioni di criticità ambientale delle aree metropolitane interessate da fenomeni di esondazione e alluvione, previa istruttoria del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, di concerto con la Struttura di missione contro il dissesto idrogeologico appositamente istituita presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri;

VISTO che l'art. 7, comma 9, del decreto-legge n. 133 del 2014, prevede che la Struttura di missione opera di concerto con il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare e, per quanto di competenza, con il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, nelle attività pianificatorie, istruttorie e di ripartizione delle risorse finanziarie finalizzate alla realizzazione

degli interventi per la mitigazione del dissesto idrogeologico;

VISTA la delibera CIPE del 20 febbraio 2015 n. 32 che, ai sensi del comma 703 dell'art. 1 della L. 23 dicembre 2014, n. 190, (legge di Stabilità 2015), ha assegnato al Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare l'importo di 450 milioni di euro a valere sulle risorse del Fondo Sviluppo e Coesione afferenti alla programmazione 2014-2020, al fine di assicurare l'avvio degli interventi più urgenti di contrasto al rischio idrogeologico e tempestivamente cantierabili, caratterizzati da un livello prioritario di rischio e ricadenti nell'ambito delle aree metropolitane nonché delle *“aree urbane con alto livello di popolazione esposta a rischio idrogeologico”*, intendendo per queste ultime le aree urbane con un numero di abitanti esposti a rischio di alluvione o esondazione almeno “P2” pari o superiore a 15.000, secondo quanto indicato nel rapporto dell'Istituto superiore per la protezione e la ricerca ambientale – ISPRA (RT/SUO – IST 052/2014) *“Mappe di pericolosità idraulica e popolazione esposta al rischio alluvioni in Italia”* e successivi aggiornamenti;

CONSIDERATO che ai predetti fini la delibera CIPE ha inoltre individuato risorse disponibili a legislazione vigente pari a 150 milioni di euro, di cui 40 milioni di euro costituite da risorse del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, a valere sulle disponibilità recate dall'art. 1, comma 111, della citata legge n. 147/2013 e la restante quota di 110 milioni di euro a carico delle risorse del Fondo Sviluppo e Coesione 2007-2013 di cui al citato articolo 7, comma 8, del decreto-legge n. 133/2014;

CONSIDERATO altresì che, per assicurare un efficace utilizzo delle risorse e accelerare la realizzazione degli interventi la delibera CIPE n. 32/2015 ha previsto che una quota non superiore allo 0,5 per cento della sopra menzionata assegnazione di 450 milioni di euro a valere sul Fondo Sviluppo e Coesione 2014-2020, possa essere destinata, in relazione alle effettive esigenze rappresentate dalle Regioni, a integrare la dotazione finanziaria dell'Azione di Sistema di cui alla delibera CIPE n. 62/2011;

VISTO che ai sensi dell'art. 7, comma 2, decreto-legge 12 settembre 2014, n. 133, convertito con modificazioni dalla legge 11 novembre 2014, n. 164, così detto *“Sblocca Italia”*, le risorse destinate al finanziamento degli interventi in materia di mitigazione del rischio idrogeologico sono utilizzate tramite lo strumento dell'Accordo di programma sottoscritto dalla Regione interessata e dal Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 15 settembre 2015 che ha individuato la lista degli interventi del Piano Stralcio contro le alluvioni nelle aree metropolitane;

RICHIAMATO l'Accordo di Programma per l'utilizzo delle risorse destinate al finanziamento di interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico individuati con D.P.C.M. 15 settembre 2015, fra Presidenza del Consiglio dei Ministri, MATTM, Regione Toscana e Città Metropolitana di Firenze;

CONSIDERATO che il suddetto Accordo di Programma è stato approvato con decreto ministeriale n. 550 del 25.11.2015 ed è stato registrato alla Corte dei Conti il giorno 21 dicembre 2015;

VISTO l'articolo 10, comma 2-ter, D.L. 91/2014 conv. In L. 116/2014;

VISTO l'art. 10, comma 4, D.L. 91/2014 conv. In L. 116/2014 che prevede che “Per le attività di progettazione degli interventi, per le procedure di affidamento dei lavori, per le attività di direzione dei lavori e di collaudo, nonché per ogni altra attività di carattere tecnico-amministrativo connessa alla progettazione, all'affidamento ed all'esecuzione dei lavori, ivi inclusi servizi e forniture il Presidente della Regione può avvalersi, oltre che delle strutture e degli uffici regionali, degli uffici tecnici e amministrativi dei comuni, dei provveditorati interregionali alle opere pubbliche, nonché della società ANAS S.p.A., dei consorzi di bonifica e delle autorità di distretto, nonché delle strutture commissariali già esistenti, non oltre il 30 giugno 2015, e delle società a totale capitale pubblico o delle società dalle stesse controllate”;

RICHIAMATE le seguenti Ordinanze del Commissario di Governo contro il dissesto idrogeologico:

- n. 4 del 19.02.2016 avente ad oggetto “D.L. 91/2014 conv. in L. 116/2014 – D.L. 133/2014 conv. in L. 164/2014 – Accordo di Programma del 25.11.2015 – Individuazione degli enti attuatori e dei settori regionali avvalsi. Approvazione delle disposizioni per l'attuazione degli interventi”, che ha individuato il Settore Genio Civile Valdarno Inferiore quale Settore di cui il Commissario si avvale per la realizzazione dell'intervento cod.istr.: 09IR012/G4 sul fiume Era “Casse di Espansione E1 ed E2 nei Comuni di Pontedera e Ponsacco (PI) – I° stralcio”;
- n. 9 del 15/03/2016 avente ad oggetto “D.L. 91/2014 conv. in L. 116/2014 – D.L. 133/204 conv. in L. 164/2014 – Accordo di Programma del 25.11.2015 – Approvazione degli elenchi degli interventi eseguiti dagli Enti attuatori e dal Commissario di Governo. Revoca avvalimento relativamente ad alcuni interventi dell'Accordo di Programma del 3 novembre 2010 e disposizioni per l'attuazione degli stessi”;
- n. 17 del 23.05.2016 recante “D.L. 91/2014 conv. in L. 116/2014 – D.L. 133/204 conv. in L. 164/2014 – Accordo di Programma del 25.11.2015 – Indicazioni a seguito della modifica di contabilità speciale di riferimento e dell'entrata in vigore del Decreto Legislativo 18 aprile 2016 n.50”;
- n. 60 del 16.12.2016 recante “D.L. 91/2014 -D.L. 133 disposizioni per l'attuazione degli interventi”, che ha provveduto all'aggiornamento delle disposizioni per l'attuazione degli interventi commissariali precedentemente approvate con ordinanza n.4/2016 al nuovo quadro normativo a seguito dell'entrata in vigore del D.Lgs. 50/2016”;

RICHIAMATO in particolare l'allegato B della suddetta ordinanza commissariale n. 60/2016 recante le disposizioni per l'attuazione degli interventi dell'Accordo di Programma del 25.11.2015 eseguiti dal Commissario di Governo avvalendosi dei settori della Regione Toscana;

DATO ATTO che tra i vari interventi individuati negli atti sopra citati, è compreso l'intervento Denominato “09IR012/G4 Fiume Era Casse di Espansione E1 ed E2 nei Comuni di Pontedera e Ponsacco – I° stralcio”;

DATO ATTO che con Decreto n. 3069 del 02.03.2020 “Interventi di competenza del Settore Genio Civile Valdarno Inferiore – Aggiornamento e integrazione dei gruppi di Lavoro per le funzioni tecniche l'ing. Francesco PISTONE è stato individuato quale Responsabile Unico del Procedimento (RUP) per l'intervento “09IR012/G4 Fiume Era Casse di Espansione E1 ed E2 nei

Comuni di Pontedera e Ponsacco – I° stralcio”;

CONSIDERATO che, come anticipato al Ministero nell’ambito della relazione annuale 2018 ex art. 15, comma 1 del D. Lgs. 30 giugno 2011, n. 123 e art. 17, comma 1 D.L 30 dicembre 2009, n. 195 e poi confermato con nota prot. n. 0083231 del 28/02/2020, nel corso degli aggiornamenti delle valutazioni idrologiche/idrauliche è emersa la ridotta efficacia di tali casse e, pertanto, la necessità contestuale di:

- interrompere la progettazione esecutiva in corso e procedere all’individuazione di una soluzione alternativa maggiormente efficace;
- procedere alla definizione di uno studio idrologico-idraulico della porzione valliva del Fiume Era che comprenda di individuare la soluzione alternativa da progettare e realizzare per la riduzione di rischio idraulico per gli abitati di Pontedera e Ponsacco

CONSIDERATO, altresì, che con nota prot. n. 0135322 del 26/03/2021, è stato comunicato al Ministero dell’Ambiente che gli esiti del suddetto studio idrogeologico, sul quale l’Autorità di Bacino Distrettuale dell’Appennino Settentrionale ha espresso parere positivo con nota prot. n. 2123 del 11.03.2021, hanno portato a individuare, quale intervento sostitutivo, l’*“Intervento di consolidamento delle arginature esistenti nel tratto terminale del Fiume Era in corrispondenza del centro abitato di Pontedera”*

CONSIDERATO che:

- l’intervento codice “09IR012/G4 Fiume Era Casse di Espansione E1 ed E2 nei Comuni di Pontedera e Ponsacco – I° stralcio” ha copertura finanziaria nella contabilità speciale 6010 con i capitoli 1119 STATO per € 4.676.000,00 e 11110 REGIONE per € 2.004.000,00 per complessivi € 6.680.000,00;
- con precedenti ordinanze n.58 del 07/12/2016, n.18 del 01/06/2017, n. 32 del 31/07/2017, n. 63 del 28/11/2017 è stato impegnato sul capitolo 11110 l’importo complessivo di € 59.499,81 di cui liquidato € 29.536,16 e con successivo atto si procederà a dichiarare le economie di spese verificatesi;
- con precedenti ordinanze n.89 del 08/07/2020 è stato impegnato e liquidato sul capitolo 11110 l’importo complessivo di € 24.107,20 in favore della HS Ingegneria SRL per l’affidamento del servizio di “Studio generale per la definizione di interventi di mitigazione del rischio idraulico nel Bacino del Fiume Era”
- pertanto sul capitolo 1119 resta la disponibilità di 4.676.000,00 e sul capitolo 11110 resta la disponibilità di € 1.920.392,99, per un totale di € 6.596.392,99;

VISTI:

- il D.Lgs. n. 50/2016 “Codice dei contratti pubblici”;
- il D.L. n. 76 del 16.07.2020 recante “Misure urgenti per la semplificazione e l’innovazione digitale” c.d. “Semplificazioni”, convertito con Legge n. 120 del 11.09.2020;
- il D.L. n. 77 del 31.05.2021 recante “Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure” c.d. “Semplificazioni-bis”, convertito con Legge n. 108 del 29.07.2021;
- il D.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207 “Regolamento di esecuzione ed attuazione del D.Lgs. 12 aprile 2006, n. 163, recante Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione

delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE” per le parti rimaste in vigore in via transitoria ai sensi degli articoli 216 e 217 del decreto legislativo n. 50/2016;

- la Legge Regionale del 13 luglio 2007, n. 38 “Norme in materia di contratti pubblici e relative disposizioni sulla sicurezza e regolarità del lavoro”, limitatamente alle disposizioni compatibili con il D.Lgs. n. 50/2016;

VISTE le Delibere della Giunta Regionale:

- n. 648 del 11 giugno 2018 “*Indicazioni agli uffici regionali per l'effettuazione delle procedure negoziate e per l'applicazione del principio di rotazione degli inviti e degli affidamenti per l'effettuazione dei controlli*” in materia di affidamenti di lavori, forniture e servizi;

- n. 105 del 03 febbraio 2020 recante “*Indicazioni alle strutture regionali per la gestione delle procedure di gara aperte, ristrette e negoziate da aggiudicarsi con il criterio del solo prezzo o con il criterio qualità/prezzo. Criteri per la nomina dei membri della commissione giudicatrice interna in caso di aggiudicazione con il criterio qualità/prezzo. Revoca D.G.R. 367 del 9 aprile 2018. Ulteriori indicazioni per l'effettuazione dei controlli e per l'applicazione del principio di rotazione degli inviti e degli affidamenti*”;

- n. 669 del 28 giugno 2021 recante “*Adozione modalità operative per la gestione e la verbalizzazione delle sedute di gara e modifiche agli allegati alla delibera 105/2020*”;

- n. 970 del 27/09/2021 “*Indicazioni agli uffici regionali per l'effettuazione delle procedure di affidamento lavori, forniture e servizi a seguito del D.L. n.76 del 16/07/2020 aggiornato con le disposizioni introdotte con D.L. n.77 del 31/05/2021*”;

VISTA l’Ordinanza n. 201 del 10/12/2021 con la quale è stata indetta la procedura di affidamento del servizio di ingegneria ed architettura di “Progettazione definitiva ed esecutiva, Coordinamento della Sicurezza in fase di Progettazione relativo all’intervento “Cod .09IR012/G4 *Intervento di consolidamento delle arginature esistenti nel tratto terminale del Fiume Era in corrispondenza del centro abitato di Pontedera*” CIG 8999651AF0, mediante procedura aperta ai sensi degli articoli 60 e 157 comma 2, del D.Lgs. n. 50/2016, da aggiudicarsi con il criterio dell’offerta economicamente più vantaggiosa, individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo, ai sensi dell’art. 95, comma 3, lett. b), del suindicato decreto;

CONSIDERATO che:

- con la sopra indicata ordinanza sono stati altresì approvati tutti i documenti di gara;

- il bando di gara è stato pubblicato il 17/12/2021 sul Sistema telematico Acquisti Regionale della Toscana (START);

- nel bando di gara è stato previsto il giorno 17/01/2022 alle ore 16:00 quale termine ultimo per l’inserimento nel sistema telematico della documentazione per la partecipazione alla gara;

- entro il termine di scadenza del 17/01/2022 risultano presentate sul sistema telematico n. 6 (sei) offerte;

VISTO il Decreto n. 5274 del 24.03.2022 con il quale il dirigente responsabile del contratto e Responsabile Unico del Procedimento Ing. Francesco Pistone ha approvato i verbali di gara del 19 gennaio e del 24 febbraio 2022 ed ha nominato la Commissione di gara del Servizio di ingegneria ed architettura di “Progettazione definitiva ed esecutiva, Coordinamento della Sicurezza in fase di Progettazione relativo all’intervento “Cod .09IR012/G4 *Intervento di consolidamento delle*

arginature esistenti nel tratto terminale del Fiume Era in corrispondenza del centro abitato di Pontedera” CIG 8999651AF0 e CUP J87H21009160003 ;

VISTA la propria Ordinanza n. 78 del 23/06/2022 con la quale si è proceduto alla Presa d’atto dei verbali di gara e all’aggiudicazione non efficace alla RTI Hydea SpA – Studio Ingeo e Laboratori Archeologici San Gallo Soc. Cooperativa con Capogruppo la Società Hydea SPA con sede legale in Firenze ,Via del Rosso Fiorentino, 2/g C. Fiscale e Partiva IVA 04253560488;

CONSIDERATO CHE in data 27 giugno 2022, sono state inviate le comunicazioni previste dall’art. 76, comma 5, lett. a) del D.Lgs. n. 50/2016 a tutti gli operatori che hanno presentato offerta ammessa in gara ;

DATO ATTO CHE sono stati avviati i controlli sulle Società aggiudicataria, previsti dal D.Lgs. n. 50/2016 e dal D.P.R. n. 445/2000, e che hanno avuto esito positivo, come da documentazione presente agli atti d'ufficio;

CONSIDERATO CHE in data 27/06/2022 sono state inviate le comunicazioni previste dall’art. 76, comma 5, lett. a) del D.Lgs. n. 50/2016 ;

RITENUTO PERTANTO di disporre l’aggiudicazione efficace, ai sensi dell’art. 32, comma 7, del D.Lgs. 50/2016, della procedura aperta per l’affidamento del Servizio di “Progettazione definitiva ed esecutiva, Coordinamento della Sicurezza in fase di Progettazione relativo all’intervento “Cod .09IR012/G4 *Intervento di consolidamento delle arginature esistenti nel tratto terminale del Fiume Era in corrispondenza del centro abitato di Pontedera*” CIG 8999651AF0 e CUP J87H21009160003 alla RTI Hydea SpA – Studio Ingeo e Laboratori Archeologici San Gallo Soc. Cooperativa con Capogruppo la Società Hydea SPA con sede legale in Firenze ,Via del Rosso Fiorentino, 2/g C. Fiscale e Partiva IVA 04253560488 che ha offerto un ribasso del 35,42% per un importo complessivo di € 197.169,81, di cui € 161.650,81 per onorari e € 35.519,00 per indagini, oltre oneri previdenziali del 4% per € 6.466,32 su onorari e IVA al 22% per € 44.799,89 su onorari e indagini per un totale di € 248.436,02;

RITENUTO QUINDI di impegnare in favore della RTI Hydea SpA – Studio Ingeo e Laboratori Archeologici San Gallo Soc. Cooperativa con Capogruppo la Società Hydea SPA con sede legale in Firenze ,Via del Rosso Fiorentino, 2/g C. Fiscale e Partiva IVA 04253560488 (codice ContSpec. 6267) con il presente provvedimento la somma complessiva di € 248.436,02 sul capitolo di spesa n. 11110/U della Contabilità speciale 6010 che presenta la necessaria disponibilità

DATO ATTO CHE il contratto verrà stipulato, ai sensi dell’art. 32, comma 14, del D.Lgs. 50/2016, in modalità elettronica entro e non oltre sessanta giorni dall’aggiudicazione efficace;

ORDINA

Per le motivazioni espresse in narrativa e qui integralmente richiamate:

- 1) di disporre l’aggiudicazione efficace, ai sensi dell’art. 32, comma 7, del D.Lgs. 50/2016, della procedura aperta per l’affidamento del Servizio di di ingegneria ed architettura di “Progettazione definitiva ed esecutiva, Coordinamento della Sicurezza in fase di Progettazione

relativo all'intervento "Cod .09IR012/G4 *Intervento di consolidamento delle arginature esistenti nel tratto terminale del Fiume Era in corrispondenza del centro abitato di Pontedera*" CIG 8999651AF0 e CUP J87H21009160003 alla costituenda RTI Hydea SpA – Studio Ingeo e Laboratori Archeologici San Gallo Soc. Cooperativa con Capogruppo la Società Hydea SPA con sede legale in Firenze ,Via del Rosso Fiorentino, 2/g C. Fiscale e Partiva IVA 04253560488 ha offerto un ribasso del 35,42% per un importo complessivo di € 197.169,81, di cui € 161.650,81 per onorari e € 35.519,00 per indagini, oltre oneri previdenziali del 4% per € 6.466,32 su onorari e IVA al 22% per € 44.799,89 su onorari e indagini per un totale di € 248.436,02; ;

- 2) di impegnare in favore della RTI Hydea SpA – Studio Ingeo e Laboratori Archeologici San Gallo Soc. Cooperativa con Capogruppo la Società Hydea SPA con sede legale in Firenze ,Via del Rosso Fiorentino, 2/g C. Fiscale e Partiva IVA 04253560488 (codice ContSpec. 6267) con il presente provvedimento la somma complessiva di € 248.436,02 sul capitolo di spesa n. 11110/U della Contabilità speciale 6010 che presenta la necessaria disponibilità;
- 3) di procedere alla stipula del contratto, ai sensi dell'art. 32, comma 14, del D.Lgs. n. 50/2016;
- 4) di comunicare il presente atto ai soggetti che hanno presentato offerta ammessa in gara;
- 5) di dare atto altresì che il sottoscritto Ing. Francesco PISTONE è il Responsabile unico del procedimento e responsabile del contratto in quanto dirigente responsabile della struttura competente per materia;
- 6) di pubblicare il presente atto sul Profilo del Committente ai sensi dell'art. 29 comma 1 e 2 del D. Lgs. N. 50/2016 e sul sistema START;
- 7) di pubblicare il presente atto, ai sensi dell'art. 42 del D.Lgs. n. 33 del 14/03/2013 nel sito www.regione.toscana.it/regione/amministrazione-trasparente, alla voce "Interventi straordinari e di emergenza".

Il presente atto è pubblicato sul BURT ai sensi degli articoli 4, 5 e 5 bis della L.R. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art. 18 della L.R. 23/2007.

Il Commissario di Governo
Eugenio Giani

Il Dirigente Responsabile
Francesco Pistone

Il Direttore
Giovanni Massini



REGIONE TOSCANA

Ordinanza commissariale N° 124 del 08/09/2022

Oggetto:

Accordo di programma di cui al D.P.C.M. 15 settembre 2015 (approvato con decreto ministeriale n. 550 del 25.11.2015) - Ordinanze Commissario di Governo n. 4/2016 (Allegato B) e n. 17/2016.

Intervento codice 09IR010/G4 - Indizione di procedura di gara aperta ai sensi dell'art. 60 del D.Lgs. n. 50/2016 per l'affidamento del servizio di "bonifica da ordigni bellici inesplosi da eseguirsi nelle aree oggetto di scavo per la realizzazione dei lavori della Cassa di espansione Restone in sinistra idraulica d'Arno e sistemazione del reticolo idraulico di pertinenza" da aggiudicare con il criterio del minor prezzo, ai sensi dell'art. 95, comma 4 del D.Lgs. 50/2016. CUP: B98G01000000003 - CIG: 933636327B.

Gestione Commissariale: Commissario di Governo contro il dissesto idrogeologico, ai sensi dell'art. 10 D.L. 91/2014 conv. in L. 116/2014 e dell'art. 7 D.L. 133/2014 conv. in L. 164/2014

Direzione Proponente: DIREZIONE DIFESA DEL SUOLO E PROTEZIONE CIVILE

Struttura Proponente: SETTORE GENIO CIVILE VALDARNO SUPERIORE

Dirigente Responsabile: Gennarino COSTABILE

Pubblicità / Pubblicazione: Atto pubblicato su BURT e Banca Dati (PBURT/PBD)

ALLEGATI N°24

ALLEGATI

| Denominazione | Pubblicazione | Riferimento |
|---------------|---------------|---|
| 1 | No | Allegato 1 - Piano di sicurezza e coordinamento |
| 2 | No | Allegato 2 - Prospetto dipendenti funzioni tecniche |
| A | No | Allegato A - Bando di gara |
| B | No | Allegato - Estratto del Bando di Gara |
| C | No | Allegato C - Disciplinare di gara |
| D | No | Allegato D - Modello A.1 - Dichiarazioni integrative del concorrente |
| E | No | Allegato E - Modello A.2 - Dichiarazioni integrative consorziate esecutrice |
| F | No | Allegato F - Modello di DGUE editabile |
| G | No | Allegato G - Dettaglio Economico |
| H | No | Allegato H - Relazione tecnico illustrativa |
| I | No | Allegato I - Capitolato speciale descrittivo prestazionale |
| L | No | Allegato L - Prospetto economico |
| M | No | Allegato M - Schema di contratto |
| N | No | Allegato N - Computo metrico estimativo |
| O | No | Allegato O - Analisi Prezzi |

| <i>Denominazione</i> | <i>Pubblicazione</i> | <i>Riferimento</i> |
|----------------------|----------------------|--|
| P | No | Allegato P - Incidenza Manodopera |
| Q | No | Allegato Q - Planimetria A |
| R | No | Allegato R - Planimetria B |
| S | No | Allegato S - Relazione interferenze con le reti tecnologiche |
| T | No | Allegato T - Planimetria reti tecnologiche |
| U | No | Allegato U - VRBR Allegato 1 - Relazione Gradiometrica |
| V | No | Allegato V - VRBR Allegato 2 - TAV01-15 VRB Restone Figline Valdarno |
| W | No | Allegato W - VRBR Analisi storiografica |
| X | No | Allegato X - Indicazioni e disposizioni per la stesura dei documenti inerenti la sicurezza |

ATTI COLLEGATI N°0

Il presente atto è pubblicato in Amministrazione Trasparente ai sensi articolo 42 Dlgs 33/2013

Allegati n. 24

- 1 Allegato 1 - Piano di sicurezza e coordinamento
d4f227f8fc01d63ce24c951cb9d5dcc04146482bd85d5ed31506ee452d9d3b33*
- 2 Allegato 2 - Prospetto dipendenti funzioni tecniche
6ee5155306cc28e61ed4f0de23918859046110e0266bcd2012c56483d82bd6b0*
- A Allegato A - Bando di gara
9ad5f7dc8e06d16b363a2de6150ad9c0fc93b47a1332ff9e94b49030de8464e5*
- B Allegato - Estratto del Bando di Gara
f8e1eee9a05612d348ea5fa2a132998b2886819e9c41a8ad4642a980bee1dfd5*
- C Allegato C - Disciplinare di gara
4ee2fb7d820b795ad66dcb66ca727d7373afcc84a3c2492079aca4dbf3b11e48*
- D Allegato D - Modello A.1 - Dichiarazioni integrative del concorrente
356d719ae0779005c01d471921752bc55697a2ad7f942a56952193c1d066fe09*
- E Allegato E - Modello A.2 - Dichiarazioni integrative consorziata esecutrice
2ae448c49d3955f75beb1c6d630057caab45fe08c419a0235eba948cf9e3c846*
- F Allegato F - Modello di DGUE editabile
7f0ac946f9893ba08aad5e64bd383d25c44dfd5872aa63f4cfd8b74699141d4f*
- G Allegato G - Dettaglio Economico
6bedefb01b14982fcae0fe7000c42a1b0faf906679d1d6f41b7d02f024702e72*
- H Allegato H - Relazione tecnico illustrativa
43181914a95b15a5a2b98b38a82c17690f3283c2d54e84a4cd7272e0e78f2bec*
- I Allegato I - Capitolato speciale descrittivo prestazionale
ed31a35cef4259acb9c05d6f15ccabab304fce089d7e975ebf0c591ecc9e73b9*
- L Allegato L - Prospetto economico
c7dd0a6982a061386f01bb006a6fa0c779bf69f0e68e3806926add395ee4521e*
- M Allegato M - Schema di contratto
ca63795ed6da567e02221136e4f984f3f732d2b0e812759b6bd93abf3e214e29*
- N Allegato N - Computo metrico estimativo
d6d897ffba7e48ddf064fc2e16393ab8342106babdcf42c19dfeaf446caffca1*

Allegati (segue)

- O* *Allegato O - Analisi Prezzi*
23fb8336f67c9cd239efc99c46b07519dabbfe80c10164d4846dcfa6eab85f38
- P* *Allegato P - Incidenza Manodopera*
a4f6f1a9226fbceec35a1f94f6779a6b2d5e1069c3df12dc5d10d2cc3616a4f7
- Q* *Allegato Q - Planimetria A*
03405e430af6aad5b7f9c70c36a686d648402755d6a47abdee1d2c5f317f34c
- R* *Allegato R - Planimetria B*
6bc3d677a321390d163ef22b50f12727b4837567503a22acb8faca0ece2b317a
- S* *Allegato S - Relazione interferenze con le reti tecnologiche*
45b3e4d0c2088bf32a9960b3fc1e78edffe391ccd1c7da7cc16fb2e5cbd35cb9
- T* *Allegato T - Planimetria reti tecnologiche*
1021ed45e4b3cf3029c724e00b7a748b58f3a1066dd75834d6a63619dd8a3934
- U* *Allegato U - VRBR Allegato 1 - Relazione Gradiometrica*
0023579df062f9eb02c2b126b9461c4627476d35d2d2f90cc3d8b06f38fc411b
- V* *Allegato V - VRBR Allegato 2 - TAV01-15 VRB Restone Figline Valdarno*
a5cf98d3f48afd6481a4e3c3009a99483913d436307ad164ecf2e7f0f55248d6
- W* *Allegato W - VRBR Analisi storiografica*
01ec07f8d5d6683590d054ed8575298e7b055ce9e6c5d2259a83a689b1b680c3
- X* *Allegato X - Indicazioni e disposizioni per la stesura dei documenti inerenti la
sicurezza*
b4f883574f053ec2dc82e300514652e63db49b47abfc874e0b9e90f9a4aea9ac

IL COMMISSARIO DI GOVERNO CONTRO IL DISSESTO IDROGEOLOGICO

VISTO l'art. 10 del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 91 convertito, con modificazioni dalla L. 11 agosto 2014, n. 116 che ha previsto il subentro, a decorrere dall'entrata in vigore del D.L. citato, dei Presidenti delle Regioni nelle funzioni dei commissari straordinari delegati per il sollecito espletamento delle procedure relative alla realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico individuati negli Accordi di programma Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare-Regioni sottoscritti ai sensi dell'art. 2, comma 240, della L. 23 dicembre 2009, n. 191 e nella titolarità delle relative contabilità speciali;

VISTO in particolare, il comma 11 dell'art. 10 del D.L. 91/2014 che prevede l'adozione di apposito D.P.C.M. per definire i criteri, le modalità e l'entità delle risorse destinate al finanziamento degli interventi in materia di mitigazione del rischio idrogeologico, su proposta del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare (d'ora in poi denominato MATTM), di concerto, per quanto di competenza, con il Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti;

VISTO il decreto-legge 12 settembre 2014, n. 133, convertito con modificazioni dalla legge 11 novembre 2014, n. 164, così detto "*Sblocca Italia*", e in particolare, l'articolo 7, comma 2 che, a partire dalla programmazione 2015, prevede:

- che le risorse destinate al finanziamento degli interventi in materia di mitigazione del rischio idrogeologico siano utilizzate tramite lo strumento dell'Accordo di programma sottoscritto dalla Regione interessata e dal MATTM;
- che gli interventi siano individuati con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri su proposta del MATTM;
- che le risorse destinate al finanziamento di interventi di mitigazione del rischio idrogeologico siano prioritariamente destinate a interventi integrati di mitigazione del rischio, tutela e recupero degli ecosistemi e della biodiversità, al fine di conseguire contemporaneamente gli obiettivi della direttiva 2000/60/CE e della direttiva 2007/60/CE;
- che una percentuale minima del 20 per cento delle risorse prevista da ciascun Accordo di programma debba essere destinata ai suddetti interventi integrati;
- che l'attuazione degli interventi è assicurata dal Presidente della Regione in qualità di Commissario di Governo contro il dissesto idrogeologico con i compiti, le modalità, la contabilità speciale e i poteri di cui all'articolo 10 del decreto-legge n. 91 del 2014, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n.116;

VISTO l'art. 7, comma 8 del medesimo decreto-legge n. 133 del 2014 che prevede l'assegnazione alle Regioni della somma complessiva di 110 milioni di euro, a valere sulle risorse del Fondo Sviluppo e Coesione 2007-2013, da destinare agli interventi di sistemazione idraulica dei corsi d'acqua necessari per fronteggiare le situazioni di criticità ambientale delle aree metropolitane interessate da fenomeni di esondazione e alluvione, previa istruttoria del MATTM, di concerto con la Struttura di missione contro il dissesto idrogeologico appositamente istituita presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 15 settembre 2015 che ha individuato la lista degli interventi del Piano Stralcio contro le alluvioni nelle aree metropolitane;

RICHIAMATO l'Accordo di Programma per l'utilizzo delle risorse destinate al finanziamento di interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico individuati con D.P.C.M. 15 settembre 2015, fra Presidenza del Consiglio dei Ministri, MATTM, Regione Toscana e Città Metropolitana di Firenze;

DATO ATTO che il suddetto Accordo di Programma è stato approvato con decreto ministeriale n. 550 del 25.11.2015 ed è stato registrato alla Corte dei Conti il giorno 21 dicembre 2015;

CONSIDERATO che, a seguito dell'approvazione del citato Accordo di programma, il Commissario di Governo a decorrere dal 21 dicembre 2015 è subentrato al Comune di Figline e Incisa Valdarno nella responsabilità, tra l'altro, dell'intervento di realizzazione della cassa di espansione di Figline – lotto Restone;

RICORDATO che la cassa di espansione di Restone si inserisce in un sistema di casse di espansione in divenire incentrato nel Comune di Figline e Incisa Valdarno;

VISTA l'Ordinanza del Commissario di governo contro il dissesto idrogeologico n. 4 del 19.02.2016 avente ad oggetto "D.L. 91/2014 conv. in L. 116/2014 – D.L. 133/2014 conv. in L. 164/2014 – Accordo di Programma del 25.11.2015 – Individuazione degli enti attuatori e dei settori regionali avvalsi. Approvazione delle disposizioni per l'attuazione degli interventi", che ha individuato il Settore Genio Civile Valdarno Superiore quale Settore di cui il Commissario si avvale per la realizzazione dell'intervento "Casse di Espansione di Figline - Lotto Restone" - codice rendis 09IR010/G4;

RICHIAMATA l'Ordinanza n. 60 del 16.12.2016 recante "D.L. 91/2014 - D.L. 133/2014 - Accordo di Programma del 25.11.2015 – Approvazione dell'aggiornamento delle disposizioni per l'attuazione degli interventi", che ha provveduto all'aggiornamento delle disposizioni per l'attuazione degli interventi commissariali precedentemente approvate con ordinanza n. 4/2016 al nuovo quadro normativo a seguito dell'entrata in vigore del D.Lgs. 50/2016;

RICHIAMATO in particolare l'allegato B della suddetta ordinanza commissariale n. 60/2016 recante le disposizioni per l'attuazione degli interventi dell'Accordo di Programma del 25.11.2015 eseguiti dal Commissario di Governo avvalendosi dei settori della Regione Toscana;

RICHIAMATA l'Ordinanza del Commissario di Governo contro il dissesto idrogeologico n. 212 del 22.12.2021 avente ad oggetto "Accordo di programma di cui al D.P.C.M. 15 settembre 2015 (approvato con decreto ministeriale n. 550 del 25.11.2015) – Ordinanze Commissario di Governo n. 4/2016 (Allegato B) e n. 17/2016. Intervento codice 09IR010/G4 – Lavori per la realizzazione della cassa di espansione Restone e sistemazione del reticolo idraulico di pertinenza - Approvazione ed autorizzazione del progetto esecutivo e indizione della procedura di affidamento dei lavori. CUP: B98G01000000003 - CIG: 89950283ED";

RICHIAMATA l'Ordinanza del Commissario di Governo contro il dissesto idrogeologico n. 4 del 31.01.2022 che ha rimodulato la prenotazione di spesa per l'intervento di realizzazione della cassa di espansione di Restone;

VISTO il D.Lgs. n. 50/2016 "Codice dei contratti pubblici";

Visto l'art. 1, comma 455, della legge 27 dicembre 2006, n. 296 in materia di contenimento e di razionalizzazione della spesa per l'acquisto di beni e servizi;

VISTO il D.L. n. 76 del 16.07.2020 recante "Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale", convertito in Legge n. 120 del 11.09.2020;

VISTO il D.L. n. 77 del 31.05.2021, convertito in Legge n. 108/2021, che ha modificato e prorogato alcune disposizioni del D.L. n. 76/2020, convertito in Legge n. 120/2020;

VISTO il D.L. n. 50 del 17.05.2022, convertito con modificazioni in Legge n. 91 del 15.07.2022, in particolare per la parte riguardante la revisione dei prezzi negli appalti pubblici;

VISTO il D.M. n. 49 del 07.03.2018, regolamento recante "Approvazione delle linee guida sulle modalità di svolgimento delle funzioni del direttore dei lavori e del direttore dell'esecuzione";

VISTA la Legge Regionale del 13 luglio 2007, n. 38 "Norme in materia di contratti pubblici e relative disposizioni sulla sicurezza e regolarità del lavoro", limitatamente alle disposizioni compatibili con il D.Lgs. n. 50/2016;

VISTA la Delibera di Giunta Regionale Toscana n. 669 del 28.06.2021 recante "Adozione modalità operative per la gestione e la verbalizzazione delle sedute di gara e modifiche agli allegati alla delibera 105/2020";

PRESO ATTO che, con la sopra citata Delibera di Giunta Regionale Toscana n. 669 del 28.06.2021 è stato stabilito di applicare per le procedure aperte le indicazioni contenute nell'allegato 2;

VISTA la Delibera di Giunta regionale n. 970 del 27.09.2021;

VISTO quanto disposto dall'art. 113, comma 2, del D.Lgs. n. 50/2016, in cui si dettano disposizioni per la ripartizione del fondo destinato ai dipendenti pubblici per le funzioni tecniche svolte esclusivamente per le attività di programmazione della spesa per investimenti, per la valutazione preventiva dei progetti di predisposizione e controllo delle procedure di gara e di esecuzione dei contratti pubblici, di responsabile unico del procedimento, di direzione dei lavori, ovvero direzione dell'esecuzione e di collaudo tecnico amministrativo ovvero di verifica di conformità, di collaudatore statico, ove necessario, per consentire l'esecuzione del contratto nel rispetto dei documenti a base di gara, del progetto, dei tempi e costi prestabiliti.

VISTO il D.P.G.R. 23 giugno 2020, n. 43/R recante "Regolamento di disciplina degli incentivi per funzioni tecniche, in attuazione dell'articolo 17 della legge regionale 23 dicembre 2019, n. 79 (Disposizioni di carattere finanziario. Collegato alla legge di stabilità per l'anno 2020)";

VISTO il Documento approvato dal Comitato di Direzione in data 30/06/2022 "Indicazioni per attribuzioni degli incentivi per funzioni tecniche";

VISTO il Decreto del Direttore della Direzione Difesa del suolo e Protezione civile n. 8656 del 21/05/2021 con il quale l'Ing. Gennarino Costabile è stato nominato Dirigente Responsabile del Settore Genio Civile Valdarno Superiore;

CONSIDERATO che occorre procedere preliminarmente ai lavori per la realizzazione della cassa di espansione Restone con l'effettuazione del servizio di bonifica bellica delle aree interessate ai futuri lavori;

CONSIDERATO che per il servizio di bonifica bellica oggetto del presente atto ricorrono le condizioni previste dall'art. 95, comma 4, lett. b), del D.Lgs. n. 50/2016 per l'utilizzazione del criterio del minor prezzo, cioè appalto con caratteristiche standardizzate o le cui condizioni sono definite dal mercato e con il costo della manodopera inferiore al 50 per cento dell'importo totale del contratto;

RITENUTO necessario indire procedura di gara aperta ai sensi dell'art. 60 del D.Lgs. n. 50/2016 per l'affidamento del servizio di "bonifica da ordigni bellici inesplosi da eseguirsi nelle aree oggetto di scavo per la realizzazione dei lavori della Cassa di espansione Restone in sinistra idraulica d'Arno e sistemazione del reticolo idraulico di pertinenza" da aggiudicare con il criterio del minor prezzo, ai sensi dell'art. 95, comma 4, del D.Lgs. n. 50/2016, e della durata di 120 giorni;

RICHIAMATE le Linee Guida ANAC previste dal medesimo D.Lgs. n. 50/2016 ed in particolare la Linea Guida n. 3 recante "Nomina, ruolo e compiti del responsabile unico del procedimento per l'affidamento di appalti e concessioni";

CONSIDERATO che l'importo complessivo massimo dell'appalto è stimato in Euro 387.999,04 (Euro trecentottantasettemilanovecentonovantanove/04), di cui Euro 8.384,99 per gli oneri relativi alla sicurezza non soggetti a ribasso d'asta, oltre Iva nei termini di legge;

PRECISATO che la suddetta procedura verrà svolta in modalità telematica tramite l'utilizzo del Sistema Telematico degli Acquisti della Regione Toscana – Giunta Regionale (START);

DATO ATTO che:

- si è provveduto, tramite il portale dell'ANAC, all'acquisizione del seguente Codice Identificativo di Gara in relazione alla procedura in oggetto: 933636327B;
- si provvederà al versamento presso l'ANAC del contributo previsto per legge;
- al pagamento delle spese di pubblicazione del bando e al versamento del contributo dovuto all'ANAC provvederanno con proprio atto e proprie risorse il Settore Contratti e il Settore Servizio Prevenzione e Protezione, in quanto strutture competenti per queste attività;
- i costi della manodopera sono stati stimati ai sensi dell'art. 23, comma 16, del D.Lgs. 50/2016, come indicato nel disciplinare di gara, nell'importo di Euro 190.247,03 per tutta la durata dell'appalto;
- per il contenuto delle prestazioni relative all'appalto indetto con il presente atto sussistono specifici costi della sicurezza, di cui all'art. 23, comma 15, del D.Lgs. 50/2016;
- il servizio oggetto dell'appalto è costituito da un unico lotto poiché per ragioni funzionali e prestazionali non è suddivisibile, in quanto è garantita la funzionalità del servizio solo ove effettuata da parte dello stesso operatore economico.
- in relazione al bando tipo n. 1/2021, approvato dal Consiglio dell'Autorità nazionale anticorruzione (ANAC) con delibera n. 773 del 24 novembre 2021 e aggiornato dal Consiglio stesso con delibera n. 154 del 16 marzo 2022, sono stati apportati degli adattamenti formali che tengono conto delle funzionalità della specifica piattaforma START;

RITENUTO necessario integrare il Piano della Sicurezza e Coordinamento (allegato "1" al presente ordinanza) dei lavori per la realizzazione della cassa di espansione Restone e sistemazione del reticolo idraulico di pertinenza, approvato con Ordinanza del Commissario di Governo contro il dissesto idrogeologico n. 212 del 22.12.2021, con le indicazioni relative alla

sicurezza per il servizio oggetto del presente atto, senza che ne risulti alterata in alcun modo la natura del progetto esecutivo dei lavori, che pertanto non necessita di nuova verifica e validazione;

VISTI i seguenti documenti, allegati in schema e costituenti parte integrante e sostanziale del presente atto:

- Bando di gara da pubblicare sulla Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea (GUUE), sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana (GURI) e, ai sensi dell'art. 5bis, comma 2, della L.R. n. 23/2007, sul BURT parte terza (allegato "A" alla presente ordinanza);
- Estratto del Bando di Gara (allegato "B" alla presente ordinanza);
- Disciplinare di gara (allegato "C" alla presente ordinanza);
- Allegato 1 al Disciplinare di gara: Modello A.1 - Dichiarazioni integrative del concorrente (allegato "D" alla presente ordinanza);
- Allegato 2 al Disciplinare di gara: Modello A.2 - Dichiarazioni integrative consorziate esecutrice (allegato "E" alla presente ordinanza);
- Modello di DGUE editabile (allegato "F" alla presente ordinanza);
- Dettaglio Economico (allegato "G" alla presente ordinanza);
- Relazione tecnico illustrativa (allegato "H" alla presente ordinanza);
- Capitolato speciale descrittivo prestazionale (allegato "I" alla presente ordinanza);
- Prospetto economico degli oneri complessivi necessari per l'acquisizione dei servizi, ai sensi dell'art. 23, comma 15, del D.Lgs. n. 50/2016 (allegato "L" alla presente ordinanza);
- Schema di contratto (allegato "M" alla presente ordinanza);
- Computo metrico estimativo delle aree oggetto di Bonifica Ordigni Bellici (allegato "N" alla presente ordinanza);
- Analisi Prezzi Bonifica Ordigni Bellici (allegato "O" alla presente ordinanza);
- Incidenza Manodopera Bonifica Ordigni Bellici (allegato "P" alla presente ordinanza);
- Planimetria A individuazione aree Bonifica Bellica Sistemica Terrestre (allegato "Q" alla presente ordinanza);
- Planimetria B aree vegetazione arborea/arbustiva (allegato "R" alla presente ordinanza);
- Relazione interferenze con le reti tecnologiche (allegato "S" alla presente ordinanza);
- Planimetria reti tecnologiche (allegato "T" alla presente ordinanza);
- VRBR Allegato 1 - Relazione Gradiometrica (allegato "U" alla presente ordinanza);
- VRBR Allegato 2 - TAV01-15 VRB Restone Figline Valdarno (allegato "V" alla presente ordinanza);
- VRBR Analisi storiografica (allegato "W" alla presente ordinanza);
- Indicazioni e disposizioni per la stesura dei documenti inerenti la sicurezza di cui all'art. 26 comma 3 del D.Lgs. n. 81/2008 (allegato "X" alla presente ordinanza);

DATO ATTO che:

- i termini di ricezione delle offerte verranno determinati nel rispetto dell'art. 60 del D.Lgs. 50/2016, a far data dalla trasmissione del bando alla GUUE;
- il contratto verrà stipulato in forma pubblica-amministrativa;

VISTI gli articoli 93 e 103 del D.Lgs. n. 50/2016 che disciplinano, rispettivamente, la costituzione della garanzia provvisoria da produrre a corredo dell'offerta e la costituzione della garanzia definitiva per l'esecuzione delle prestazioni contrattuali;

RITENUTO pertanto che:

- ai sensi dell'art. 93 del D.Lgs. n. 50/2016, la garanzia provvisoria a corredo delle offerte economiche che saranno presentate dai concorrenti sia determinata in Euro 7.759,98 pari al 2% del valore stimato posto a base della gara per l'affidamento dell'appalto;

- ai sensi dell'art. 103 del D.Lgs. n. 50/2016, la garanzia definitiva per l'esecuzione delle prestazioni contrattuali sia costituita, da parte del soggetto che risulterà affidatario, per un importo pari al 10% dell'importo contrattuale secondo le modalità previste dal Disciplinare di gara allegato;

CONSIDERATO che a tutto il personale appartenente al Settore Genio Civile Valdarno Superiore è stata assicurata l'adeguata informazione di cui all'art. 4, comma 9, del Regolamento 43/R/2020 e che sono stati rispettati i criteri indicati all'art. 4, comma 1, del richiamato Regolamento, preliminarmente alla scelta dei membri del gruppo tecnico;

DATO ATTO che, ai sensi dell'art. 4, comma 6, del Regolamento medesimo, la dirigente responsabile del Settore Contratti ha comunicato i nominativi del personale che svolgerà le funzioni di predisposizione e controllo delle procedure di gara con la nota Prot. 0292343 del 21/07/2022 agli atti del Settore Genio Civile Valdarno Superiore;

RITENUTO pertanto di procedere, all'individuazione dei membri del Gruppo Tecnico secondo il prospetto riportato nell'Allegato "2" al presente atto;

DATO ATTO che col presente atto l'Ing. Francesco Piani è stato individuato quale Responsabile Unico del Procedimento (RUP) dell'appalto in oggetto;

RITENUTO di nominare un Direttore dell'esecuzione, ai sensi del D.M. 49/2018, diverso dal RUP in quanto la specificità e la delicatezza del servizio di bonifica bellica rende l'intervento particolarmente complesso sotto il profilo tecnologico ai sensi del paragrafo 10.2, lett. b), delle L.G. ANAC n. 3/2016 e, perciò, necessita di una persona esperta e in grado di seguire da vicino tutte le fasi del servizio;

DATO ATTO che col presente atto il Geom. Antonello Mazzolin è stato individuato quale Direttore dell'esecuzione dell'appalto in oggetto;

CONSIDERATO pertanto che, ai sensi dell'art. 9, comma 10, del Regolamento 43/R/2020, occorre accantonare le risorse destinate al fondo incentivazione ex art. 113 del D.Lgs. n. 50/2016;

RITENUTO, ai fini dell'aggiornamento dei piani di lavoro dei dipendenti facenti parte il gruppo tecnico, di trasmettere il presente atto alla Dirigente del Settore Contratti a cui afferiscono i dipendenti esterni al Settore Genio Civile Valdarno Superiore inseriti nel gruppo tecnico;

VALUTATA in Euro 7.759,98 la somma per incentivi per le funzioni tecniche svolte dal personale, ai sensi di quanto previsto dall'art. 113 del D.Lgs. n. 50/2016 e dall'art. 4, comma 3, dell'allegato B dell'ordinanza commissariale n. 60/2016;

DATO ATTO che:

- la quantificazione della quota spettante ai dipendenti interessati verrà definita successivamente alla sottoscrizione del presente contratto ai sensi del DPGR 43/R/2020, previo accertamento delle attività effettivamente svolte e nel rispetto del limite dell'importo del 50% del trattamento economico complessivo annuo lordo del singolo dipendente;
- l'incentivo di cui all'art. 113 del D.Lgs. n. 50/2016, sarà corrisposto previo accertamento da parte del Dirigente competente per materia delle specifiche attività incentivate effettivamente svolte dai dipendenti individuati e del rispetto del cronoprogramma;

RICORDATO che la pubblicazione del bando di gara, dell'estratto del bando di gara e degli avvisi di aggiudicazione sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana e sui quotidiani è a pagamento e, ai sensi dell'art. 5, comma 2, del Decreto ministeriale infrastrutture e trasporti del 2 dicembre 2016, le spese sostenute dall'Amministrazione aggiudicatrice per tali pubblicazioni devono essere rimborsate dall'aggiudicatario entro 60 giorni dall'aggiudicazione;

TENUTO CONTO che il servizio oggetto del presente atto trova copertura finanziaria nella voce "B.2.13 Bonifica Bellica Preventiva" del quadro economico a valere sulla prenotazione n. 20165 sul capitolo 1112 della c.s. n. 6010 decisa con Ordinanza del Commissario di Governo contro il dissesto idrogeologico n. 212 del 22.12.2021;

ORDINA

- di riapprovare il Piano della Sicurezza e Coordinamento (allegato "1" alla presente ordinanza) dei lavori per la realizzazione della cassa di espansione Restone e sistemazione del reticolo idraulico di pertinenza, approvato con l'Ordinanza del Commissario di Governo contro il dissesto idrogeologico n. 212 del 22.12.2021, integrato con le indicazioni relative alla sicurezza per il servizio oggetto del presente atto, senza che ne risulti alterata in alcun modo la natura del progetto esecutivo dei lavori, che pertanto non necessita di nuova verifica e validazione;

- di procedere, per le motivazioni espresse in narrativa, all'indizione di una procedura aperta ai sensi dell'art. 60 del D.Lgs. n. 50/2016, per l'affidamento del servizio di "bonifica da ordigni bellici inesplosi da eseguirsi nelle aree oggetto di scavo per la realizzazione dei lavori della Cassa di espansione Restone in sinistra idraulica d'Arno e sistemazione del reticolo idraulico di pertinenza" (CUP B98G01000000003, CIG: 933636327B), da aggiudicare con il criterio del minor prezzo, ai sensi dell'art. 95, comma 4, del D.Lgs. 50/2016, per un importo massimo contrattuale a base di gara pari ad euro di Euro 387.999,04 (Euro trecentottasettemilanovecentonovantanove/04), compreso oneri della sicurezza, oltre Iva nei termini di legge;

- di approvare, in schema, i seguenti allegati, costituenti parte integrante e sostanziale del presente provvedimento:

- Bando di gara da pubblicare sulla Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea (GUUE), sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana (GURI) e, ai sensi dell'art. 5bis, comma 2, della L.R. n. 23/2007, sul BURT parte terza (allegato "A" alla presente ordinanza);
- Estratto del Bando di Gara (allegato "B" alla presente ordinanza);
- Disciplinare di gara (allegato "C" alla presente ordinanza);
- Allegato 1 al Disciplinare di gara: Modello A.1 - Dichiarazioni integrative del concorrente (allegato "D" alla presente ordinanza);
- Allegato 2 al Disciplinare di gara: Modello A.2 - Dichiarazioni integrative consorziate esecutrice (allegato "E" alla presente ordinanza);
- Modello di DGUE editabile (allegato "F" alla presente ordinanza);
- Dettaglio Economico (allegato "G" alla presente ordinanza);
- Relazione tecnico illustrativa (allegato "H" alla presente ordinanza);
- Capitolato speciale descrittivo prestazionale (allegato "I" alla presente ordinanza);
- Prospetto economico degli oneri complessivi necessari per l'acquisizione dei servizi, ai sensi dell'art. 23, comma 15, del D.Lgs. n. 50/2016 (allegato "L" alla presente ordinanza);

- Schema di contratto (allegato "M" alla presente ordinanza);
 - Computo metrico estimativo delle aree oggetto di Bonifica Ordigni Bellici (allegato "N" alla presente ordinanza);
 - Analisi Prezzi Bonifica Ordigni Bellici (allegato "O" alla presente ordinanza);
 - Incidenza Manodopera Bonifica Ordigni Bellici (allegato "P" alla presente ordinanza);
 - Planimetria A individuazione aree Bonifica Bellica Sistemica Terrestre (allegato "Q" alla presente ordinanza);
 - Planimetria B aree vegetazione arborea/arbustiva (allegato "R" alla presente ordinanza);
 - Relazione interferenze con le reti tecnologiche (allegato "S" alla presente ordinanza);
 - Planimetria reti tecnologiche (allegato "T" alla presente ordinanza);
 - VRBR Allegato 1 - Relazione Gradiometrica (allegato "U" alla presente ordinanza);
 - VRBR Allegato 2 - TAV01-15 VRB Restone Figline Valdarno (allegato "V" alla presente ordinanza);
 - VRBR Analisi storiografica (allegato "W" alla presente ordinanza);
 - Indicazioni e disposizioni per la stesura dei documenti inerenti la sicurezza di cui all'art. 26 comma 3 del D.Lgs. n. 81/2008 (allegato "X" alla presente ordinanza);
- di quantificare in Euro 7.759,98 l'importo degli incentivi per funzioni tecniche di cui all'art. 113 del D. Lgs. 50/2016 e di approvare l'elenco dei dipendenti incaricati dello svolgimento delle funzioni tecniche (allegato "2" alla presente ordinanza);
- di dare atto che il servizio oggetto del presente atto trova copertura finanziaria nella voce "B.2.13 Bonifica Bellica Preventiva" del quadro economico a valere sulla prenotazione n. 20165 sul capitolo 1112 della c.s. n. 6010 decisa con Ordinanza del Commissario di Governo contro il dissesto idrogeologico n. 212 del 22.12.2021;
- di disporre la pubblicazione integrale del bando di gara di cui all'allegato "A" alla presente ordinanza, a cura dei competenti Uffici regionali:
- sulla Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea (GUUE);
 - sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana (GURI);
 - sul BURT parte terza, ai sensi dell'art. 5bis comma 2 della L.R. N. 23/2007 e ss.mm. e ii., insieme al presente decreto;
 - sul Profilo del Committente (<https://www.regione.toscana.it/profilo-committente>) ;
 - sul sito dell'Osservatorio regionale degli appalti pubblici (SITAT);
- di disporre altresì la pubblicazione dell'estratto del bando di gara, di cui all'allegato "B" alla presente ordinanza, su due quotidiani nazionali e su due quotidiani locali, ai sensi dell'art. 73 del D.Lgs. n. 50/2016;
- di stabilire che:
- la procedura aperta indetta con il presente atto venga svolta in modalità telematica tramite l'utilizzo del Sistema Telematico degli Acquisti della Regione Toscana – Giunta Regionale (START), ai sensi dell'art. 47 della L.R. 38/2007;
 - ai sensi dell'art. 93 del D.Lgs. 50/2016, la garanzia provvisoria a corredo delle offerte economiche che saranno presentate dai concorrenti sia determinata in Euro 7.759,98 pari al 2% del valore stimato posto a base della gara per l'affidamento dell'appalto;
 - ai sensi dell'art. 103 del D.Lgs. 50/2016, la garanzia definitiva per l'esecuzione delle prestazioni contrattuali sia costituita, da parte del soggetto che risulterà affidatario, per un importo pari al 10% dell'importo contrattuale secondo le modalità previste dal Disciplinare di gara allegato;

- di pubblicare il presente atto, ai sensi dell'art. 42 del D.Lgs. 14/03/2013 n. 33, nel sito www.regione.toscana.it/regione/amministrazione-trasparente alla voce Interventi straordinari e di emergenza.

Il Dirigente responsabile del contratto
GENNARINO COSTABILE

Il Commissario di Governo
EUGENIO GIANI

Il Direttore
GIOVANNI MASSINI

**REGIONE TOSCANA****Ordinanza commissariale N° 125 del 08/09/2022***Oggetto:*

D.L.91/2014 - D.L. 133/2014 - Accordo di Programma del 25/11/2015 - Intervento codice 09IR007/G4 - Casse di espansione Figline-Pizziconi lotto 2 - CUP: J97B15000400003 CIG: 7037470FF2. Autorizzazione alla compensazione dei prezzi ai sensi dell'art. 26 del D.L. n. 50/2022 e delle D.G.R.T. n. 630 del 07/06/2022 e n. 878 del 29/07/2022.

Gestione Commissariale: Commissario di Governo contro il dissesto idrogeologico, ai sensi dell'art. 10 D.L. 91/2014 conv. in L. 116/2014 e dell'art. 7 D.L. 133/2014 conv. in L. 164/2014

Direzione Proponente: DIREZIONE DIFESA DEL SUOLO E PROTEZIONE CIVILE

Struttura Proponente: SETTORE GENIO CIVILE VALDARNO SUPERIORE

Dirigente Responsabile: Gennarino COSTABILE

Pubblicità / Pubblicazione: Atto pubblicato su BURT e Banca Dati (PBURT/PBD)

ALLEGATI N°0

ATTI COLLEGATI N°0

Il presente atto è pubblicato in Amministrazione Trasparente ai sensi articolo 42 Dlgs 33/2013

IL COMMISSARIO DI GOVERNO CONTRO IL DISSESTO IDROGEOLOGICO

VISTO l'art. 10 del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 91 convertito, con modificazioni dalla L. 11 agosto 2014, n. 116 che ha previsto il subentro, a decorrere dall'entrata in vigore del D.L. citato, dei Presidenti delle Regioni nelle funzioni dei commissari straordinari delegati per il sollecito espletamento delle procedure relative alla realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico individuati negli Accordi di programma Ministero dell'Ambiente e Tutela del Mare - Regioni sottoscritti ai sensi dell'art. 2 comma 240 della L. 23 dicembre 2009, n. 191 e nella titolarità delle relative contabilità speciali;

VISTO il decreto-legge 12 settembre 2014, n. 133, convertito con modificazioni dalla L. 11 novembre 2014, n. 164, così detto "Sblocca Italia" e, in particolare, l'articolo 7 comma 2 che, a partire dalla programmazione 2015, prevede inoltre che l'attuazione degli interventi è assicurata dal Presidente della Regione in qualità di Commissario di Governo contro il dissesto idrogeologico con i compiti, le modalità, la contabilità speciale e i poteri di cui all'articolo 10 del decreto - legge n. 91 del 2014, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n.116;

VISTO il decreto-legge 25 maggio 2021, n. 73, convertito con modificazioni dalla L. 23 luglio 2021, n. 106 ed avente ad oggetto "Misure urgenti connesse all'emergenza da COVID-19 per le imprese, il lavoro, i giovani, la salute e i servizi territoriali";

RICHIAMATO l'Accordo di Programma per l'utilizzo delle risorse destinate al finanziamento di interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico individuati con D.P.C.M. 15 settembre 2015, fra Presidenza del Consiglio dei Ministri, MATTM, Regione Toscana e Città Metropolitana di Firenze, approvato con Decreto Ministeriale n. 550 del 25.11.2015 e registrato alla Corte dei Conti il giorno 21 dicembre 2015;

RICHIAMATE le seguenti Ordinanze Commissariali:

- n. 4 del 19/02/2016 recante "D.L. 91/2014 conv. in L. 116/2014 – D.L. 133/2014 conv. in L. 164/2014 – Accordo di Programma del 25.11.2015 – Individuazione degli enti attuatori e dei settori regionali avvalsi. Approvazione delle disposizioni per l'attuazione degli interventi", con la quale il Commissario di Governo ha disposto di procedere direttamente all'attuazione, tra gli altri, dell'intervento in oggetto, individuando il Settore Genio Civile Valdarno Superiore quale settore specifico di riferimento per la sua attuazione;
- n. 9 del 15 marzo 2016 recante "D.L. 91/2014 conv. in L. 116/2014 – D.L. 133/2014 conv. in L. 164/2014 – Accordo di Programma del 25.11.2015 – Approvazione degli elenchi degli interventi eseguiti dagli Enti attuatori e dal Commissario di Governo. Revoca avvalimento relativamente ad alcuni interventi dell'Accordo di Programma del 3 novembre 2010 e disposizioni per l'attuazione degli stessi";
- n. 17 del 23.05.2016 recante "D.L. 91/2014 conv. in L. 116/2014 – D.L. 133/2014 conv. in L. 164/2014 – Accordo di Programma del 25.11.2015 – Indicazioni a seguito della modifica di contabilità speciale di riferimento e dell'entrata in vigore del Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50";
- n. 60 del 16.12.2016 ad oggetto "D.L. 91/2014 - D.L. 133/2014 - Accordo di Programma del 25.11.2015 – Approvazione dell'aggiornamento delle disposizioni per l'attuazione degli interventi", con la quale, a seguito dell'entrata in vigore del D.Lgs. 50/2016, sono state aggiornate le disposizioni per l'attuazione degli interventi commissariali precedentemente approvate con ordinanza n. 4/2016, ed in particolare l'allegato B recante le disposizioni per l'attuazione degli interventi dell'Accordo di Programma del 25/11/2015 eseguiti dal Commissario di Governo avvalendosi dei settori della Regione Toscana;

RICHIAMATO in particolare l'Allegato B della suddetta Ordinanza Commissariale n. 60/2016 recante le disposizioni per l'attuazione degli interventi dell'Accordo di Programma del 25/11/2015 eseguiti dal Commissario di Governo avvalendosi del settore della Regione Toscana;

DATO ATTO che tra i vari interventi individuati negli atti sopra citati è compreso l'intervento denominato "09IR007/G4 Casse di espansione Figline-Pizziconi lotto 2";

CONSIDERATO che con la citata Ordinanza n. 4/2016 il sottoscritto Commissario ha disposto di procedere direttamente all'attuazione dell'intervento sopra richiamato individuando il Genio Civile Valdarno Superiore quale settore specifico di riferimento per l'attuazione dell'intervento;

VISTO il Decreto Legislativo n. 50/2016 "Codice dei contratti pubblici" e ss.mm. ed ii.;

RICHIAMATO il Decreto del Direttore della Direzione Difesa del suolo e Protezione civile n. 19346 del 27/11/2019 con il quale è stato individuato il Responsabile Unico del Procedimento nella persona dell'Ing. Marianna Bigiarini;

VISTO il decreto del Direttore della Direzione Difesa del suolo e Protezione civile n. 8656 del 21/05/2021 con il quale l'Ing. Gennarino Costabile è stato nominato Dirigente Responsabile del Settore Genio Civile Valdarno Superiore;

RICHIAMATA l'Ordinanza del Commissario di Governo n. 11 del 22/03/2016, con cui è stato approvato e autorizzato, ai sensi dei commi 5 e 6 dell'art. 10 del D.L. n. 91/2014 convertito in L. n. 116/2014, il progetto definitivo per la realizzazione della Cassa di espansione Pizziconi – Lotto 2 – opera di presa Cassa di espansione Lotto 2 e completamento sistemazione reticolo idraulico di pertinenza, dell'importo complessivo di € 7.530.000,00;

RICHIAMATA l'Ordinanza del Commissario di Governo n. 12 del 14/04/2017 "DL 91/2014 – D.L. n. 133/2014 – Accordo di Programma del 25/11/2015 – "Casse di espansione Figline-Pizziconi lotto 2". Approvazione del progetto esecutivo e indizione della procedura di affidamento lavori CUP: J97B15000400003 - CIG: 7037470FF2";

VISTO che con la citata Ordinanza n. 12 del 14/04/2017 è stata indetta, ai sensi dell'art. 60 del D.Lgs. n. 50/2016, una procedura aperta, per l'affidamento dei lavori in oggetto da aggiudicarsi con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 95, comma 2 del D.Lgs. n. 50/2016, da svolgersi con modalità telematica ai sensi della L.R. n. 38/2007, mediante l'utilizzo del Sistema Telematico Acquisti Regionale della Toscana START;

RICHIAMATA l'Ordinanza n. 57 del 25/05/2020 di aggiudicazione efficace a favore dell'operatore economico RTI costituendo - di seguito denominato Appaltatore - composto da DORONZO INFRASTRUTTURE S.R.L., C.F. e P.I. 05065990722 (capogruppo), con sede in Barletta (BT) e da CONSORZIO STABILE VITRUVIO S.C.AR.L., C.F. e P.IVA 10149111006 (mandante) con sede a Gioiosa Marea (ME);

DATO ATTO che in data 26/01/2021 è stato stipulato il contratto mediante scrittura privata e che in data 03/03/2021 il Direttore dei lavori ha provveduto alla consegna dei lavori;

VISTO il D.M. 7 marzo 2018 n. 49 "Approvazione delle linee guida sulle modalità di svolgimento delle funzioni del direttore dei lavori e del direttore dell'esecuzione" adottato ai sensi dell'art. 111, comma 1, del D.Lgs. n. 50/2016 nella versione antecedente alla L. n. 55/2019 e ad oggi in vigore in virtù del comma 27-octies aggiunto all'art. 216 del D.Lgs. 50/2016 dalla citata L. n. 55/2019;

VISTO il Decreto Legge n. 50 del 17/05/2022 "Misure urgenti in materia di politiche energetiche nazionali, produttività delle imprese e attrazione degli investimenti, nonché in materia di politiche sociali e di crisi ucraina", pubblicato in G.U. il 17/05/2022, convertito con modificazioni dalla Legge 15 luglio 2022, n. 91;

RICORDATO che il Decreto Legge n. 50 del 17/05/2022 prevede, all'art. 26, per gli appalti in corso d'esecuzione il cui termine per la presentazione delle offerte sia scaduto entro il 31 dicembre 2021,

anche in deroga a specifiche clausole contrattuali, l'obbligo, per le lavorazioni effettuate e contabilizzate ovvero annotate sul libretto delle misure dal 1° gennaio 2022 al 31 dicembre 2022, di adottare gli Stati d'Avanzamento dei Lavori (SAL) applicando i prezzi aggiornati ai sensi del comma 2 dello stesso art. 26 ovvero, nelle more del predetto aggiornamento, quelli previsti dal successivo comma 3;

VISTO che il Decreto Legge n. 50 del 17/05/2022, all'art. 26, comma 4 prevede che, in caso di insufficienza di risorse, alla copertura degli oneri straordinari si provveda mediante gli specifici Fondi appositamente costituiti a livello nazionale, previsti dalle lettere a) e b) dello stesso comma 4;

CONSIDERATO che il termine per la presentazione delle offerte in relazione all'appalto in oggetto è scaduto entro il 31 dicembre 2021;

VISTE:

- la DGRT n. 630 del 07/06/2022 "Prime indicazioni operative per l'adeguamento all'art.26 del D.L. 50/2022 – Approvazione";

- la DGRT n. 878 del 29/07/2022 "Aggiornamento delle disposizioni contenute nella delibera n. 630 del 07 giugno 2022 "Prime indicazioni operative per l'adeguamento all'art.26 del D.L. 50/2022";

RICORDATO che, in relazione all'appalto in oggetto, sono già stati emessi n. 2 SAL nel 2022, per lavorazioni eseguite e contabilizzate dopo il 1° gennaio 2022 e, in particolare:

- SAL n. 2 del 24/02/2022 e certificato di pagamento n. 2 del 16/06/2022 (lavori a tutto il 24/02/2022);
- SAL n. 3 del 20/06/2022 e certificato di pagamento n. 3 del 22/06/2022 (lavori a tutto il 24/02/2022);

RICHIAMATE le Ordinanze del Commissario di Governo:

- n. 80 del 28/06/2022 con cui è stata autorizzata la compensazione dei prezzi previsti nel contratto di affidamento, ai sensi dell'art. 1-septies del D.L. 73/2021, conv. L. 106/2021, per le lavorazioni di cui al secondo semestre 2021, per un importo di Euro 110.307,87;
- n. 87 del 12/07/2022, con cui è stata autorizzata la compensazione dei prezzi previsti nel contratto di affidamento, relativa al SAL n. 2 del 24/02/2022, ai sensi dell'art. 26 del D.L. n. 50/2022 e della D.G.R.T. n. 630 del 07/06/2022 (certificato di pagamento straordinario n. 2 bis), per un importo di Euro 263.918,86 oltre IVA per Euro 58.062,15, per una somma complessiva di Euro 321.981,01 ;

VISTA la risoluzione dell'Agenzia delle Entrate n. 39/E del 13/07/2022 "Trattamento ai fini IVA applicabile all'erogazione delle risorse finanziarie ai fini della compensazione dei prezzi dei materiali nei contratti pubblici (decreto legge 25 maggio 2021, n. 73). Articoli 2, 3 e 13 del D.P.R. n. 633 del 1972", che, in riferimento alle somme di cui all'art. 26 del D.L. n. 50/2022, precisa che queste assumono natura di integrazione dell'originario corrispettivo stabilito per l'esecuzione dell'opera o del servizio e come tale risultano rilevanti ai fini dell'imposta sul valore aggiunto, secondo le modalità e l'aliquota già previste per l'originario contratto di appalto;

TENUTO CONTO che con l'Ord. 80/2022, per la compensazione dei prezzi 2021, è stato stabilito di riconoscere all'appaltatore, quale compensazione per i lavori eseguiti nel secondo semestre 2021, l'importo di Euro 110.307,87, per i quali risulta necessario impegnare il corrispondere valore IVA, per un importo di Euro 24.267,73;

TENUTO CONTO altresì che con Delibera n. 828 del 18/07/2022 è stato approvato il Prezzario dei Lavori Pubblici – luglio della Regione Toscana;

CONSIDERATO che, ai fini della determinazione dell'importo da riconoscere il Direttore dei Lavori ha proceduto alla sua quantificazione sulla base delle istruzioni operative approvate con la

D.G.R. n. 630 del 07/06/2022 e con la D.G.R. n. 878 del 29/07/2022, e che tale importo risulta così suddiviso:

- Euro 82.571,35 oltre IVA per Euro 18.165,70 (lavori dal 01 gennaio 2022 a tutto il 24/02/2022), quale conguaglio degli importi di maggiorazione, afferenti al SAL n.2, riconosciuti con l'Ord. n.87/2022;
- Euro 257.035,01 oltre IVA per Euro 56.547,70 (lavori dal 25/02/2022 a tutto il 20/06/2022) quale compensazione afferente alle lavorazioni del SAL n.3, determinata sulla base dei Prezzi del Prezzario 2022 – luglio;

CONSIDERATO che, sono pertanto da corrispondere all'Appaltatore complessivi Euro 438.587,49 così articolati:

- Euro 24.267,73 per IVA su 110.307,87 (compensazione 2021 – Ord. 80/2022);
- Euro 82.571,35 + Euro 257.035,01, per un totale di 339.606,36, oltre IVA per Euro 74.713,40 per una somma complessiva di Euro 414.319,76;

VISTO che il comma 1 dell'art. 26 del Decreto Legge n. 50/2022, come specificato nella Delibera della Giunta Regionale Toscana n. 630 del 07/06/2022, prevede, ordinariamente, che si possano utilizzare, ai fini sopra indicati:

- nel limite del 50 per cento, le risorse appositamente accantonate per imprevisti nel quadro economico di ogni intervento, fatte salve le somme relative agli impegni contrattuali già assunti;
- le eventuali ulteriori somme a disposizione della medesima stazione appaltante e stanziata annualmente relativamente allo stesso intervento;
- le somme derivanti da ribassi d'asta, qualora non ne sia prevista una diversa destinazione sulla base delle norme vigenti, comprese le opzioni di modifica di cui all'art. 106, comma 1, lettere a) ed e) del D.Lgs. n. 50/2016;
- le somme disponibili relative ad altri interventi ultimati di competenza della medesima stazione appaltante e per i quali siano stati eseguiti i relativi collaudi o emessi i certificati di regolare esecuzione, nel rispetto delle procedure contabili della spesa e nei limiti della residua spesa autorizzata disponibile alla data di entrata in vigore del decreto;

CONSIDERATO che il predetto importo di Euro 438.587,49 trova copertura nel Quadro economico come di seguito indicato:

- per Euro 219.293,75 alla voce "Imprevisti";
- per Euro 219.293,74 tra le risorse derivanti dai ribassi d'asta;

DATO ATTO che, ai sensi dell'art 26 del D.L. n. 50/2022, la Regione non resta obbligata nei confronti di terzi per le maggiori spese quantificabili ai sensi del medesimo articolo e per le quali non abbia la disponibilità di risorse, eventualmente integrate da quelle derivanti dal Fondo previsto dal comma 4 del medesimo articolo 26 più volte citato;

PRESO ATTO che la compensazione dei prezzi di cui al presente atto è descritta nella Relazione-del Dirigente Responsabile del Contratto del 10/08/2022, conservata agli atti del Settore, che ne convalida il riconoscimento per un importo di Euro

CONSIDERATO che l'intervento a cui si riferisce la richiesta di compensazione non risulta ancora chiuso e che residuano, nel relativo Quadro Economico, somme sufficienti per la copertura della richiesta;

TENUTO CONTO che è pertanto necessario procedere alla rimodulazione del quadro economico dell'intervento secondo quanto disposto dal paragrafo 2d dell'Allegato A della D.G.R.T. n. 630/2022;

VISTO il seguente quadro economico di raffronto tra il quadro economico inserito nell'Ordinanza n. n. 87 del 12/07/2022 e il quadro economico rimodulato in base a quanto sopra indicato:

| | | QE ex Ord. n. 87/2022 | QE rimodulato |
|----------|------|--|---------------------------------------|
| A) | 1 | Importo dei lavori a base di gara | € 5.102.455,37€ 5.102.455,37 |
| | 2 | Costi per l'attuazione dei piani di sicurezza | € 372.225,31€ 372.225,31 |
| A | | Importo totale lavori da Appaltare | € 5.474.680,68€ 5.474.680,68 |
| B) | | Somme a disposizione per: | € € |
| | 3 | I.V.A. aliquota 22% | € 1.204.429,75€ 1.204.429,75 |
| | 4 | Risoluzione interferenze (FO Telecom, allaccio linee elettriche) | € 215.000,00€ 215.000,00 |
| | 5 | Espropri e frazionamenti | € 60.000,00€ 60.000,00 |
| | 6 | Spese tecniche per DL | € 380.202,68€ 380.202,68 |
| | 7 | Spese tecniche per CSE | € 137.476,60 € 137.476,60 |
| | 8 | Spese tecniche per verifica esecutivo | € 31.971,22 € 31.971,22 |
| | 9 | Spese per convenzione con Autostrade per l'Italia | € 450.000,00 € 450.000,00 |
| | 10 | Spese per convenzione con RFI | € 10.000,00€ 10.000,00 |
| | 11 | Piano di monitoraggio post operam | € 34.587,00 € 34.587,00 |
| | 12 | Spese per pubblicità, gara, commissioni giudicatrici, ANAC | € 20.000,00€ 20.000,00 |
| | 13 | Spese tecniche relative a: accertamenti di laboratorio e verifiche tecniche previste dal capitolato speciale d'appalto, collaudo tecnico amministrativo, collaudo statico ed altri eventuali collaudi specialistici. Spese per eventuali analisi chimiche aggiuntive. Spese per ulteriori adempimenti per la sicurezza comprese riunioni con ASL | € 173.696,80 € 173.696,80 |
| | 14 | Saldo progettazione definitiva ed esecutiva oltre IVA e CNA-PAIA | € 155.988,40 € 155.988,40 |
| | 15 | Incentivo per funzioni tecniche (2% lavori) ex art.113 D.Lgs. 50/2016 | € 111.957,20€ 111.957,20 |
| | 16 | Trasmissione dati e gestione da remoto dei dati di monitoraggio idrometrico | € 25.000,00€ 25.000,00 |
| | 17 | Imprevisti ed arrotondamenti | € 322.381,10€ 115.221,22 |
| | 18 | Deposito cauzionale in favore di Autostrade per l'Italia S.p.A. | € 1.500.000,00€ 1.500.000,00 |
| | 19a | Compensazione prezzi (secondo semestre 2021) ex art. 1-septies D.L. 73/2021, conv. L. 106/2021 | € 110.307,87€ 110.307,87 |
| | 19aa | Iva su 19a | 24.267,73 |
| | 19b | Adeguamento SAL (anno 2022) ex art. 26 D.L. n. 50/2022 | € 263.918,86€ 603.525,22 |
| | 19c | IVA su 19 b | € 58.062,15€ 132.775,55 |
| B | | Totale somme a disposizione | € 5.264.979,62€ 5.496.407,23 |
| | | A+B | € 10.739.660,30€ 10.971.087,91 |
| | | Ribasso d'asta al netto € 416.000,00 (stanziati con la D.G.R. n.1184 del 29/11/2016) | € 494.339,70€ 262.912,09 |
| | | TOTALE GENERALE | € 11.234.000,00€ 11.234.000,00 |

PRECISATO che l'importo di Euro 11.234.000,00 trova copertura nel contabilità speciale n. 6010, per la somma di Euro 400.000,00 sul capitolo n. 1113, e per la restante parte di Euro 10.834.000,00 sul capitolo n. 1114;

DATO ATTO che la copertura finanziaria dei costi aggiuntivi sopra indicati, per Euro 438.587,49, è assicurata dalle somme disponibili per l'intervento "D.L. n. 91/2014 - D.L. n. 133/2014 Accordo di Programma del 25/11/2015 - Realizzazione dell'intervento "Casse di espansione Figline-Pizziconi

lotto 2” - CUP: J97B15000400003 - CIG: 7037470FF2”, nella contabilità speciale n. 6010, capitolo di uscita n. 1114;

RITENUTO, pertanto di procedere con l’assunzione e integrazione degli impegni già assunti, a valere sulla C.S. 6010 a favore dell’RTI composto da DORONZO INFRASTRUTTURE S.R.L. - capogruppo con sede legale in Barletta (BT), cap 76121, via Andria n. 153/B, C.F. e P.IVA 05065990722 - e da CONSORZIO STABILE VITRUVIO S.C.AR.L. - mandante con sede legale in Gioiosa Marea (ME), cap 98063, Località Licari 37, C.F. e P.IVA 10149111006 - codice ben. 3181, così come di seguito indicato:

- incrementare l’impegno n. 188 del capitolo 1114 per un importo di Euro 24.267,73, quale aliquota IVA su 110.307,87 (ex compensazione 2021 – Ord. 80/2022);
- impegnare sul capitolo 1114 Euro 82.571,35+ Euro 257.035,01, per un totale di 339.606,36, oltre IVA per Euro 74.713,40 per una somma complessiva di Euro 414.319,76 quale conguaglio e compensazione dei SAL n. 2 e 3;

ORDINA

Per le motivazioni espresse in narrativa e che qui si intendono integralmente richiamate:

1. DI PROCEDERE, come indicato in narrativa, alla compensazione e adeguamento dei SAL n. 2 e 3 dell’appalto “09IR007/G4 Casse di espansione Figline-Pizziconi lotto 2”, CUP: J97B15000400003, CIG: 7037470FF2, in coerenza alle previsioni di cui all’art. 26 del Decreto Legge n. 50 del 17/05/2022, e con le modalità indicate dalle D.G.R. n. 630 del 07/06/2022 e n. 878 del 29/07/2022;
2. DI PRENDERE ATTO di quanto attestato nella relazione del Dirigente Responsabile del Contratto del 10/08/2022, conservata agli atti del Settore, in riferimento alla compensazione dei prezzi, ai sensi dell’art. 26 del D.L. n. 50/2022, previsti nel contratto di affidamento relativo all’ intervento in oggetto;
3. DI STABILIRE che il riconoscimento dell’importo complessivo di Euro 438.587,49, per le lavorazioni effettuate e contabilizzate dal 1° gennaio 2022 al 20 giugno 2022 e contenute in n. 2 stati di avanzamento dei lavori per cui il RUP ha già emesso il certificato di pagamento, a valere sul capitolo n. 1114 della contabilità speciale n. 6010, così suddiviso:
 - Euro 24.267,73 per IVA su 110.307,87 (compensazione 2021 – Ord. 80/2022);
 - Euro 82.571,35+ Euro 257.035,01, per un totale di 339.606,36, oltre IVA per Euro 74.713,40 per una somma complessiva di Euro 414.319,76, per conguaglio del SAL 2 e compensazione del SAL 3;
4. DI PROCEDERE alla totale copertura dell’importo di cui al punto 3 come segue:
 - per Euro 219.293,75 alla voce “Imprevisti”;
 - per Euro 219.293,74 tra le risorse derivanti dai ribassi d’asta;
5. DI APPROVARE il seguente aggiornamento del quadro economico relativo all’intervento di cui all’oggetto, in cui è stata inserita la voce “Adeguamento SAL (anno 2022) ex art. 26 D.L. n. 50/2022” per un importo pari a quello previsto dal punto 3:

| | | QE rimodulato con Ord. n. 87/2022 | QE rimodulato |
|----------|---|---|-------------------------------------|
| A) | 1 | Importo dei lavori a base di gara | € 5.102.455,37€ 5.102.455,37 |
| | 2 | Costi per l’attuazione dei piani di sicurezza | € 372.225,31€ 372.225,31 |
| A | | Importo totale lavori da Appaltare | € 5.474.680,68€ 5.474.680,68 |

| | | | |
|----------|--|-------------------------|----------------------|
| B) | Somme a disposizione per: | € | € |
| 3 | I.V.A. aliquota 22% | € 1.204.429,75€ | 1.204.429,75 |
| 4 | Risoluzione interferenze (FO Telecom, allaccio linee elettriche) | € 215.000,00€ | 215.000,00 |
| 5 | Espropri e frazionamenti | € 60.000,00€ | 60.000,00 |
| 6 | Spese tecniche per DL | € 380.202,68€ | 380.202,68 |
| 7 | Spese tecniche per CSE | € 137.476,60 € | 137.476,60 |
| 8 | Spese tecniche per verifica esecutivo | € 31.971,22 € | 31.971,22 |
| 9 | Spese per convenzione con Autostrade per l'Italia | € 450.000,00 € | 450.000,00 |
| 10 | Spese per convenzione con RFI | € 10.000,00€ | 10.000,00 |
| 11 | Piano di monitoraggio post operam | € 34.587,00 € | 34.587,00 |
| 12 | Spese per pubblicità, gara, commissioni giudicatrici, ANAC | € 20.000,00€ | 20.000,00 |
| 13 | Spese tecniche relative a: accertamenti di laboratorio e verifiche tecniche previste dal capitolato speciale d'appalto, collaudo tecnico amministrativo, collaudo statico ed altri eventuali collaudi specialistici. Spese per eventuali analisi chimiche aggiuntive. Spese per ulteriori adempimenti per la sicurezza comprese riunioni con ASL | € 173.696,80 € | 173.696,80 |
| 14 | Saldo progettazione definitiva ed esecutiva oltre IVA e CNA-PAIA | € 155.988,40 € | 155.988,40 |
| 15 | Incentivo per funzioni tecniche (2% lavori) ex art.113 D.Lgs. 50/2016 | € 111.957,20€ | 111.957,20 |
| 16 | Trasmissione dati e gestione da remoto dei dati di monitoraggio idrometrico | € 25.000,00€ | 25.000,00 |
| 17 | Imprevisti ed arrotondamenti | € 322.381,10€ | 115.221,22 |
| 18 | Deposito cauzionale in favore di Autostrade per l'Italia S.p.A. | € 1.500.000,00€ | 1.500.000,00 |
| 19a | Compensazione prezzi (secondo semestre 2021) ex art. 1-septies D.L. 73/2021, conv. L. 106/2021 | € 110.307,87€ | 110.307,87 |
| 19aa | Iva su 19a | | 24.267,73 |
| 19b | Adeguamento SAL (anno 2022) ex art. 26 D.L. n. 50/2022 | € 263.918,86€ | 603.525,22 |
| 19c | IVA su 19 b | € 58.062,15€ | 132.775,55 |
| B | Totale somme a disposizione | € 5.264.979,62€ | 5.496.407,23 |
| | A+B€ | 10.739.660,30€ | 10.971.087,91 |
| | Ribasso d'asta al netto € 416.000,00 (stanziati con la D.G.R. n.1184 del 29/11/2016) | € 494.339,70€ | 262.912,09 |
| | TOTALE GENERALE | € 11.234.000,00€ | 11.234.000,00 |

dove l'importo di Euro 11.234.000,00 trova copertura nel contabilità speciale n. 6010, per la somma di Euro 400.000,00 sul capitolo n. 1113, e per la restante parte di Euro 10.834.000,00 sul capitolo n. 1114;

6. DI PROCEDERE con l'assunzione e integrazione degli impegni già assunti, a valere sulla C.S. 6010 a favore dell'RTI composto da DORONZO INFRASTRUTTURE S.R.L. - capogruppo con sede legale in Barletta (BT), cap 76121, via Andria n. 153/B, C.F. e P.IVA 05065990722 - e da CONSORZIO STABILE VITRUVIO S.C.AR.L. - mandante con sede legale in Gioiosa Marea (ME), cap 98063, Località Licari 37, C.F. e P.IVA 10149111006 - codice ben. 3181, così come di seguito indicato:

- incrementare dell'impegno n. 188 del capitolo 1114 per un importo di Euro 24.267,73, quale aliquota IVA su 110.307,87 (ex compensazione 2021 – Ord. 80/2022);

- impegnare sul capitolo 1114 l'importo di Euro 82.571,35+ Euro 257.035,01, per un totale di 339.606,36, oltre IVA per Euro 74.713,40, per una somma complessiva di Euro 414.319,76 quale conguaglio e compensazione rispettivamente dei SAL n. 2 e 3;

Il presente atto è pubblicato sul BURT ai sensi degli articoli 4, 5 e 5 bis della L.R. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art. 18 della L.R. 23/2007.

Il Dirigente
GENNARINO COSTABILE

Il Commissario di Governo
EUGENIO GIANI

Il Direttore
GIOVANNI MASSINI



REGIONE TOSCANA

Ordinanza commissariale N° 126 del 08/09/2022*Oggetto:*

L. 228/2012 art. 1 comma 548 - O.C.D. n. 105/2020 - "Risoluzione delle criticità strutturaliriscontrate nei lotti IX, X sul Torrente Carrione codice intervento 2012EMS0004" - compensazione dei prezzi dei materiali - CIG:788208022F - CUP: J85B18004920005

Gestione Commissariale: Eventi calamitosi novembre 2012 - L. 228/2012, art. 1, comma 548

Direzione Proponente: DIREZIONE DIFESA DEL SUOLO E PROTEZIONE CIVILE

Struttura Proponente: SETTORE GENIO CIVILE VALDARNO SUPERIORE

Dirigente Responsabile: Gennarino COSTABILE

Pubblicità / Pubblicazione: Atto pubblicato su BURT e Banca Dati (PBURT/PBD)

ALLEGATI N°0

ATTI COLLEGATI N°0

Il presente atto è pubblicato in Amministrazione Trasparente ai sensi articolo 42 Dlgs 33/2013

IL COMMISSARIO DELEGATO

CONSIDERATO che, nel mese di Novembre ed in particolare nei giorni dal 10 al 13 Novembre 2012 e nei giorni 27 e 28 Novembre 2012, eventi alluvionali hanno colpito la Regione Toscana interessando il territorio delle Province di Arezzo, Grosseto, Lucca, Massa Carrara, Pisa, Pistoia e Siena;

VISTI i Decreti del Presidente della Giunta Regionale numeri 196 del 13 Novembre 2012, 199 del 15 novembre 2012 e 206 del 4 dicembre 2012, con cui è stata riconosciuta la rilevanza regionale degli eventi alluvionali anzidetti;

VISTO che con Delibera del Consiglio dei Ministri dell'11 Dicembre 2012 è stato dichiarato lo stato di emergenza in conseguenza degli eventi alluvionali che nei giorni dal 10 al 13 Novembre 2012 e nei giorni 27 e 28 Novembre 2012 hanno colpito 139 comuni, individuati nella suddetta delibera, nelle Province di Arezzo, Grosseto, Lucca, Massa Carrara, Pisa, Pistoia e Siena;

VISTA la Legge 24 dicembre 2012 n. 228 "*Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (Legge di stabilità 2013)*";

PRESO ATTO del comma 548 dell'articolo 1 di tale Legge con cui il Fondo di cui all'articolo 6, comma 1, del Decreto-Legge 3 maggio 1991, n. 142, convertito, con modificazioni, dalla Legge 3 luglio 1991, n. 195, è stato incrementato nella misura di 250 milioni di euro per l'anno 2013, da destinare a interventi in conto capitale nelle regioni e nei comuni interessati dagli eventi alluvionali del mese di novembre 2012;

PRESO, ALTRESÌ ATTO che il medesimo comma 548 ha previsto che i Presidenti delle Regioni interessate dagli eventi alluvionali operino in qualità di Commissari Delegati con i poteri e le modalità di cui al Decreto Legge 6 giugno 2012, n. 74, convertito, con modificazioni, dalla Legge 1 Agosto 2012, n. 122;

VISTO il D.P.C.M. del 23 marzo 2013 con cui è stata data attuazione all'articolo 1, comma 548, della Legge n. 228/2012, che ha stabilito in particolare la nomina dei Commissari e la ripartizione delle risorse;

PRESO ATTO, in particolare, per la Regione Toscana, della nomina quale Commissario Delegato del Presidente della Giunta Regionale e dell'assegnazione di Euro 110.900.000,00 da far confluire su apposita contabilità speciale;

DATO ATTO che presso la sezione di Firenze della Banca d'Italia è stata aperta la contabilità speciale n. 5750 intestata al sottoscritto;

VISTA la legge 30 dicembre 2021, n. 234 "*Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2022 e bilancio pluriennale per il triennio 2022-2024*" che ha disposto all'art. 1, comma 459 che Il termine di scadenza dello stato di emergenza di cui all'articolo 1, comma 3, del decreto-legge 6 giugno 2012, n. 74, convertito, con modificazioni, dalla legge 1° agosto 2012, n. 122, è ulteriormente prorogato al 31 dicembre 2022;

CONSIDERATO, pertanto, che in virtù del richiamo stabilito dall'art. 1, comma 548, della Legge n. 228/2012 al D.L. 74/2012, convertito nella Legge n. 122/2012, riguardo ai poteri e modalità dei Commissari nominati dal medesimo comma 548, a seguito della legge 30 dicembre 2021, suddetta e' da ritenersi prorogato al 31 dicembre 2022 anche il mandato commissariale del Sottoscritto;

VISTA l'Ordinanza Commissariale n. 114 del 23 novembre 2018 "*Eventi novembre 2012. Presa d'atto dei tagli lineari disposti con provvedimenti statali. Assegnazione dell'economia al finanziamento di interventi pubblici da individuare con successivo atto*" la quale prende atto dei tagli lineari disposti con alcuni provvedimenti statali (legge stabilità 2014, DL 35/2013, DL 4/2014, DL 66/2014) che hanno comportato la riduzione della somma originariamente assegnata con D.P.C.M. del 23/03/2013, di euro 110.900.000,00 nella minor somma di euro 108.899.439,32,

RICHIAMATA la propria Ordinanza n. 5 del 24 aprile 2013 con la quale:

- è stato approvato il "*Piano degli interventi pubblici di ripristino e di messa in sicurezza per il superamento dell'emergenza*", di cui all'allegato 2 alla citata Ordinanza, da realizzare per un importo pari a 83,0 M€;
- è stato approvato l'allegato 3 alla citata Ordinanza contenente le disposizioni per l'attuazione degli "*Interventi pubblici di ripristino e di messa in sicurezza per il superamento dell'emergenza*" di cui all'art. 1, comma 548, della Legge 24 Dicembre 2012, n. 228;
- sono stati nominati soggetti attuatori degli interventi gli enti specificatamente indicati nell'allegato 2 alla citata Ordinanza, che dovranno eseguire gli interventi indicati secondo le disposizioni di cui all'allegato 3 alla citata Ordinanza;

RICHIAMATE le proprie Ordinanze n. 14 del 26 Luglio 2013, n. 23 del 5 novembre 2013, n. 29 del 17 dicembre 2013, n. 16 del 22 maggio 2014, n. 46 del 03 novembre 2014, n. 58 del 04 dicembre 2014, n. 22 del 25 maggio 2015, n. 42 del 26 ottobre 2015, n. 3 del 16 febbraio 2016, n. 8 del 10 marzo 2016, n. 2 del 27 febbraio 2017 e n. 35 del 18 aprile 2018 e n. 11 del 19 febbraio 2019 e n. 105 del 05 agosto 2020 con le quali è stato rimodulato il Piano degli Interventi;

RICHIAMATA la propria Ordinanza n. 2 del 27 febbraio 2017 con la quale è stata approvata la versione aggiornata delle disposizioni finalizzate all'attuazione delle opere previste dal "*Piano degli interventi pubblici di ripristino e di messa in sicurezza per il superamento dell'emergenza*" di cui all'art. 1, comma 548, della Legge 24 dicembre 2012, n. 228 in sostituzione delle medesime disposizioni approvate con Ordinanza Commissariale n. 5/2013;

PRESO ATTO che le disposizioni dell'Ordinanza di cui sopra, si applicano, in quanto compatibili, anche agli interventi eseguiti dal Commissario Delegato avvalendosi delle strutture della Regione Toscana;

VISTA l'Ordinanza Commissariale n. 35 del 18 aprile 2018 "*Nona rimodulazione del Piano degli interventi*" nella quale è stato individuato l'intervento codice 2012EMS0004 dal titolo "*Risoluzione delle criticità strutturali riscontrate nei lotti n. IX, X sul Torrente Carrione*", per l'importo di € 400.000,000;

VISTA l'Ordinanza Commissariale n. 11 del 19 febbraio 2019 "*L.228/2012-art.1 c. 548-O.C.D. n. 5/2013 e ss.mm.ii. - O.C.D. n. 2/2017 - Decima rimodulazione del Piano degli interventi e delega per lo svolgimento di alcune funzioni della procedura di esproprio*" di aggiornamento del Piano degli Interventi;

VISTA l'Ordinanza Commissariale n. 105 del 05 agosto 2020 "*L. 228/2012 - art. 1 c. 548 - O.C.D. n. 5/2013 e ss.mm.ii. - Undicesima rimodulazione del Piano degli Interventi*" di aggiornamento del Piano degli Interventi;

TENUTO CONTO che la copertura finanziaria dell'intervento in oggetto è assicurata dalle somme disponibili sulla contabilità speciale n. 5750 denominata "COMM DELEGATO CALAMITA'

NATURALI IN REGIONE TOSCANA”, capitolo n. 21148;

VISTO il Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50 "Codice dei contratti pubblici" e ss.mm.ii.;

RICHIAMATO il D.P.R. 05 ottobre 2010, n. 207 “Regolamento di esecuzione ed attuazione del D.Lgs. 12 aprile 2006, n. 163, recante Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE”, per le parti ancora applicabili;

VISTA la Legge Regionale del 13 luglio 2007, n. 38 “Norme in materia di contratti pubblici e relative disposizioni sulla sicurezza e regolarità del lavoro” ed il relativo regolamento di esecuzione di cui al D.P.G.R. 27 maggio 2008, n. 30/R, per le parti compatibili con la nuova disciplina di cui al D.Lgs. n. 50/2016;

VISTA la Delibera della Giunta Regionale Toscana n. 105 del 03 febbraio 2020 recante “Indicazioni alle strutture regionali per la gestione delle procedure di gara aperte, ristrette e negoziate da aggiudicarsi con il criterio del solo prezzo o con il criterio qualità/prezzo. Criteri per la nomina dei membri della commissione giudicatrice interna in caso di aggiudicazione con il criterio qualità/prezzo. Revoca D.G.R. 367 del 9 aprile 2018. Ulteriori indicazioni per l’effettuazione dei controlli e per l’applicazione del principio di rotazione degli inviti e degli affidamenti”;

DATO ATTO che con il Decreto Dirigenziale n. 9638 del 25 giugno 2020 sono stati aggiornati i gruppi di progettazione per gli interventi di competenza della Direzione Difesa del Suolo e Protezione Civile, ivi compresi quelli per i quali i Settori della sopra citata Direzione operano in avvalimento del Sottoscritto Commissario, e che per il presente intervento è individuato quale R.U.P. l’Ing. Francesco Piani;

VISTO il Decreto n. 8656 del 21 maggio 2021 con il quale è stato modificato l’assetto organizzativo della Direzione Difesa del Suolo e Protezione Civile con decorrenza dal 24 maggio 2021;

VISTA l’Ordinanza Commissariale n. 94 del 04 giugno 2021 avente ad oggetto “Revisione assetto organizzativo della Direzione Difesa del Suolo e Protezione Civile: assegnazione interventi in essere” con la quale, relativamente all’intervento in oggetto, è stato mantenuto Dirigente Responsabile del Contratto l’Ing. Gennarino Costabile, dirigente responsabile del Genio Civile Valdarno Superiore;

VISTA l’Ordinanza Commissariale n. 40 del 09 maggio 2018 con la quale sono stati affidati i servizi di progettazione esecutiva, la sicurezza in fase di progettazione, la Direzione Lavori e la sicurezza in fase di esecuzione per la risoluzione delle criticità strutturali riscontrate nei lotti n. IX, X sul Torrente Carrione a favore dello Studio S.T.A.I. Studio Tecnico di Architettura e Ingegneria, con sede legale in Castelnuovo di Garfagnana (LU);

VISTA l’Ordinanza Commissariale n. 46 del 30 maggio 2018 con la quale è stato affidato il servizio di Relazione geologica-geotecnica per la risoluzione delle criticità strutturali riscontrate nei lotti n. IX, X sul Torrente Carrione – Codice Intervento 2012EMS0004 a favore del Geologo ALLAGOSTA MAURO, con sede legale in Castelnuovo di Garfagnana (LU);

VISTA l’Ordinanza Commissariale n. 93 del 02 ottobre 2018 con la quale è stato affidato il servizio di indagini geotecniche geognostiche e prove di laboratorio a supporto del progetto “Risoluzione delle criticità strutturali riscontrate nei Lotti IX e X sul Torrente Carrione, Comune di Carrara (MS)” – codice intervento 2012EMS0004 a favore della società ELLETIPI SRL, con sede legale in

Ferrara (FE);

VISTA l'Ordinanza Commissariale n. 76 del 08 luglio 2019 con la quale è stato approvato il progetto definitivo, il progetto esecutivo ed è stata indetta la procedura di affidamento dei lavori relativamente all'intervento "*Risoluzione delle criticità strutturali riscontrate nei lotti n. IX, X sul Torrente Carrione*";

VISTA l'Ordinanza Commissariale n. 87 del 29 agosto 2019 con la quale è stato affidato il servizio di frazionamento di terreno per acquisizione al demanio pubblico relativamente all'intervento in oggetto a favore del Geometra Gallone Andrea con sede in Massa (MS);

VISTA l'Ordinanza Commissariale n. 2 del 9 gennaio 2020 con la quale sono stati approvati i verbali di gara ed è stata, altresì, disposta l'aggiudicazione non efficace dei lavori a favore della società BILANCINI S.r.l. con sede legale in Ischia di Castro (VT);

VISTA l'Ordinanza Commissariale n. 12 del 27 febbraio 2020 con la quale è stata disposta l'aggiudicazione efficace dei lavori a favore della società BILANCINI S.r.l. con sede legale in Ischia di Castro (VT);

DATO ATTO che, in data 24 aprile 2020 è stato stipulato il contratto per l'affidamento dei lavori relativi a "*Risoluzione delle criticità strutturali riscontrate nei lotti n. IX e X sul torrente Carrione*" (CIG: 788208022F - CUP: J85B18004920005), per un importo contrattuale pari ad € 195.973,81 di cui € 7.737,28 per i costi della sicurezza non soggetti a ribasso;

VISTA l'Ordinanza Commissariale n. 111 del 14 settembre 2020 con la quale è stata approvata una variante, ai sensi dell'art. 106, comma 1, lett. c), del D.Lgs. n. 50/2016, in applicazione della Delibera di Giunta regionale n. 645 del 25 maggio 2020;

VISTA l'Ordinanza Commissariale n. 161 del 22 dicembre 2020 con la quale è stato affidato il servizio di indagini a supporto della Direzione Lavori per l'intervento in oggetto a favore della società Laboratorio Delta srl con sede legale in Lucca;

VISTA l'Ordinanza Commissariale n. 117 del 12 luglio 2021 con la quale è stata approvata una modifica del contratto ai sensi dell'art. 106, comma 1, lettera c) del D.Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii. relativamente all'intervento in oggetto per l'importo di € 69.052,59, IVA compresa;

VISTA l'Ordinanza Commissariale n. 32 del 16 marzo 2022 con la quale è stata riconosciuta alla società BILANCINI s.r.l., la compensazione dei prezzi dei materiali per l'importo di Euro 6.304,56, oltre IVA, per un totale complessivo di € 7.691,56;

VISTO il Decreto Legge 25 maggio 2021, n. 73 (convertito con Legge del 23 luglio 2021, n. 106 e ss mm. e ii.) e la procedura di compensazione di cui all'art. 1-septies;

VISTO il Decreto Ministeriale del Ministero Infrastrutture e Mobilità Sostenibili del 4 Aprile 2022 "*Rilevazione delle variazioni percentuali, in aumento o in diminuzione, superiori all'8 per cento, verificatesi nel secondo semestre dell'anno 2021, dei singoli prezzi dei materiali da costruzione più significativi*";

VISTA la Circolare del 25 novembre 2021 "*Modalità operative per il calcolo e il pagamento della compensazione dei prezzi dei materiali da costruzione più significativi ai sensi dell'articolo 1-septies del decreto legge n. 73/2021, convertito con modificazioni dalla legge n. 106/2021*";

VISTA la Circolare 5 aprile 2022 “*Chiarimenti interpretativi sull’articolo 1-septies del decreto-legge 25 maggio 2021, n. 73, recante “Misure urgenti connesse all’emergenza da COVID-19, per le imprese, il lavoro, i giovani, la salute e i servizi territoriali”, convertito, con modificazioni, dalla legge 23 luglio 2021, n. 106, e sull’articolo 25 del decreto-legge 1° marzo 2022, n. 17, recante “Misure urgenti per il contenimento dei costi dell’energia elettrica e del gas naturale, per lo sviluppo delle energie rinnovabili e per il rilancio delle politiche industriali”.*”;

VISTA la richiesta di compensazione presentata dalla ditta BILANCINI srl in data 20 Maggio 2022, Protocollo Regionale n. 0217992 del 26/05/2022, anticipata per email;

DATO ATTO che l’istanza di compensazione di cui sopra è pervenuta nei termini previsti dalla normativa richiamata;

VISTA la relazione del Direttore Lavori circa l’istanza presentata dalla ditta e la quantificazione degli importi a compensazione, trasmessa tramite email del 25 Maggio 2022, conservata agli atti d’ufficio;

PRESO ATTO della Relazione del Dirigente Responsabile del Contratto del Genio Civile Valdarno Superiore, Ing. Gennarino Costabile, del 08 agosto 2022 che autorizza l’importo di compensazione dei prezzi di cui al presente atto per Euro 5.886,38, oltre IVA, conservata agli atti del Settore

CONSIDERATO che l’intervento a cui si riferisce la richiesta di compensazione non risulta ancora chiuso e che non residuano, nel relativo Quadro Economico, somme sufficienti per la copertura della richiesta;

CONSIDERATO che nel suddetto piano rientra anche l’intervento “*2012EMS0037 Demolizione e ricostruzione del ponte di Via Menconi - Giovan Pietro sul Carrione*” che risulta chiuso e sul cui Quadro Economico, anche a seguito di istanza di compensazione già quantificata, residuano risorse sufficienti a coprire la richiesta di compensazione in questione, contabilità speciale n. 5750, capitolo n. 22208;

CONSIDERATO che il comma 6 del sopra citato art 1-septies del D.L. 73/2021 dispone che “*Ciascuna stazione appaltante provvede alle compensazioni nei limiti del 50 per cento delle risorse appositamente accantonate per imprevisti nel quadro economico di ogni intervento, fatte salve le somme relative agli impegni contrattuali già assunti, nonché le eventuali ulteriori somme a disposizione della stazione appaltante per lo stesso intervento e stanziare annualmente. Possono, altresì, essere utilizzate le somme derivanti da ribassi d’asta, qualora non ne sia prevista una diversa destinazione sulla base delle norme vigenti, nonché le somme disponibili relative ad altri interventi ultimati di competenza della medesima stazione appaltante e per i quali siano stati eseguiti i relativi collaudi ed emanati i certificati di regolare esecuzione nel rispetto delle procedure contabili della spesa, nei limiti della residua spesa autorizzata disponibile alla data di entrata in vigore della legge di conversione del presente decreto.*”

RITENUTO, dunque, necessario ridurre di € 7.181,38 il capitolo n. 22208 della contabilità speciale n. 5750, che presenta la necessaria disponibilità, e contestualmente incrementare dello stesso importo di € 7.181,38 il capitolo n. 21148 della stessa contabilità speciale n. 5750, per far fronte alla compensazione di cui all’oggetto;

RITENUTO, pertanto, di incrementare l’impegno di spesa n. 432, assunto sul capitolo n. 21148 della contabilità speciale n. 5750 con Ordinanza Commissariale n. 32 del 16 marzo 2022, a favore della società BILANCINI s.r.l., con sede legale in via Roma n. 45, Ischia di Castro (VT), Codice Fiscale e Partita I.V.A. 01824260564 (codice ben. 3183) per la somma di Euro 5.886,38 oltre IVA al 22% per € 1.295,00, per un totale di Euro 7.181,38, che presenta la necessaria disponibilità;

ORDINA

Per le motivazioni espresse in narrativa e che qui si intendono integralmente richiamate:

- 1) di prendere atto della Relazione del Dirigente Responsabile del Contratto, conservata agli atti del settore, con la quale si autorizza la compensazione dei prezzi previsti nel contratto di aggiudicazione, in seguito all'applicazione dell'art. 1-septies D.L. 73/2021, conv. L. 106/2021, relativamente all'intervento di "*Risoluzione delle criticità strutturali riscontrate nei Lotti IX e X sul Torrente Carrione, Comune di Carrara (MS)*" – codice intervento 2012EMS0004 -CIG 788208022F – CUPJ85B18004920005";
- 2) di ridurre la somma di € 7.181,38 sul capitolo n. 22208 della contabilità speciale n. 5750, che presenta la necessaria disponibilità, e contestualmente incrementare dello stesso importo di € 7.181,38 il capitolo n. 21148 della stessa contabilità speciale n. 5750, per far fronte alla compensazione di cui all'oggetto;
- 3) di incrementare l'impegno di spesa n. 432, assunto sul capitolo n. 21148 della contabilità speciale n. 5750 con Ordinanza Commissariale n. 32 del 16 marzo 2022, a favore della società BILANCINI S.r.l. con sede legale in Ischia di Castro (VT) (codice contspec 3183) per la somma di Euro 5.886,38, oltre IVA al 22% per € 1.295,00, per un totale complessivo di Euro 7.181,38 (CIG 788208022F – CUP J85B18004920005), che presenta la necessaria disponibilità, per le motivazioni espresse sopra;
- 4) di procedere alla liquidazione delle somme spettanti alla società BILANCINI S.r.l. con sede legale in Ischia di Castro (VT), con le modalità stabilite nel contratto stipulato in data 24 aprile 2020;

Il presente atto è pubblicato sul BURT ai sensi degli articoli 4, 5 e 5 bis della L.R. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta Regionale ai sensi dell'art. 18 della L.R. 23/2007.

Il Dirigente Responsabile
Gennarino Costabile

Il Commissario Delegato
Eugenio Giani

Il Direttore
Giovanni Massini

**REGIONE TOSCANA****Ordinanza commissariale N° 127 del 08/09/2022***Oggetto:*

L.228/2012 art.1 c.548 - Ordinanza del Commissario Delegato n. 2 del 27 febbraio 2017. Intervento 2012GR0240 Comune di Sorano (GR) - Intervento cod. 2012EGR0243/2 ed Intervento 2012EGR0257 Comune di Scansano (GR) - Deroga alla quota massima delle spese tecniche prevista dall'art. 2 comma 1 delle disposizioni di cui all'allegato 1 all'ordinanza n. 2 del 27 febbraio 2017

Gestione Commissariale: Eventi calamitosi novembre 2012 - L. 228/2012, art. 1, comma 548

Direzione Proponente: DIREZIONE DIFESA DEL SUOLO E PROTEZIONE CIVILE

Struttura Proponente: SETTORE GENIO CIVILE TOSCANA SUD

Dirigente Responsabile: Renzo RICCIARDI

Pubblicità / Pubblicazione: Atto pubblicato su BURT e Banca Dati (PBURT/PBD)

ALLEGATI N°0

ATTI COLLEGATI N°0

Il presente atto è pubblicato in Amministrazione Trasparente ai sensi articolo 42 Dlgs 33/2013

IL COMMISSARIO DELEGATO

Considerato che nel mese di Novembre ed in particolare nei giorni dal 10 al 13 Novembre 2012 e nei giorni 27 e 28 Novembre 2012, eventi alluvionali hanno colpito la Regione Toscana interessando il territorio delle province di Arezzo, Grosseto, Lucca, Massa Carrara, Pisa, Pistoia e Siena;

Visti i decreti del Presidente della Giunta regionale n.196 del 13/11/2012, n.199 del 15/11/2012 e n.206 del 04/12/2012 con cui è stata riconosciuta la rilevanza regionale degli eventi alluvionali anzidetti;

Visto che con Delibera del Consiglio dei Ministri del 11/12/2012 è stato dichiarato lo stato di emergenza in conseguenza degli eventi alluvionali che nei giorni dal 10 al 13 Novembre 2012 e nei giorni 27 e 28 Novembre 2012 hanno colpito 139 comuni, individuati nella suddetta delibera, nelle province di Arezzo, Grosseto, Lucca, Massa Carrara, Pisa, Pistoia e Siena;

Visto la L. 24 Dicembre 2012 n.228 “Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (Legge di stabilità 2013)”;

Preso atto del comma 548 dell’art.1 della suddetta legge con cui il Fondo di cui all’art.6 comma 1 del decreto – legge 3/05/1991 n.142, convertito con modificazioni dalla L. n.195 del 3/07/1991 è stato incrementato nella misura di 250 milioni di euro per l’anno 2013, da destinare a interventi in conto capitale nelle regioni e nei comuni interessati dagli eventi alluvionali del mese di Novembre 2012;

Preso altresì atto che, il medesimo comma 548 ha previsto che i Presidenti delle Regioni interessati dagli eventi alluvionali operino in qualità di commissari delegati con i poteri e le modalità di cui al decreto legge n.74 del 06/06/2012, convertito, con modificazioni, dalla L. n.122 del 01/08/2012;

Visto il D.P.C.M. del 23 Marzo 2013 con cui è stato dato attuazione all’art.1, comma 548, della L. n.228/2012, che ha stabilito, in particolare, la nomina dei commissari e la ripartizione delle risorse;

Preso atto, in particolare, per la Regione Toscana, della nomina quale Commissario delegato del Presidente della Giunta Regionale e dell’assegnazione di euro 110.900.000,00 da far confluire su apposita contabilità speciale;

Dato atto che presso la sezione di Firenze della Banca d’Italia è aperta la contabilità speciale n.5750 intestata al sottoscritto;

VISTA la legge 30 dicembre 2021, n. 234 “*Bilancio di previsione dello Stato per l’anno finanziario 2022 e bilancio pluriennale per il triennio 2022-2024*” che ha disposto all’art. 1, comma 459 che “*Il termine di scadenza dello stato di emergenza di cui all’articolo 1, comma 3, del decreto-legge 6 giugno 2012, n. 74, convertito, con modificazioni, dalla legge 1° agosto 2012, n. 122, è ulteriormente prorogato al 31 dicembre 2022*”;

CONSIDERATO, pertanto, che in virtù del richiamo stabilito dall’art. 1, comma 548, della Legge n. 228/2012 al D.L. 74/2012, convertito nella Legge n. 122/2012, riguardo ai poteri e modalità dei Commissari nominati dal medesimo comma 548, a seguito della legge 234/2021 suddetta è da ritenersi prorogato al 31 dicembre 2022 anche il mandato commissariale del Sottoscritto;

Richiamata la propria Ordinanza n. 5 del 24 Aprile 2013 con la quale:

- è stato approvato il “Piano degli interventi pubblici di ripristino e di messa in sicurezza per il superamento dell'emergenza” di cui all'allegato 2 della citata ordinanza, da realizzare per un importo pari a 83,0 M€;
- è stato approvato l'allegato 3 della citata ordinanza contenente le disposizioni per l'attuazione degli “Interventi pubblici di ripristino e di messa in sicurezza per il superamento dell'emergenza” di cui all'art. 1, comma 548 della L. n. 228 del 24 Dicembre 2012;
- sono stati nominati soggetti attuatori degli interventi gli enti specificatamente indicati nell'allegato 2 della citata ordinanza, che dovranno eseguire gli interventi indicati secondo le disposizioni di cui all'allegato 3 della citata ordinanza;

Richiamate le proprie Ordinanze n. 14 del 26 Luglio 2013, n.23 del 5 Novembre 2013, n.29 del 17/12/2013, n.16 del 22/05/2014, n.46 del 03/11/2014, n.58 del 04/12/2014, n.22 del 25/05/2015, n.42 del 26/10/2015, n.3 del 16/02/2016, n.8 del 10/03/2016, n.2 del 27/02/2017, n.35 del 18/04/2018 e n. 11 del 19/02/2019 e n. 105 del 05 agosto 2020, con le quali è stato rimodulato il Piano degli Interventi;

Vista la propria Ordinanza n. 2 del 27/02/2017 con la quale, a seguito dell'entrata in vigore del D.lgs. n.50/2016 e delle relative linee guida Anac, è stata approvata la nuova versione delle disposizioni finalizzate all'attuazione delle opere previste dal Piano;

Richiamata l'Ordinanza n. 114 del 23/11/2018 di presa d'atto dei tagli lineari disposti con alcuni provvedimenti statali (legge stabilità 2014, D.L. 35/2013, D.L. 4/2014, D.L. 66/2014) che hanno comportato la riduzione della somma originariamente assegnata con DPCM del 23/03/2013 di € 110.900.000,00 nella minor somma di € 108.899.439,32;

Visti gli interventi:

- cod. 2012EGR0240 “*Richiesta di intervento urgente per la messa in sicurezza della via cava "Il Cavone" nell'area archeologica di Sovana a seguito dell'evento del 11-12 novembre 2012*” del Comune di Sorano;
- cod. 2012EGR0243/2 “*Bonifica e risanamento idraulico affluente fosso dei Mulini in Scansano e ripristino del condotto fognario-tombamento del fosso dei Mulini in piazza della Botte a Scansano, a seguito dell'evento alluvionale del 11-12 novembre 2012 - 2° stralcio*” del Comune di Scansano;
- cod. 2012EGR0257 “*Realizzazione opere di contenimento per la sistemazione della strada comunale del cimitero di Baccinello – 2° stralcio*” del Comune di Scansano;

Dato atto che gli interventi di cui sopra sono coerenti con quanto previsto dal Piano degli interventi e rispettano i limiti dei finanziamenti assegnati;

Considerato che il Comune di Sorano ha chiesto con nota agli atti del Settore Genio Civile Toscana Sud con prot. 205803 del 21/05/2019, relativamente all'intervento cod. 2012EGR0240 “*Richiesta di intervento urgente per la messa in sicurezza della via cava "Il Cavone" nell'area archeologica di Sovana a seguito dell'evento del 11-12 novembre 2012*”, di cui risulta soggetto attuatore, di poter derogare alla quota massima delle spese tecniche prevista dall'art. 2 comma 1 delle disposizioni di cui all'allegato 1 alla sopra citata ordinanza n. 2 del 27/02/2017, in considerazione della complessità dell'intervento, individuato in una zona di particolare pregio ambientale ed archeologico denominata “*Sovana-necropoli di Poggio Brisca*”, per la quale sono stati necessari ulteriori indagini e rilievi, oltre ad una continua sorveglianza archeologica, prescritti dalla Soprintendenza Archeologica, Belle Arti e Paesaggio per le Province di Siena, Grosseto ed Arezzo, con prot. 16213 del 06/06/2017;

Dato atto delle valutazioni tecniche riportate negli atti istruttori del Settore Genio Civile Toscana Sud a firma del referente regionale del 14/03/2022, e dalle verifiche dell'effettiva realizzazione di nuove indagini archeologiche prescritte dalla Soprintendenza Archeologica, Belle Arti e Paesaggio per le Province di Siena, Grosseto ed Arezzo;

Ritenuto di autorizzare la richiesta del Comune di Sorano di innalzare al 18,60% il limite massimo delle spese tecniche previste dall'art. 2 comma 1 delle sopra citate Disposizioni, fermo restando il rispetto del totale complessivo del finanziato stanziato;

Vista la richiesta del Comune di Scansano prot. n° 245476 del 17/11/2015, relativa all'intervento cod. 2012EGR0243/2 "*Bonifica e risanamento idraulico affluente fosso dei Mulini in Scansano e ripristino del condotto fognario-tombamento del fosso dei Mulini in piazza della Botte a Scansano, a seguito dell'evento alluvionale del 11-12 novembre 2012 - 2° stralcio*", di poter derogare alla quota massima delle spese tecniche prevista dall'art. 2 comma 1 delle disposizioni di cui all'allegato 1 alla sopra citata ordinanza n. 2 del 27/02/2017, a seguito della redazione di una perizia suppletiva e di variante che per mero errore materiale non ha riportato nel nuovo quadro economico l'incremento pari a € 1.695,24 delle spese tecniche;

Ritenuto di autorizzare la richiesta del Comune sopra indicato di innalzare al 10,77% il limite massimo delle spese tecniche previste dall'art. 2 comma 1 delle sopra citate Disposizioni, fermo restando il rispetto del totale complessivo del finanziato stanziato, come da valutazioni tecniche riportate negli atti istruttori del Settore Genio Civile Toscana Sud a firma del referente regionale del 21/01/2016;

Vista la successiva richiesta del Comune di Scansano con nota prot. 0246408 in data 15/07/2020, relativamente all'intervento cod. 2012EGR0257 "*Realizzazione opere di contenimento per la sistemazione della strada comunale del cimitero di Baccinello - 2° stralcio a seguito dell'evento del 11-12 novembre 2012*", di cui risulta soggetto attuatore, di poter derogare alla quota massima delle spese tecniche prevista dall'art. 2 comma 1 delle disposizioni di cui all'allegato 1 alla sopra citata ordinanza n. 2 del 27/02/2017, dato l'importo maggiorato per le prove di laboratorio necessarie per il collaudo statico dell'intervento;

Ritenuto di autorizzare la richiesta del Comune di Scansano di innalzare al 10,63% il limite massimo delle spese tecniche previste dall'art. 2 comma 1 delle sopra citate Disposizioni, fermo restando il rispetto del totale complessivo del finanziato stanziato, come da valutazioni tecniche riportate negli atti istruttori del Settore Genio Civile Toscana Sud a firma del referente regionale del 26/04/2022;

ORDINA

- 1) di autorizzare il superamento della quota massima relativa alle spese tecniche prevista dall'art. 2 comma 1 delle disposizioni di cui all'allegato 1 dell'ordinanza n. 2 del 27 febbraio 2017, limitatamente:
 - all'intervento cod. 2012EGR0240 "*Richiesta di intervento urgente per la messa in sicurezza della via cava "Il Cavone" nell'area archeologica di Sovana a seguito dell'evento del 11-12 novembre 2012*" di cui il Comune di Sorano risulta essere soggetto attuatore, individuando come soglia massima il 18,60% dell'ammontare complessivo del finanziamento dell'intervento previsto dal Piano;
 - all'intervento cod. 2012EGR0243/2 "*Bonifica e risanamento idraulico affluente fosso dei Mulini in Scansano e ripristino del condotto fognario-tombamento del fosso dei Mulini in piazza della Botte a Scansano, a seguito dell'evento alluvionale del 11-12*

novembre 2012 - 2° stralcio” di cui il Comune di Scansano risulta essere soggetto attuatore, individuando come soglia massima il 10,77% dell’ammontare complessivo del finanziamento dell’intervento previsto dal Piano;

- all’intervento 2012EGR0257 “*Realizzazione opere di contenimento per la sistemazione della strada comunale del cimitero di Baccinello – 2° stralcio a seguito dell’evento del 11-12 novembre 2012*” di cui il Comune di Scansano risulta essere soggetto attuatore, individuando come soglia massima il 10,63% dell’ammontare complessivo del finanziamento dell’intervento previsto dal Piano;

2) di pubblicare il presente atto, ai sensi dell’art.42 del D.Lgs. 14/03/2013 n.33, nel sito www.regione.toscana.it/regione/amministrazione-trasparente alla voce Interventi straordinari e di emergenza.

Il presente atto è pubblicato integralmente sul BURT ai sensi degli articoli 4, 5 e 5 bis della L.R. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell’art.18 della L.R. 23/2007.

Il Commissario Delegato
Eugenio Giani

Il Dirigente Responsabile
Renzo Ricciardi

Il Direttore
Giovanni Massini



REGIONE TOSCANA

Ordinanza commissariale N° 128 del 08/09/2022*Oggetto:*

D.L. 91/2014 - D.L. 133/2014 - Accordo di Programma del 25.11.2015 - Intervento "Adeguamento statico del T. Carrione a valle del ponte RFI - Linea PI-GE - I Lotto -Codice 09IR013/G4". Affidamento servizio di prove su materiali. CIG: 932726810D. CUP F83B08000130002.

Gestione Commissariale: Commissario di Governo contro il dissesto idrogeologico, ai sensi dell'art. 10 D.L. 91/2014 conv. in L. 116/2014 e dell'art. 7 D.L. 133/2014 conv. in L. 164/2014

Direzione Proponente: DIREZIONE DIFESA DEL SUOLO E PROTEZIONE CIVILE

Struttura Proponente: SETTORE GENIO CIVILE TOSCANA NORD

Dirigente Responsabile: Enzo DI CARLO

Pubblicità / Pubblicazione: Atto pubblicato su BURT e Banca Dati (PBURT/PBD)

*ALLEGATI N°2**ALLEGATI*

| <i>Denominazione</i> | <i>Pubblicazione</i> | <i>Riferimento</i> |
|----------------------|----------------------|--------------------|
| A | Si | Lettera di invito |
| B | No | Offerta |

ATTI COLLEGATI N°0

Il presente atto è pubblicato in Amministrazione Trasparente ai sensi articolo 42 Dlgs 33/2013

Allegati n. 2

A Lettera di invito

30fa3c90ebaa975bdc7a1cf6829d0c2359e4e662b9ec461081d38c8a5ebcac03

B Offerta

ab7e164b379c0bb71b0a33aff4adef58ac07d4a36cd3b3706681771b3415440f

IL COMMISSARIO DI GOVERNO CONTRO IL DISSESTO IDROGEOLOGICO

VISTO l'art. 10 del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 91 convertito, con modificazioni dalla L. 11 agosto 2014, n. 116, che ha previsto il subentro, a decorrere dall'entrata in vigore del D.L. citato, dei Presidenti delle Regioni nelle funzioni dei commissari straordinari delegati per il sollecito espletamento delle procedure relative alla realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico individuati negli Accordi di programma Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare-Regioni sottoscritti ai sensi dell'art. 2, comma 240, della L. 23 dicembre 2009, n. 191 e nella titolarità delle relative contabilità speciali;

VISTO in particolare, il comma 11 dell'art. 10 del D.L. 91/2014 che prevede l'adozione di apposito D.P.C.M. per definire i criteri, le modalità e l'entità delle risorse destinate al finanziamento degli interventi in materia di mitigazione del rischio idrogeologico, su proposta del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, di concerto, per quanto di competenza, con il Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti;

VISTO il decreto-legge 12 settembre 2014, n. 133, convertito con modificazioni dalla legge 11 novembre 2014, n. 164, così detto "Sblocca Italia", e in particolare, l'articolo 7, comma 2 che, a partire dalla programmazione 2015, prevede:

- a) che le risorse destinate al finanziamento degli interventi in materia di mitigazione del rischio idrogeologico siano utilizzate tramite lo strumento dell'Accordo di programma sottoscritto dalla Regione interessata e dal Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare;
- b) che gli interventi siano individuati con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri su proposta del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare;
- c) che le risorse destinate al finanziamento di interventi di mitigazione del rischio idrogeologico siano prioritariamente destinate a interventi integrati di mitigazione del rischio, tutela e recupero degli ecosistemi e della biodiversità, al fine di conseguire contemporaneamente gli obiettivi della direttiva 2000/60/CE e della direttiva 2007/60/CE;
- d) che una percentuale minima del 20 per cento delle risorse prevista da ciascun Accordo di programma debba essere destinata ai suddetti interventi integrati;
- e) che l'attuazione degli interventi è assicurata dal Presidente della Regione in qualità di Commissario di Governo contro il dissesto idrogeologico con i compiti, le modalità, la contabilità speciale e i poteri di cui all'articolo 10 del decreto-legge n. 91 del 2014, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n.116;

VISTO che l'art. 7, comma 8 del medesimo decreto-legge n. 133 del 2014 prevede l'assegnazione alle Regioni della somma complessiva di 110 milioni di euro a valere sulle risorse del Fondo Sviluppo e Coesione 2007-2013, da destinare agli interventi di sistemazione idraulica dei corsi d'acqua necessari per fronteggiare le situazioni di criticità ambientale delle aree metropolitane interessate da fenomeni di esondazione e alluvione, previa istruttoria del

Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, di concerto con la Struttura di missione contro il dissesto idrogeologico appositamente istituita presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 15 settembre 2015 che ha individuato la lista degli interventi del Piano Stralcio contro le alluvioni nelle aree metropolitane;

RICHIAMATO l'Accordo di programma per l'utilizzo delle risorse destinate al finanziamento di interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico individuati con D.P.C.M.15 settembre 2015, fra Presidenza del Consiglio dei Ministri, Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, Regione Toscana e Città Metropolitana di Firenze;

DATO ATTO che il suddetto Accordo di programma è stato approvato con decreto ministeriale n. 550 del 25.11.2015 ed è stato registrato alla Corte dei Conti il giorno 21 dicembre 2015;

RICHIAMATA l'Ordinanza del sottoscritto Commissario n. 4 del 19 febbraio 2016 recante *“D.L. 91/2014 conv. in L. 116/2014 – D.L. 133/2014 conv. in L. 164/2014– Accordo di Programma del 25.11.2015 – Individuazione degli enti attuatori e dei settori regionali avvalsi. Approvazione delle disposizioni per l'attuazione degli interventi.”*;

RICHIAMATA l'Ordinanza del sottoscritto Commissario n. 9 del 15 marzo 2016 recante *“D.L. 91/2014 conv. in L. 116/2014 – D.L. 133/2014 conv. in L. 164/2014 – Accordo di Programma del 25.11.2015 – Approvazione degli elenchi degli interventi eseguiti dagli Enti attuatori e dal Commissario di Governo. Revoca avvalimento relativamente ad alcuni interventi dell'Accordo di Programma del 3 novembre 2010 e disposizioni per l'attuazione degli stessi”*, che ha individuato nel Settore Assetto Idrogeologico della Regione Toscana il settore di cui il Commissario si avvale per la realizzazione degli interventi sul torrente Carrione nel Comune di Carrara;

RICHIAMATA l'Ordinanza del sottoscritto Commissario n. 17 del 23.05.2016 recante *“D.L. 91/2014 conv. in L. 116/2014 – D.L. 133/2014 conv. In L. 164/2014 – Accordo di Programma del 25.11.2015 – Indicazioni a seguito della modifica di contabilità speciale di riferimento e dell'entrata in vigore del Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50”*;

RICHIAMATA l'Ordinanza del sottoscritto Commissario n. 60 del 16/12/2016 *“D.L. 91/2014 – D.L. 133/2014 – Accordo di Programma del 25/11/2015 – Approvazione dell'aggiornamento delle disposizioni per l'attuazione degli interventi”* ed in particolare l'allegato B della suddetta ordinanza, recante le disposizioni per l'attuazione degli interventi dell'Accordo di programma del 2015 eseguiti dal Commissario di Governo avvalendosi dei settori regionali;

DATO ATTO che tra i vari interventi individuati negli atti sopra citati, sono compresi i seguenti interventi:

- Intervento codice 09IR013/G4 – *“Lavori di risagomazione dell'alveo del Torrente Carrione nel centro storico di Carrara”* per un importo totale, come da Accordo di programma, di Euro 1.559.253,02;
- Intervento codice 09IR017/G4 – *“Lavori di risagomazione dell'alveo del Torrente Carrione nel centro storico di Carrara - completamento”* per un importo totale, come da Accordo di programma, di Euro 1.169.602,89;

DATO ATTO che, ai sensi dell'Ordinanza n. 4/2016, il Settore Assetto Idrogeologico è stato individuato quale Settore di cui il Commissario si avvale per la realizzazione di detti interventi;

VISTA la D.G.R.T. n. 676 del 16 luglio 2016 con la quale la Regione Toscana ha approvato lo studio idraulico del torrente Carrione redatto da Dipartimento di Ingegneria Civile, Chimica e Ambientale dell'Università di Genova e lo studio sulle strutture di contenimento redatto da G.P.A. Ingegneria s.r.l, che costituiscono aggiornamento del quadro conoscitivo del bacino del torrente Carrione e che definiscono un nuovo assetto idraulico di progetto del torrente anche nel centro storico del Comune di Carrara;

VISTA la nota prot. AOOGR 298532 del 20 luglio 2016 con la quale è stata richiesta dal Settore Assetto Idrogeologico al Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare la rimodulazione dell'intervento sulla base della D.G.R.T. n. 676 del 16 luglio 2016 che approva lo studio idraulico del torrente Carrione;

VISTA la D.G.R.T. n. 779 del 01 agosto 2016 *"Approvazione del Master Plan operativo degli interventi per la mitigazione del rischio idraulico nel bacino del torrente Carrione"* con la quale viene definito lo strumento di pianificazione generale degli interventi sul torrente Carrione sulla base degli studi sopra citati;

VISTA la nota prot. AOOGR n. 362008 del 12 settembre 2016 del direttore della Direzione Difesa del Suolo e Protezione Civile della Regione, anche in qualità di coordinatore dell'Ufficio del Commissario indirizzata al Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, avente ad oggetto *"Accordo di programma tra la Presidenza del Consiglio dei Ministri, il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, la Regione Toscana e il Sindaco della città metropolitana di Firenze, finalizzato all'utilizzo delle risorse destinate al finanziamento di interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico individuati con d.p.c.m. 15 settembre 2015. Conferma richiesta convocazione Comitato di indirizzo e controllo per la gestione dell'Accordo – riscontro alla Vs. nota prot. n.14741 del 2.08.2016"*, nella quale si evidenzia come, sulla base del nuovo quadro conoscitivo del torrente Carrione, di cui allo studio idraulico ed al Masterplan sopra citati, non sia necessario intervenire ulteriormente nel centro abitato di Carrara, mentre è prioritario intervenire sul tratto vallivo e pensile del medesimo corso d'acqua;

CONSIDERATO altresì che nella nota di cui al paragrafo precedente si comunica al competente Ministero l'intenzione di destinare i finanziamenti previsti per gli interventi di cui ai codici 09IR013/G4 e 09IR017/G4 al tratto di valle del corso d'acqua, modificando conseguentemente il titolo degli stessi come segue:

- Intervento codice 09IR013/G4: *"Adeguamento statico del T. Carrione a valle del ponte RFI linea PI-GE – I lotto"*;

- Intervento codice 09IR017/G4: *"Adeguamento statico del T. Carrione a valle del ponte RFI linea PI-GE – II lotto"*;

CONSIDERATO che nella nota di cui ai precedenti paragrafi si faceva presente al Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare la necessità di non arrestare le attività per la messa in sicurezza del torrente Carrione, data la sua condizione di pericolosità, e che, pertanto, in assenza di diversa

disposizione del predetto Ministero nel termine di 10 giorni, si sarebbe proceduto secondo quanto indicato nella nota prot. AOOGR n. 362008 del 12 settembre 2016, salva la successiva ratifica del Comitato di Indirizzo e Controllo dell'Accordo di programma del 2015;

DATO ATTO che le risorse necessarie per il finanziamento degli interventi sopra richiamati sono acquisite sulla contabilità speciale vincolata n. 6010 denominata "COMM GOV RISCHIO IDROG TOSCANA";

VISTO il D.Lgs. 50/2016 "Codice dei contratti pubblici";

RICHIAMATE le Linee Guida ANAC previste dal medesimo D.Lgs. 50/2016 e, in particolare, le Linee Guida n. 3 recanti " *Nomina, ruolo e compiti del responsabile unico del procedimento per l'affidamento di appalti e concessioni*", approvate dal Consiglio dell'ANAC con Delibera n. 1007 del 11 ottobre 2017;

RICHIAMATO il D.P.R. 05 ottobre 2010, n. 207 " *Regolamento di esecuzione ed attuazione del D.Lgs. 12 aprile 2006, n. 163, recante Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE*", per le parti ancora applicabili;

VISTA la Legge Regionale del 13 luglio 2007, n. 38 " *Norme in materia di contratti pubblici e relative disposizioni sulla sicurezza e regolarità del lavoro*" ed il relativo regolamento di esecuzione di cui al D.P.G.R. 27 maggio 2008, n. 30/R, per le parti compatibili con la nuova disciplina di cui al D.Lgs. n. 50/2016;

DATO ATTO che ai sensi della Delibera di Giunta Regionale n. 648 del 11 giugno 2018, così come modificata dalla D.G.R.T. n. 105 del 03 febbraio 2020, è soddisfatto il principio di rotazione per l'affidamento del servizio in oggetto;

VISTA l'Ordinanza commissariale n. 36 del 14 aprile 2020 con la quale è stato approvato il progetto esecutivo dell'intervento denominato " *Adeguamento statico del T. Carrione a valle del ponte RFI linea PI-GE – I Lotto -Codice 09IR013/G4*", redatto dall'Ing. Bessi;

VISTA l'Ordinanza commissariale n. 118 del 23 settembre 2020 con la quale è stata indetta la procedura di gara mediante procedura aperta, ai sensi degli articoli 36, commi 2, lettera d) e 9, e 60 del D.Lgs. n. 50/2016, da aggiudicarsi con il criteri del minor prezzo rispetto all'importo dei lavori a base di gara, ai sensi dell'art. 36, comma 9-bis, del D.Lgs. n. 50/2016;

VISTA l'Ordinanza commissariale n. 21 del 19 febbraio 2021 con la quale è stata disposta l'aggiudicazione non efficace della procedura di gara per l'affidamento dei lavori relativi all'intervento denominato " *Adeguamento statico del T. Carrione a valle del ponte RFI linea PI-GE – I Lotto Codice 09IR013/G4*" (CIG 84251036EF, CUP F83B08000130002), a favore dell'operatore Impred S.r.l., con sede in Orta di Atella (CE);

RICHIAMATA l'Ordinanza commissariale n. 57 del 12 aprile 2021 con la quale è stata disposta l'aggiudicazione efficace della procedura di gara per l'affidamento dei lavori di cui sopra in favore dell'operatore Impred S.r.l., con sede in Orta di Atella (CE);

VISTA l'Ordinanza commissariale n. 52 del 29 aprile 2019 con la quale è stato affidato il servizio di coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione, relativamente all'intervento in oggetto al R.T.I.

con capogruppo Ing. Renzo Bessi, con sede legale in Capannori (LU), Via del Marginone n.99;

DATO ATTO che con Ordinanza Commissariale n. 93 del 04 giugno 2021, a seguito della riorganizzazione delle funzioni dei settori afferenti alla direzione Direzione Difesa del Suolo e Protezione Civile, è stato individuato quale nuovo settore di cui si avvale il Commissario di Governo per l'intervento in oggetto il Settore Genio Civile Toscana Nord, individuando altresì quale nuovo Dirigente Responsabile del contratto il Dirigente Responsabile del medesimo settore, Ing. Enzo Di Carlo;

DATO ATTO altresì che con la medesima ordinanza commissariale n. 93/2021 è stato individuato quale nuovo Responsabile Unico del Procedimento il Dirigente del Settore Genio Civile Toscana Nord, Ing. Enzo Di Carlo, in sostituzione dell'Ing. Gennarino Costabile;

DATO ATTO che con Decreto dirigenziale n. 14119 del 06 agosto 2021 è stato nominato quale nuovo Responsabile Unico del Procedimento l'Ing. Alessandra Malagoli,

PRESO ATTO che il contratto è stato sottoscritto in data 10/06/2021 e che i lavori sono stati consegnati in data 21 luglio 2021;

VISTA l'Ordinanza commissariale n.6 del 4 febbraio 2022 con la quale è stata approvata una variante ex art. 106, comma 1, lett. c) del D.Lgs. n. 50/2016 nonché una proposta migliorativa presentata dall'appaltatore, ai sensi dell'art. 8, comma 8, del D.M. n. 49 del 07/03/2018, relative ai lavori di *"Adeguamento statico del T. Carrione a valle del ponte RFI linea PI-GE – I Lotto Codice 09IR013/G4"*;

PRESO ATTO che i lavori dell'intervento in oggetto sono in corso di svolgimento e che per garantire la corretta esecuzione dell'opera occorre effettuare alcune prove sui materiali;

CONSIDERATO, pertanto, necessario affidare il servizio di prove su materiali relativamente all'intervento *"Adeguamento statico del T. Carrione a valle del ponte RFI linea PI-GE – I Lotto Codice 09IR013/G4"* ;

TENUTO CONTO dell'importo dei servizi da affidare e valutate le esigenze di celerità connesse alla gestione commissariale e nel rispetto dei principi di efficacia, efficienza, proporzionalità e non aggravamento del procedimento, di procedere tramite affidamento diretto dei servizi ai sensi dell'art. 1, comma 2, lett. a) del D.L. n. 76/2020 convertito in L. n. 120/2020, così come integrato ed aggiornato dal D.L. n. 77/2021, convertito in Legge n. 108/2021, nonché del D.Lgs. n. 50/2016 per le parti non oggetto di modifica ed integrazione;

INDIVIDUATA, quindi, la procedura di scelta del contraente per l'affidamento del servizio di cui sopra ai sensi dell'art. 1, comma 2, lett. a) del D.L. n. 76/2020 convertito in Legge n. 120/2020 come aggiornato ed integrato dal D.L. n. 77/2021, convertito in Legge n. 108/2021 nonché ai sensi del D.Lgs. n. 50/2016 per le parti non oggetto di modifica;

DATO ATTO che per lo svolgimento della procedura di affidamento diretto ci si è avvalsi della piattaforma START messa a disposizione della Regione Toscana;

DATO ATTO che la società 4 Emme Service S.p.a. con sede in Bolzano (Bz), Via Luis Zuegg n.20, presenta i requisiti richiesti per il servizio sopra indicato e che, pertanto, tale operatore economico è stato invitato, tramite START, a presentare formale offerta con lettera di invito prot. n. AOOGR/0285563/D.060.030.035 del 15 luglio 2022, allegata al presente atto alla lettera "A";

RITENUTO di approvare la sopra citata lettera di invito (Allegato A);

VISTA l'offerta economica presentata in data 22 luglio 2022 dalla società **4 Emme Service S.p.a** con sede in Bolzano (Bz), via Luis Zuegg n. 20, che in copia si allega al presente atto alla lettera "B", pari ad € 18.860,00 oltre IVA nei termini di legge;

VALUTATO che l'offerta presentata risponde alle esigenze della Stazione Appaltante e risulta essere congrua nel prezzo rispetto alla qualità della prestazione richiesta;

RITENUTO, pertanto, di approvare la sopra citata offerta economica (Allegato B);

DATO ATTO che, a seguito dell'approvazione del presente affidamento e del conseguente impegno contabile, il quadro economico dell'intervento, come da ultimo approvato con l'Ordinanza n. 6 del 4 febbraio 2022, viene così rimodulato:

| | LAVORI | Importi ordinanza 6/2022 | Modiche attuali | Differenza |
|-----|---|-----------------------------|---------------------|------------|
| a | Importo Lavori (a misura) | € 739.483,28 | € 739.483,28 | € 0,00 |
| | | | | € 0,00 |
| b | Importo Costi per la Sicurezza (non soggetti a ribasso) | € 29.653,38 | € 29.653,38 | € 0,00 |
| | costi sicurezza COVID | € 4.468,54 | € 4.468,54 | € 0,00 |
| | oneri aziendali COVID | € 11.092,25 | € 11.092,25 | € 0,00 |
| | Somma Lavori+Costi per la Sicurezza [a+b] | € 784.697,45 | € 784.697,45 | € 0,00 |
| c | Somme a Disposizione | | | |
| c.1 | Bonifica Ordigni Bellici (Iva compresa) | € 20.000,00 | € 20.000,00 | € 0,00 |
| c.2 | Oneri per campionamento e analisi chimico-fisiche di terre da portare ad impianti di smaltimento autorizzato (Iva compresa) | € 1.000,00 | € 1.000,00 | € 0,00 |
| c.3 | Acquisizione aree o immobili e pertinenti | € 20.750,00 | € 20.750,00 | € 0,00 |
| c.4 | Incentivo ex art. 113 D.Lgs. 50/2016 | € 21.648,70 | € 21.648,70 | € 0,00 |
| c.5 | Spese tecniche per progettazione, | € 67.842,95 | € 67.842,95 | € 0,00 |

| | | | | |
|-----------|---|-----------------------|-----------------------|---------------|
| | Coordinamento della Sicurezza in fase di Progettazione e Esecuzione, Direzione Lavori (comprensivi di contributi previdenziali 4%, Iva esclusa) | | | |
| c.6 | Collaudo Statico (Iva compresa) | € 15.000,00 | € 15.000,00 | € 0,00 |
| c.7 | IVA 25% sui lavori e sulla voce c.5 | | | € 0,00 |
| c.8 | Accantonamento IVA 26.5 sui lavori e sulla voce c.5 | | | € 0,00 |
| c.9 | Verifica progettuale (Iva compresa) | € 6.500,00 | € 6.500,00 | € 0,00 |
| c.10 | Sorveglianza Archeologica durante le fasi di scavo (contributi previdenziali e Iva compresi) | € 6.578,00 | € 6.578,00 | € 0,00 |
| c.11 | Arrotondamenti | | | € 0,00 |
| c.12 | IVA 22% sui lavori e sulla voce c.5 | € 187.558,89 | € 187.558,89 | € 0,00 |
| c.13 | Imprevisti | € 78.469,74 | € 55.460,54 | - € 23.009,20 |
| c.14 | Spese di pubblicità | € 8.000,00 | € 8.000,00 | € 0,00 |
| c. 14 bis | Incarico prove materiali | € 0,00 | € 18.860,00 | + € 18.860,00 |
| c. 14 ter | Iva incarico prove | € 0,00 | € 4.149,20 | + € 4.149,20 |
| | Totale Somme a Disposizione [c] | € 433.348,28 | € 433.348,28 | € 0,00 |
| | | | | € 0,00 |
| | Economie di gara | € 341.207,29 | € 341.207,29 | € 0,00 |
| | Totale [a+b+c] | € 1.559.253,02 | € 1.559.253,02 | € 0,00 |

DATO ATTO che sono stati avviati i controlli sull'aggiudicatario, previsti dal D.Lgs. n. 50/2016 e dal D.P.R. n. 445/2000, e che hanno avuto esito positivo, ad eccezione del controllo di regolarità fiscale effettuato presso l' Agenzia delle Entrate, Direzione Provinciale di Bolzano, alla quale è stata inviata apposita richiesta in data 22 luglio 2022, ma che non ha avuto ad oggi riscontro;

DATO ATTO che, ai sensi della delibera di Giunta Regionale 970/2021, per il rispetto dei termini di cui all'articolo 1, comma 1, della Legge 11 settembre 2020, n. 120 è possibile procedere all'aggiudicazione apponendo al contratto una condizione risolutiva ai sensi dell'art.1353 del Codice civile in caso di successivo esito negativo delle verifiche ancora in corso;

DATO ATTO che occorre procedere con celerità all'affidamento del servizio in oggetto per poter garantire la corretta esecuzione delle opere ed il rispetto del cronoprogramma;

DATO ATTO che si provvederà a pubblicare l'atto sui risultati dell'affidamento di cui alla presente decreto sul Profilo del Committente della Regione Toscana ai sensi del D.Lgs. 50/2016 e sul SITAT SA ai sensi dell'art. 29, comma 1 e 2;

DATO ATTO che il contratto verrà stipulato attraverso scrittura privata che, ai sensi, dell'art. 32 comma 14 del D.Lgs. n. 50/2016, mediante corrispondenza secondo l'uso del commercio consistente in un apposito scambio di lettere, ed allo stesso verrà apposta una condizione risolutiva, ai sensi dell'art. 1353 c.c. nel caso di esito negativo dei controlli ancora in corso;

RITENUTO, pertanto, di assumere a favore della società 4 Emme Service S.p.a. con sede in Bolzano (BZ), via Luis Zuegg n.20, P.IVA/C.F. 01288130212, i cui dati sono rinvenibili nell'allegato B al presente atto, un impegno per una somma complessiva pari ad € 23.009,20, di cui € 18.860,00 per il servizio ed € 4.149,20 per IVA, a valere sul capitolo 11111, della contabilità speciale 6010, che presenta la necessaria disponibilità;

ORDINA

Per le motivazioni espresse in narrativa e che qui si intendono integralmente richiamate:

1) di approvare la lettera di invito prot. n. AOOGR/0285563/D.060.030.035 del 15 luglio 2022, di richiesta di offerta economica, che si allega al presente atto alla lettera "A", per il servizio di prove su materiali, relativamente all'intervento "*Lavori di adeguamento statico del Torrente Carrione tra il Ponte RFI - Linea PI-GE- e il Ponte di Via Menconi - Primo Lotto Codice 09IR013/G4*";

2) di approvare l'offerta economica presentata dalla società 4 Emme Service S.p.a con sede in Bolzano (BZ), allegata al presente atto alla lettera "B", pari ad € 18.860,00 comprensivo di oneri previdenziali, oltre IVA € 4.149,20 per un importo complessivo pari ad € 23.009,20 per il servizio di prove su materiali, relativamente all'intervento "*Lavori di adeguamento statico del Torrente Carrione tra il Ponte RFI - Linea PI-GE- e il Ponte di Via Menconi - Primo Lotto Codice 09IR013/G4*";

3) di approvare il nuovo quadro economico che, per gli impegni assunti con il presente atto, viene così rimodulato:

| | LAVORI | Importi ordinanza 6/2022 | Modiche attuali | Differenza |
|-----|--|-----------------------------|---------------------|------------|
| a | Importo Lavori (a misura) | € 739.483,28 | € 739.483,28 | € 0,00 |
| | | | | € 0,00 |
| b | Importo Costi per la Sicurezza (non soggetti a ribasso) | € 29.653,38 | € 29.653,38 | € 0,00 |
| | costi sicurezza COVID | € 4.468,54 | € 4.468,54 | € 0,00 |
| | oneri aziendali COVID | € 11.092,25 | € 11.092,25 | € 0,00 |
| | Somma Lavori+Costi per la Sicurezza [a+b] | € 784.697,45 | € 784.697,45 | € 0,00 |
| c | Somme a Disposizione | | | |
| c.1 | Bonifica Ordigni Bellici (Iva compresa) | € 20.000,00 | € 20.000,00 | € 0,00 |
| c.2 | Oneri per campionamento e analisi chimico- fisiche di terre da portare ad impianti di smaltimento autorizzato (Iva compresa) | € 1.000,00 | € 1.000,00 | € 0,00 |
| c.3 | Acquisizione aree o immobili e pertinenti | € 20.750,00 | € 20.750,00 | € 0,00 |
| c.4 | Incentivo ex art. 113 D.Lgs. 50/2016 | € 21.648,70 | € 21.648,70 | € 0,00 |
| c.5 | Spese tecniche per progettazione, Coordinamento della Sicurezza in fase di Progettazione e Esecuzione, Direzione Lavori (comprensivi di contributi previdenziali 4%, Iva esclusa) | € 67.842,95 | € 67.842,95 | € 0,00 |
| c.6 | Collaudo Statico (Iva compresa) | € 15.000,00 | € 15.000,00 | € 0,00 |
| c.7 | IVA 25% sui lavori e sulla voce | | | € 0,00 |

| | | | | |
|-----------|--|-----------------------|-----------------------|---------------|
| | c.5 | | | |
| c.8 | Accantonamento IVA 26.5 sui lavori e sulla voce c.5 | | | € 0,00 |
| c.9 | Verifica progettuale (Iva compresa) | € 6.500,00 | € 6.500,00 | € 0,00 |
| c.10 | Sorveglianza Archeologica durante le fasi di scavo (contributi previdenziali e Iva compresi) | € 6.578,00 | € 6.578,00 | € 0,00 |
| c.11 | Arrotondamenti | | | € 0,00 |
| c.12 | IVA 22% sui lavori e sulla voce c.5 | € 187.558,89 | € 187.558,89 | € 0,00 |
| c.13 | Imprevisti | € 78.469,74 | € 55.460,54 | - € 23.009,20 |
| c.14 | Spese di pubblicità | € 8.000,00 | € 8.000,00 | € 0,00 |
| c. 14 bis | Incarico prove materiali | € 0,00 | € 18.860,00 | + € 18.860,00 |
| c. 14 ter | IVA incarico prove | € 0,00 | € 4.149,20 | + € 4.149,20 |
| | Totale Somme a Disposizione [c] | € 433.348,28 | € 433.348,28 | € 0,00 |
| | | | | € 0,00 |
| | Economie di gara | € 341.207,29 | € 341.207,29 | € 0,00 |
| | Totale [a+b+c] | € 1.559.253,02 | € 1.559.253,02 | € 0,00 |

4) di dare atto che il contratto verrà stipulato mediante corrispondenza secondo l'uso del commercio, ai sensi dell'art. 32, c. 14 del D. Lgs n. 50/2016 e ss.mm.ii., consistente in apposito scambio di lettere con cui l'Amministrazione dispone l'ordinazione del servizio secondo i contenuti previsti dalla lettera di invito e che allo stesso verrà apposta una condizione risolutiva, ai sensi dell'art. 1353 c.c. nel caso di esito negativo dei controlli ancora in corso;

5) di provvedere a pubblicare l'atto sui risultati dell'affidamento di cui alla presente Ordinanza sul Profilo del Committente della Regione Toscana ai sensi del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii. E sul SITAT-SA ai sensi dell'art. 29, comma 1 e 2;

6) di impegnare la somma complessiva di € 23.009,20 a favore della società 4 Emme Service S.p.a con sede in Bolzano (BZ), P.IVA/C.F. 01288130212 (cod. sogg. 3313), sul capitolo n. 11111 della contabilità speciale n. 6010 che presenta la necessaria disponibilità (cod. Gempa 15690 - CIG 932726810D -CUP F83B08000130002);

7) di procedere alla liquidazione delle somme spettanti alla società 4 Emme Service S.p.a con sede in Bolzano (BZ), con le modalità di cui al paragrafo 6 "contenuto prestazionale del servizio".

Il presente atto è pubblicato integralmente sul BURT ai sensi degli articoli 4, 5 e 5 bis della L.R. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta Regionale ai sensi dell'art. 18 della L.R. 23/2007. E' escluso dalla pubblicazione l'Allegato B nel rispetto dei limiti alla trasparenza posti dalla normativa statale.

Il Dirigente Responsabile
Enzo Di Carlo

Il Commissario di Governo
Eugenio Giani

Il Direttore
Giovanni Massini

**COMMISSARIO DI GOVERNO
CONTRO IL DISSESTO
IDROGEOLOGICO
D.L. 91/2014**

**Direzione
Difesa del Suolo e Protezione Civile
Settore Genio Civile Toscana Nord**

55100 – Lucca – Via Quarquonia, 2
Tel. 055/4387366 Fax 0583/954208
54100 - Massa – Via Democrazia, 17
Tel. 055/4387366 – Fax: 0585/44398

pec: regionetoscana@postacert.toscana.it

Prot. n. AOOGR/0285563/D.060.030.035

15/07/2022

Oggetto: Affidamento diretto con richiesta di offerta, ai sensi dell'art. 1, comma 2, lett. a) del D.L. n. 76/2020, convertito con L. n. 120/2020, come modificato dal D.L. n. 77 del 31.05.2021, convertito in legge n. 108/2021, della L.R. 38/2007, del Regolamento emanato con D.P.G.R. n. 30/R del 27/05/2008, della Delibera di Giunta Regionale n. 648 dell'11.06.2018 come integrata dalla D.G.R. n. 105 del 3.02.2020 e della Delibera di Giunta Regionale n. 970 del 27.09.2021 relativo al servizio per prove su materiali inerenti l'intervento "Adeguamento statico del T. Carrione a valle del ponte RFI linea PI-GE – I Lotto Codice 09IR013/G4"

CIG: 932726810D

Spett.le
4 Emme Service S.p.a.
Via Luis Zuegg, 20
39100 Bolzano (BZ)
PEC:4emme@legalmail.it

Con la presente si richiede la presentazione di un'offerta per l'esecuzione della prestazione in oggetto, e descritta nell'ultima parte del presente documento, disponibile anche nella documentazione di gara all'indirizzo internet: <https://start.toscana.it/>. Per consultare la suddetta documentazione e presentare offerta deve accedere al sistema con la propria username e password scelte al momento della registrazione e seguire le indicazioni sotto riportate.

L'appalto è disciplinato dalla presente lettera d'invito a presentare offerta e dalle "Norme tecniche di funzionamento del Sistema Telematico di Acquisto di Regione Toscana – Giunta Regionale – Start GR" approvate con decreto dirigenziale n. 3631/2015 e consultabili all'indirizzo internet: <https://start.toscana.it/>

Nel caso in cui l'operatore economico invitato non sia iscritto all'indirizzario del Sistema Telematico Acquisti Regione Toscana (START), per poter presentare offerta è necessario identificarsi sul sistema.

Istruzioni sull'utilizzo della piattaforma START sono disponibili sul sito stesso o possono essere richieste al **Call Center del Gestore del Sistema Telematico al numero 0810084010 o all'indirizzo di posta elettronica:**
Start.OE@PA.i-faber.com

Per firmare digitalmente, ove richiesto, la documentazione di gara, i titolari o legali rappresentanti o procuratori dell'operatore economico che intendono presentare offerta dovranno essere in possesso di un certificato qualificato di firma elettronica che, al momento dell'inoltro della documentazione, non risulti scaduto di validità ovvero non risulti revocato o sospeso. Ai sensi del Regolamento (UE) n. 910/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 23 luglio 2014, il certificato qualificato dovrà essere rilasciato da un prestatore di servizi fiduciari qualificati presente nella lista di fiducia (trusted list) pubblicata dallo Stato membro in cui è stabilito.

Al fine di verificare la validità delle firme digitali e delle firme elettroniche qualificate basate su certificati rilasciati da tutti i soggetti autorizzati in Europa, la Commissione europea ha reso disponibile un'applicazione open source utilizzabile on line sul sito dell'Agenzia per l'Italia Digitale nella sezione "Software di verifica".

L'amministrazione utilizzerà tale applicazione per il riconoscimento e la verifica dei documenti informatici sottoscritti nei diversi Stati Membri della Comunità.

1. - CONDIZIONI DI PARTECIPAZIONE

L'operatore economico non deve incorrere in alcuna delle condizioni di cui all'art. 80 del D.Lgs. 50/2016.

In relazione alle condizioni di partecipazione alla presente procedura di affidamento, l'operatore economico rende, ai sensi del DPR 445/2000, dichiarazioni concernenti la propria situazione in relazione al possesso dei requisiti di ordine generale, di idoneità professionale e di capacità tecnica e professionale stabiliti dal D.Lgs. 50/2016 mediante la compilazione del "Documento di Gara Unico Europeo (DGUE)" di cui allo schema allegato al DM del Ministero delle Infrastrutture e Trasporti del 18 luglio 2016 e del Modello "Dichiarazioni integrative per la partecipazione", di cui al successivo paragrafo 2 – MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELLE OFFERTE.

1.1 - REQUISITI SPECIALI

L'operatore economico deve essere in possesso:

1.1.1 - REQUISITO DI IDONEITA'

Iscrizione alla C.C.I.A. nel settore di riferimento.

1.1.2 - REQUISITI DI CAPACITA' TECNICHE E PROFESSIONALI

Il concorrente deve aver eseguito nel quinquennio precedente servizi analoghi (prove su materiali) per un importo minimo complessivo pari ad € 20.000,00.

La comprova del requisito, è fornita secondo le disposizioni di cui all'art. 86 e all'allegato XVII, parte II, del Codice.

In caso di servizi prestati a favore di pubbliche amministrazioni o enti pubblici mediante una delle seguenti modalità:

- originale informatico o duplicato informatico firmato digitalmente o copia informatica conforme all'originale analogico rilasciato da un pubblico ufficiale o copia informatica accompagnata da una dichiarazione sostitutiva di cui all'art. 19 del D.P.R. n. 445/2000 che attesta la conformità all'originale, sottoscritta, con firma digitale, dal legale rappresentante del concorrente o da persona munita del potere di firma, dei certificati di regolare esecuzione rilasciati dall'amministrazione/ente contraente, con l'indicazione dell'oggetto, dell'importo e del periodo di esecuzione;
- copia informatica dei contratti stipulati con le amministrazioni pubbliche, completi di copia delle fatture quietanzate ovvero dei documenti bancari attestanti il pagamento delle stesse. Tale documentazione dovrà essere corredata dalla dichiarazione di cui all'art. 19 del D.P.R. n. 445/2000 sottoscritta, con firma digitale, dal legale rappresentante del concorrente o da persona munita del potere di firma.

In caso di servizi/forniture prestati a favore di committenti privati, mediante una delle seguenti modalità:

- originale o copia autentica dei certificati rilasciati dal committente privato, con l'indicazione dell'oggetto, dell'importo e del periodo di esecuzione;
- copia informatica dei contratti stipulati con privati, completi di copia delle fatture quietanzate ovvero dei documenti bancari attestanti il pagamento delle stesse. La copia delle fatture quietanzate dovrà essere corredata dalla dichiarazione di cui all'art. 19 del D.P.R. n. 445/2000 sottoscritta, con firma digitale, dal legale rappresentante del concorrente o da persona munita del potere di firma.

1.2 - SUBAPPALTO

Il subappalto è ammesso ai sensi dell'art. 105 del D.Lgs. 50/2016, tenuto conto degli adempimenti stabiliti dall'art. 20 della L.R. 38/2007.

Non è possibile subappaltare per intero la prestazione oggetto dell'appalto.

L'operatore economico nel momento della presentazione dell'offerta deve indicare, pena la non autorizzazione al subappalto, le parti della prestazione che intende subappaltare secondo le modalità riportate successivamente.

L'esecutore che intende avvalersi del subappalto, ai fini dell'autorizzazione allo stesso, deve presentare alla stazione appaltante apposita istanza con allegata la documentazione prevista dall'art. 105, commi 7 e 18, del D.Lgs. 50/2016. Il termine previsto dall'art. 105, comma 18, del codice decorre dalla data di ricevimento dell'istanza completa di tutta la documentazione richiesta.

La Regione Toscana a sua volta autorizza per iscritto, previa verifica degli adempimenti di cui all'art. 105 del D.Lgs. 50/2016 e di quanto previsto all'art. 3, comma 7, comma 8 e comma 9, della L. n. 136/2010 ss.mm.ii, lo svolgimento delle attività in subappalto. Fino a quella data non è comunque consentito il subappalto.

In caso di subappalto non autorizzato dall'Amministrazione, fermo restando il diritto per l'eventuale risarcimento del danno, il contratto è risolto di diritto.

1.3 - COMUNICAZIONI DELL'AMMINISTRAZIONE

Tutte le comunicazioni nell'ambito della presente procedura, avvengono tramite il sistema telematico e si danno per eseguite con la pubblicazione delle stesse nell'area "Comunicazioni" relativa alla procedura riservata al concorrente e accessibile previa identificazione da parte dello stesso al sistema Start. Le comunicazioni sono altresì inviate alla casella di posta elettronica o posta certificata indicata dal concorrente ai fini della procedura telematica d'acquisto, secondo quanto previsto all'art. 8 delle "Norme tecniche di funzionamento del Sistema telematico di Acquisto regionale". L'Amministrazione non risponde della mancata ricezione delle comunicazioni inviate. L'operatore economico si impegna a comunicare eventuali cambiamenti di indirizzo di posta elettronica.

1.4 - RICHIESTA DI CHIARIMENTI DA PARTE DELL'OPERATORE ECONOMICO

Le eventuali **richieste di chiarimenti** relative alla procedura in oggetto, dovranno essere formulate attraverso l'apposita funzione "**richiedi chiarimento**" disponibile nella sezione "**Comunicazioni**", nella pagina di dettaglio della presente procedura.

2. - MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELLE OFFERTE

Dopo l'identificazione, l'operatore economico per presentare offerta, dovrà inserire nel sistema telematico, nello spazio relativo alla procedura di cui trattasi, entro e non oltre il termine perentorio delle ore 16:00:00 del giorno 22/07/2022, la seguente documentazione:

- 2.1 - DOCUMENTO DI GARA UNICO EUROPEO (DGUE) (Allegato 1)
- 2.2 - DICHIARAZIONI INTEGRATIVE PER LA PARTECIPAZIONE (Allegato 2)
- 2.3. - DOCUMENTAZIONE A COMPROVA DEI REQUISITI DI CAPACITA' TECNICHE E PROFESSIONALI
- 2.4 - DICHIARAZIONE DI ACCETTAZIONE CLAUSOLE CONTRATTUALI AI SENSI DELL'ART. 1341, II COMMA, DEL CODICE CIVILE (Allegato 3)
- 2.5 - COMUNICAZIONE RELATIVA ALLA TRACCIABILITA' DEI FLUSSI FINANZIARI (Allegato 4)
- 2.6 - OFFERTA ECONOMICA
- 2.7 - DETTAGLIO ECONOMICO (Allegato 5)

La documentazione richiesta dal presente documento prima di essere firmata digitalmente deve essere convertita in formato PDF.

2.1. DOCUMENTO DI GARA UNICO EUROPEO (DGUE)

L'operatore economico dovrà compilare il Modello "Documento di Gara Unico Europeo" elettronico (DGUE), di cui allo schema allegato al DM del Ministero delle Infrastrutture e Trasporti del 18 luglio 2016 o successive modifiche messo a disposizione nella documentazione di gara secondo quanto di seguito indicato, al fine di rendere le dichiarazioni sui requisiti di ordine generale di cui all'art. 80 del D.Lgs. n. 50/2016 e gli eventuali ulteriori requisiti richiesti per la partecipazione.

Il DGUE deve essere presentato e firmato digitalmente dal legale rappresentante o procuratore dell'operatore economico ed inserito sul sistema telematico nell'apposito spazio.

Parte I – Informazioni sulla procedura di appalto e sull'amministrazione aggiudicatrice o ente aggiudicatore (*parte compilata dall'Amministrazione*)

Parte II – Informazioni sull'operatore economico

Il concorrente rende tutte le informazioni richieste mediante la compilazione delle parti pertinenti.

In caso di ricorso al subappalto si richiede la compilazione della sezione D

Il concorrente, pena l'impossibilità di ricorrere al subappalto, indica l'elenco delle prestazioni che intende subappaltare con la relativa quota percentuale dell'importo complessivo del contratto.

Parte III – Motivi di esclusione

Il concorrente dichiara di non trovarsi nelle condizioni di sussistenza di motivi di esclusione di cui all'art. 80 del D.Lgs. 50/2016 (Sez. A-B-C-D).

Parte IV – Criteri di selezione

Il concorrente dichiara di possedere i requisiti richiesti dai criteri di selezione compilando quanto segue:

- a) la sezione A per dichiarare il possesso del requisito relativo all' idoneità professionale di cui al precedente punto 1.1.1 della presente lettera di invito, ovvero iscrizione alla C.C.I.A. di riferimento; ;
- b) la sezione C, nel punto 1b, per dichiarare il possesso del requisito relativo alla capacità professionale e tecnica di cui al precedente punto 1.1.2 della presente lettera di invito, ovvero servizi analoghi nel quinquennio per un importo minimo complessivo di € 20.000, con indicazione del tipo di servizio, del committente e dell'importo;

Parte VI – Dichiarazioni finali

Il concorrente rende tutte le informazioni richieste mediante la compilazione delle parti pertinenti.

Si evidenzia che l'operatore economico è responsabile di tutte le dichiarazioni rese ai sensi del D.P.R. 445/2000, pertanto ogni eventuale errore nel contenuto delle dichiarazioni ricade sulla sua responsabilità. L'Amministrazione assume il contenuto delle dichiarazioni così come rese dall'operatore economico e sulla base di queste verifica la conformità di tutta la documentazione richiesta per l'affidamento.

L'Amministrazione, nella successiva fase di controllo, verificherà la veridicità del contenuto di tali dichiarazioni.

2.2 DICHIARAZIONI INTEGRATIVE PER LA PARTECIPAZIONE

L'operatore economico dovrà presentare il **modello “Dichiarazioni integrative per la partecipazione”**, relativo alla forma di partecipazione, alle dichiarazioni ulteriori sui requisiti di ordine generale ed alle ulteriori dichiarazioni integrative per la partecipazione.

Nel suddetto modello, l'operatore economico deve, altresì, indicare i dati anagrafici e di residenza di tutti i soggetti che ricoprono o dei soggetti cessati che abbiano ricoperto nell'anno antecedente la data di pubblicazione della lettera di invito le cariche di cui al comma 3 dell'art. 80 del D.Lgs. 50/2016.

Si evidenzia che l'operatore economico è responsabile di tutte le dichiarazioni rese ai sensi del D.P.R. 445/2000, pertanto ogni eventuale errore nel contenuto delle dichiarazioni ricade sulla sua responsabilità. L'Amministrazione assume il contenuto delle dichiarazioni così come rese dall'operatore economico e sulla base di queste verifica la conformità di tutta la documentazione richiesta per la partecipazione alla gara.

L'Amministrazione, nella successiva fase di controllo, verificherà la veridicità del contenuto di tali dichiarazioni.

Il modello **“Dichiarazioni integrative per la partecipazione”** dovrà essere compilato e firmato digitalmente dal legale rappresentante o procuratore dell'operatore economico ed inserito sul sistema telematico nell'apposito spazio.

2.3 - DOCUMENTAZIONE A COMPROVA DEI REQUISITI DI CAPACITA' TECNICHE E PROFESSIONALI

L'Operatore economico, relativamente alla comprova dei requisiti di capacità tecniche e professionali dichiarati nel Documento di Gara unico Europeo (DGUE), dovrà produrre ed inserire sul sistema telematico nell'apposito spazio, idonea documentazione mediante una delle modalità indicate al paragrafo 1.1.2.

2.4 - DICHIARAZIONE DI ACCETTAZIONE CLAUSOLE CONTRATTUALI AI SENSI DELL'ART. 1341, II COMMA, DEL CODICE CIVILE

Tale dichiarazione dovrà essere presentata a cura di persona munita del potere di rappresentanza utilizzando l'apposito modello disponibile nella documentazione di gara denominato "Dichiarazione di accettazione clausole contrattuali ai sensi dell'art. 1341, II comma, del codice civile", sottoscritta con firma digitale del titolare o legale rappresentante e dovrà essere inserita nell'apposito spazio predisposto sul sistema telematico.

2.5 - COMUNICAZIONE RELATIVA ALLA TRACCIABILITA' DEI FLUSSI FINANZIARI

Tale comunicazione dovrà essere presentata a cura di persona munita del potere di rappresentanza utilizzando l'apposito modello disponibile nella documentazione di gara denominato "Comunicazione relativa alla tracciabilità dei flussi finanziari (L. 136/2010 e ss.mm.ii)", sottoscritta con firma digitale del titolare o legale rappresentante e dovrà essere inserita nell'apposito spazio predisposto sul sistema telematico.

2.6 - OFFERTA ECONOMICA

L'offerta economica è determinata dal prezzo complessivo, pari o inferiore all'importo stimato di € 19.500,00 (dicannovemilacinquecento/00), oltre IVA nei termini di legge, che l'operatore economico offre per eseguire le prestazioni oggetto del presente appalto.

L'operatore economico per presentare la propria offerta dovrà:

- **Accedere** allo spazio dedicato alla procedura sul sistema telematico;
- **Compilare** il form on line accedendo alla Gestione della documentazione economica del passo 2 della procedura di presentazione offerta;
- **Scaricare** sul proprio pc il documento "offerta economica" generato dal sistema;
- **Firmare** digitalmente il documento "offerta economica" generato dal sistema, senza apporre ulteriori modifiche;
- **Inserire** nell'apposito spazio previsto sul Sistema il documento "offerta economica" firmato digitalmente.

L'importo indicato nell'offerta economica deve corrispondere al prezzo complessivo offerto così come indicato nel Dettaglio Economico di cui al successivo punto 2.7.

In caso di discordanza tra l'importo indicato nell'offerta economica, che rimane fisso e invariabile, e il prezzo complessivo offerto indicato nel dettaglio economico, tutti i prezzi unitari sono corretti in modo costante in base alla percentuale di discordanza dell'importo risultante dal prezzo complessivo offerto riportato nel dettaglio economico rispetto a quello indicato nell'offerta economica. I prezzi unitari eventualmente corretti costituiscono l'elenco prezzi unitari contrattuali.

Ai sensi dell'art. 32 del D.Lgs. 50/2016 l'offerta dell'operatore economico è irrevocabile fino al termine stabilito per la stipula del contratto.

2.7 - DETTAGLIO ECONOMICO - quale articolazione delle voci di prezzo che concorrono a determinare l'importo da indicare nell'offerta economica di cui al precedente punto 2.6 – da inserire a sistema nell'apposito spazio previsto nel sistema in aggiunta all'offerta economica, firmato digitalmente dal titolare o legale rappresentante o procuratore dell'operatore economico.

La tabella del Dettaglio Economico deve essere compilata, pena l'esclusione, secondo le modalità di seguito espresse:

Il concorrente deve:

1. compilare solo le caselle C e D;

2. indicare, nella colonna C, il prezzo unitario al netto di IVA per la prestazione descritta nel file;
3. riportare nella casella corrispondente della colonna D il prodotto risultante dal prezzo indicato moltiplicato per le quantità riportate nella colonna B;
4. La somma dei totali determina il prezzo complessivo offerto che dovrà essere riportato nell'offerta economica.

NOTE PER L'INSERIMENTO DEI DATI E LA PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA

La dimensione massima di ciascun file inseribile nel sistema è pari a 150 MB.
Nel caso occorra apportare delle modifiche a documenti prodotti in automatico dal sistema sulla base di form on line, è necessario ripetere la procedura di compilazione del form on line ed ottenere un nuovo documento.

3. -AVVERTENZE

- La presentazione dell'offerta costituisce accettazione incondizionata delle clausole contenute nella presente richiesta di preventivo, con rinuncia ad ogni eccezione.
- L'Amministrazione ha facoltà di non procedere all'affidamento qualora l'offerta non risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto del contratto.
- L'Amministrazione si riserva la facoltà di non dar luogo all'affidamento o di prorogarne la data ove lo richiedano motivate e sopravvenute esigenze di interesse pubblico, anche connesse a limitazioni di spesa imposte da leggi, regolamenti e/o altri atti amministrativi, senza che il soggetto invitato possa avanzare alcuna pretesa al riguardo.
- La presentazione dell'offerta è compiuta quando l'operatore economico ha completato tutti i passi previsti dalla procedura telematica e viene visualizzato un messaggio del sistema che indica la conferma della corretta ricezione dell'offerta e l'orario della registrazione.
- L'aggiudicazione definitiva non equivale ad accettazione dell'offerta e può essere revocata qualora la conclusione del contratto risulti superflua o dannosa per l'Amministrazione.
- L'aggiudicatario, ai sensi dell'art. 3 della L. n. 136/2010, al fine di assicurare la tracciabilità dei flussi finanziari, è tenuto ad utilizzare, per tutti i movimenti finanziari relativi al presente appalto, esclusivamente conti correnti bancari o postali dedicati, anche in via non esclusiva. Ai fini della tracciabilità dei flussi finanziari, il bonifico bancario o postale, ovvero gli altri strumenti di pagamento idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni, devono riportare, in relazione a ciascuna transazione posta in essere dall'appaltatore, dal subappaltatore e dai subcontraenti della filiera delle imprese interessati al presente appalto, il Codice Identificativo di Gara (CIG) e, ove obbligatorio ai sensi dell'articolo 11 della Legge 3/2003, il Codice Unico di Progetto (CUP).
- Tutta la documentazione inerente la gestione del contratto tra l'Amministrazione regionale e l'operatore economico, ad esclusione della fatturazione per il pagamento delle prestazioni oggetto del presente appalto, sarà trasmessa e ricevuta tramite PEC o il sistema ap@ci (Amministrazione Pubblica@perta a Cittadini e Imprese).

4. - CONCLUSIONE DELL'AFFIDAMENTO E STIPULA DEL CONTRATTO

Ai sensi del D.Lgs. n. 50/2016, del D.P.R. n. 445/2000, della L.R. n. 38/2007, del D.P.G.R. n. 30/R/2008, della Delibera di G.R. n. 648 dell'11.06.2018 e della Delibera di G.R. n. 970 del 27.09.2021 l'Amministrazione, prima dell'affidamento del contratto, effettua i controlli sul possesso dei requisiti di ordine generale di cui all'art. 80 del D.Lgs. n. 50/2016 e di capacità tecnico-professionale, così come dichiarati dall'Operatore economico nel "Documento di Gara Unico Europeo" (DGUE) e nel Modello "Dichiarazioni integrative per la partecipazione", secondo le modalità di dettaglio previste nella Delibera di G.R. n. 648/2018, che prevedono modalità semplificate dei controlli per contratti di importo inferiore ad Euro 20.000.

Nel caso in cui, ai sensi della stessa Delibera di G.R. n. 648/2018, l'Amministrazione proceda con la semplificazione dei controlli sulle dichiarazioni rese dall'Operatore economico in merito al possesso dei requisiti di ordine generale, è tenuta ad effettuare a campione, uno ogni ogni 5 affidamenti rientranti nella medesima fascia di importo, il controllo su tutti i requisiti dichiarati ai sensi dell'art. 80 del D.Lgs. n. 50/2016 e su tutti i soggetti previsti dall'art. 80, comma 3 del medesimo decreto. Qualora, a seguito di tali controlli, emerga il mancato possesso di uno o più dei requisiti ex art. 80 D.Lgs. n. 50/2016, si applicherà quanto previsto all'art. 15 - Penali e risoluzione del contratto – Contenuto prestazionale del servizio.

L'esito favorevole dei suddetti controlli è condizione per l'emanazione del provvedimento di affidamento.

OFFERTA ECONOMICA – IMPOSTA DI BOLLO

L'offerta economica presentata a sistema dall'affidatario, accettata dall'Amministrazione a seguito dell'adozione del provvedimento di affidamento (Decreto o Ordinativo), è soggetta all'**imposta di bollo** ai sensi del DPR 642/1972 del valore di Euro **16,00 (Sedici/00)**.

Modalità di pagamento del bollo

Il pagamento dell'imposta di bollo, relativo all'offerta economica presentata a sistema dall'affidatario, accettata dall'Amministrazione, dovrà avvenire mediante l'utilizzo del modello F23, con specifica indicazione:

- dei dati identificativi dell'operatore economico (campo 4: denominazione o ragione sociale, sede sociale, Prov., codice fiscale);
- dei dati identificativi della stazione appaltante (campo 5: COMMISSARIO DI GOVERNO CONTRO IL DISSESTO IDROGEOLOGICO - codice fiscale 94200620485);
- del codice ufficio o ente (campo 6: TZM) (inserire il codice ufficio dell'Agenzia delle Entrate e riscossione territorialmente competente);
- del codice tributo (campo 11: 456T)
- della descrizione del pagamento (campo 12: "Imposta di bollo – Offerta Economica per l'affidamento diretto del "Servizio per prove su materiali inerenti l'intervento "Adeguamento statico del T. Carrione a valle del ponte RFI linea PI-GE – I Lotto Codice 09IR013/G4" - CIG: 932726810D).

L'affidatario comproverà il pagamento dell'imposta di bollo, mediante l'invio della copia informatica dell'F23 in modalità telematica, attraverso un'apposita comunicazione utilizzando il sistema telematico "START", accedendo al sito <https://start.toscana.it/> con il proprio identificativo.

Garanzia definitiva (art. 103 D.Lgs. 50/2016)

Per la natura del servizio, l'esiguità dell'importo e la professionalità dell'operatore non si ritiene di richiedere la costituzione della garanzia.

Dopo il provvedimento di affidamento l'Amministrazione, ai fini della stipula del contratto, invita l'affidatario ad effettuare e comprovare il pagamento dell'imposta di bollo sull'offerta economica presentata, secondo le modalità previste nella presente Lettera di invito e a produrre quant'altro necessario per la stipula del contratto.

Il contratto verrà stipulato, ai sensi dell'art. 32, comma 14, del D.Lgs. 50/2016, mediante corrispondenza secondo l'uso del commercio consistente in un apposito scambio di lettere. L'operatore economico si impegna con la presentazione dell'offerta. L'Amministrazione invierà la lettera di ordinazione mediante posta elettronica certificata.

5. - TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Per la presentazione dell'offerta, nonché per la stipula del contratto con l'affidatario, è richiesto al soggetto invitato di fornire dati e informazioni, anche sotto forma documentale, che rientrano nell'ambito di applicazione della normativa vigente in materia di protezione dei dati personali.

Ai sensi dell'articolo 13 del Regolamento UE/679/2016 all'Amministrazione, che tratterà i dati personali in modo lecito, corretto e trasparente, compete l'obbligo di fornire alcune informazioni riguardanti il loro utilizzo.

1. In relazione alle finalità del trattamento dei dati forniti si precisa che:

- i dati forniti dal soggetto invitato vengono raccolti e trattati da Commissario di Governo, per verificare la sussistenza dei requisiti richiesti dalla legge ai fini della partecipazione alla procedura e, in particolare, ai fini della verifica dell'assenza dei motivi di esclusione, del possesso dei criteri di selezione individuati nella lettera di invito, nonché ai fini dell'affidamento, in ottemperanza a precisi obblighi di legge derivanti dalla normativa in materia di appalti e contrattualistica pubblica;
- i dati da fornire da parte del soggetto affidatario vengono acquisiti, oltre che ai fini di cui sopra, anche ai fini della stipula e dell'esecuzione del contratto, compresi gli adempimenti contabili ed il pagamento del corrispettivo contrattuale.

2. Il soggetto invitato è tenuto a fornire i dati a Commissario di Governo, in ragione degli obblighi derivanti dalla normativa in materia di appalti e contrattualistica pubblica, il rifiuto di fornire i dati richiesti da Commissario di Governo, potrebbe determinare, a seconda dei casi, l'impossibilità di ammettere il soggetto alla partecipazione alla procedura o la sua esclusione da questa o la decadenza dall'affidamento, nonché l'impossibilità di stipulare il contratto.

3. I dati oggetto di trattamento per le finalità sopra specificate sono della seguente natura: dati personali comuni (es. dati anagrafici), dati relativi a condanne penali e reati (cd. giudiziari) di cui all'art. 10 Regolamento UE, limitatamente al solo scopo di valutare il possesso dei requisiti e delle qualità previste dalla legislazione vigente.

4. Il titolare del trattamento è il Commissario di Governo (dati di contatto: P.zza Duomo 10 - 50122 Firenze; regionetoscana@postacert.toscana.it).

5. I dati personali saranno trattati dal personale autorizzato con modalità manuale e informatizzata.

6. I dati raccolti potranno essere comunicati a:

- soggetti anche esterni all'Amministrazione aggiudicatrice, i cui nominativi sono a disposizione degli interessati, facenti parte delle Commissioni di verifica o collaudo che verranno di volta in volta costituite;
- all'Autorità Nazionale Anticorruzione, in osservanza a quanto previsto dalla Determinazione AVCP n. 1 del 10/01/2008;
- ad altri Enti ed Amministrazioni cui i dati potranno essere comunicati per adempimenti procedurali.

In adempimento agli obblighi di legge che impongono la trasparenza amministrativa (art. 1, comma 16, lettera b, e comma 32 L. 190/2012, art. 35 D.Lgs. n. 33/2013; nonché l'art. 29 D.Lgs. n. 50/2016) il concorrente/contraente prende atto ed acconsente a che i dati e la documentazione che la legge impone di pubblicare, siano pubblicati e diffusi, ricorrendone le condizioni, tramite il sito internet www.regione.toscana.it sezione Amministrazione trasparente.

7. Il periodo di conservazione dei dati è di 10 anni dalla conclusione dell'esecuzione del contratto in ragione delle potenziali azioni legali esercitabili.

8. Diritti del concorrente/interessato. Per "interessato" si intende qualsiasi persona fisica i cui dati sono stati trasferiti dal soggetto invitato alla stazione appaltante. All'interessato è riconosciuto il diritto di accedere ai dati personali che lo riguardano, di chiederne la rettifica, la limitazione o la cancellazione se incompleti, erronei o raccolti in violazione della legge, nonché di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi rivolgendo le richieste al Responsabile della protezione dei dati (urp_dpo@regione.toscana.it).

Può inoltre proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali, come previsto dall'art. 77 del Regolamento stesso, o adire le opportune sedi giudiziarie (art. 79 del Regolamento).

9. Con la presentazione dell'offerta e/o sottoscrizione del contratto il legale rappresentante/procuratore del concorrente/affidatario prende atto espressamente del trattamento come sopra definito dei dati personali, anche giudiziari, che lo riguardano.

Il concorrente si impegna ad adempiere agli obblighi di informativa e di consenso, ove necessario, nei confronti delle persone fisiche (interessati) di cui sono forniti dati personali nell'ambito della procedura di affidamento, per quanto concerne il trattamento dei loro Dati personali, anche giudiziari, da parte di Commissario di Governo per le finalità sopra descritte.

6. - CONTENUTO PRESTAZIONALE DEL SERVIZIO**Premessa**

Con riferimento ai lavori relativi all'intervento denominato "Adeguamento statico del T. Carrione a valle del ponte RFI linea PI-GE – I Lotto Codice 09IR013/G4" si è rilevata la necessità di effettuare prove su materiali necessarie come da capitolato d'appalto.

Art. 1 - Caratteristiche delle prestazione

La prestazione oggetto del presente affidamento prevede:

- prove relative alla Malta per micropali
n. 20 prove di compressione
- prove relative a Calcestruzzo
n. 140 prove di compressione su cubetti
- prove relative ad Acciaio per c.a.
n. 40 prove di trazione/piegamento tondini (D.12, 16 e 20)
- Prove di carico
n. 8 prove di compressione micropali verticali
n. 9 prove di trazione micropali obliqui.

Viaggi per trasporto materiali e rilascio dei certificati relativi.

Nell'importo contrattuale sono comprese le prestazione del personale, le eventuali spese di trasferta e le certificazioni richieste ed ogni altra eventuale spesa connessa all'esecuzione del servizio.

Art. 2 – Modalità di esecuzione della prestazione

1. Le prove dovranno essere eseguite a regola d'arte in accordo con il capitolato speciale d'appalto dei lavori e seguendo le direttive del direttore dei lavori, oltre che del direttore dell'esecuzione del servizio.
2. Le attività necessarie alla realizzazione della prestazione oggetto del presente affidamento sono integralmente a carico dell'operatore e tutte le spese direttamente o indirettamente connesse ad esse sono da intendersi come ricomprese nell'importo contrattuale.

Art. 3 – Termini, avvio dell'esecuzione, sospensione e ultimazione dell'esecuzione

1. Relativamente ai tempi necessari alla realizzazione del servizio, questi dovranno essere congruenti con la durata delle lavorazioni.

2. L'esecuzione delle prove dovrà essere condotta in accordo con le istruzioni ricevute dal direttore dei lavori dell'intervento e/o dal coordinatore della sicurezza. Le prove relative alle lavorazioni che sono in fase di ultimazione dovranno eseguirsi al più tardi nella prima settimana del mese di settembre, e comunque in accordo con le esigenze connesse al cronoprogramma delle lavorazioni e secondo le direttive del Direttore dell'esecuzione.

L'esecutore deve dare avvio all'esecuzione al ricevimento della comunicazione di avvio dell'esecuzione da parte del RUP.

Il Responsabile unico del procedimento svolge le funzioni di direttore dell'esecuzione del contratto e al termine delle prestazioni effettua i necessari accertamenti e rilascia idoneo certificato attestante l'avvenuta ultimazione delle prestazioni.

3. Per l'eventuale sospensione dell'esecuzione della prestazione da parte dell'Amministrazione si applica l'art. 107 del D.Lgs. 50/2016.

4. L'esecutore che per cause a lui non imputabili non sia in grado di ultimare le prestazioni nel termine fissato può richiederne la proroga ai sensi dell'art. 107, comma 5, del D.Lgs. 50/2016.

Art. 4 – Obbligo di impresa ai sensi dell'art. 24, comma 1, L.R. 38/2007

1. Ai sensi dell'art. 24 comma 1 L.R. 38/2007 la Società ha l'obbligo di informare immediatamente l'Amministrazione di qualsiasi atto di intimidazione commesso nei suoi confronti nel corso del contratto con la finalità di condizionarne la regolare e corretta esecuzione.

Art. 5 – Modifica di contratto

1. In relazione alle modifiche di contratto durante il periodo di efficacia si applica la disciplina di cui all'art. 106 del D.Lgs. 50/2016. L'effettivo importo liquidabile sarà comunque commisurato al numero delle prove eseguite, il cui pagamento avverrà sulla base del prezzo unitario offerto nel dettaglio economico.
2. La stazione appaltante si riserva di richiedere all'operatore ulteriori prove, per un importo massimo pari al 20% dell'importo contrattuale, ai sensi dell'art. 106, comma 1, lett. e) del D.Lgs. n. 50/2016.

Art. 6 - Importo stimato

1. L'importo complessivo dell'appalto è stimato in € 19.500,00. Per l'espletamento del presente appalto non sono rilevabili rischi interferenti per i quali sia necessario adottare specifiche misure di sicurezza, e che pertanto non risulta necessario prevedere la predisposizione del "Documento Unico di Valutazione dei Rischi da Interferenze" – DUVRI e non sussistono di conseguenza costi della sicurezza di cui all'articolo 23, comma 15, del D.Lgs. 50/2016.
La relativa spesa è a carico del capitolo 1015 della c.s. 5588.

Art. 7 – Gestione digitale del contratto

1. Ogni comunicazione, compresi gli ordinativi, inerente la gestione del presente servizio dovrà essere trasmessa tramite casella di **posta elettronica certificata** (pec) indicato dalla Società nel Modello "Dichiarazioni integrative per la partecipazione", ad esclusione della fatturazione per il pagamento delle prestazioni di cui al successivo art.8.
2. La Società si impegna pertanto a ricevere e trasmettere tramite casella di **posta elettronica certificata** (pec).
La pec del Commissario di Governo è "regionetoscana@postacert.toscana.it".
La modalità di comunicazione indicata dovrà essere mantenuta per l'intera durata contrattuale.

Art. 8 - Corrispettivo, fatturazione e pagamento

1. Il corrispettivo contrattuale è determinato dall'offerta economica dell'affidatario. L'importo da liquidare sarà calcolato sulle base del numero di prove effettive effettuate, utilizzando i prezzi unitari offerti indicati nel Dettaglio Economico e quindi potrebbe risultare inferiore al prezzo offerto laddove il numero delle prove effettuare risulti inferiore rispetto al prezzo stimato.
La fatturazione del corrispettivo contrattuale dovrà essere effettuata secondo le seguenti modalità:
 - un primo acconto pari al 30% dell'importo contrattuale al ricevimento dei risultati relativi al numero di prove corrispondente al 30% del totale;
 - 70% dell'importo a saldo al termine di tutte le prove richieste e al rilascio del certificato di regolare esecuzione.Le fatture dovranno essere emesse nel termine massimo di due giorni lavorativi dalla comunicazione dell'avvenuto accertamento (autorizzativo anche del pagamento), da parte dell'Amministrazione, che la relativa prestazione è stata effettuata, in termini di quantità e qualità, nel rispetto delle prescrizioni previste nel presente documento e negli altri documenti ivi richiamati e, rispetto all'ultima fattura, nel termine massimo di due giorni lavorativi dalla comunicazione del rilascio del Certificato di regolare esecuzione (autorizzativo anche del pagamento) di cui al successivo art. 9, al fine di garantire il rispetto del termine di cui al successivo comma 5.
La comunicazione dell'avvenuto accertamento quali/quantitativo e del rilascio del Certificato di regolare esecuzione sarà effettuata in modalità telematica, secondo quanto indicato al precedente art. 7, contestualmente all'accertamento quali/quantitativo ed al rilascio del Certificato di regolare esecuzione stesso.
Nel caso di mancato rispetto, da parte dell'affidatario, di quanto previsto nel presente comma, eventuali ritardi nel pagamento rispetto al termine di cui al successivo comma 5 non potranno essere imputati all'Amministrazione e, pertanto, non troverà applicazione quanto previsto all'art. 5 del D.Lgs. n. 231/2002 né potrà essere avanzata alcuna richiesta di risarcimento dei danni.

3. Ai fini del rispetto delle prescrizioni contenute all'art. 30, comma 5-bis, del D.Lgs. 50/2016, la Società, nelle fatture emesse nel periodo di vigenza contrattuale nelle modalità sopra indicate, dovrà operare, sull'importo relativo alle prestazioni svolte, una decurtazione dello 0,50% e dare atto di tale decurtazione nel campo descrittivo del medesimo documento. Tale decurtazione comporterà una riduzione della base imponibile a tutti gli effetti di legge a cui la Società è assoggettata, determinando l'effettivo importo oggetto di liquidazione.

Nella fattura emessa a saldo della prestazione la Società dovrà riportare nel campo descrittivo l'importo a saldo riferito all'ultima parte di prestazione svolta e la somma delle decurtazioni dello 0,50% fino ad allora operate nelle precedenti fatture emesse. Il totale degli importi descritti nel campo descrittivo della fattura a saldo costituirà la base imponibile oggetto di liquidazione finale.

La fattura dovrà essere unica e riferita all'intero corrispettivo contrattuale secondo il prezzo offerto dall'affidatario e dovrà essere emessa nel termine massimo di due giorni lavorativi dalla comunicazione del rilascio del Certificato di regolare esecuzione (autorizzativo anche del pagamento) da parte dell'Amministrazione, di cui al successivo art.9, al fine di garantire il rispetto del termine di cui al successivo comma 5.

4. Le fatture elettroniche, intestate a COMMISSARIO DI GOVERNO CONTRO IL DISSESTO IDROGEOLOGICO - codice fiscale 94200620485, CUU 1E9CWX devono essere inviate tramite i canali previsti dalla FatturaPA, con le specifiche previste dal D.M. n. 55 del 03/04/2013 "Regolamento in materia di emissione, trasmissione e ricevimento della fattura elettronica", con l'indicazione del codice CIG: 932726810D. Per effetto della L.190/2014, coordinata con il D.L. 50/2017 che dispone l'applicazione del regime dello "Split payment", il tracciato della fattura elettronica deve riportare nel campo "Esigibilità IVA" la lettera "S" (Scissione pagamenti).

5. I pagamenti saranno disposti ai sensi dell'art. 113-bis del D.Lgs. n. 50/2016, entro 30 giorni decorrenti dall'avvenuto accertamento, da parte dell'Amministrazione, che la relativa prestazione è stata effettuata, in termini di quantità e qualità, nel rispetto delle prescrizioni previste nel presente documento e negli altri documenti ivi richiamati e, rispetto all'ultima fattura dal rilascio del Certificato di regolare esecuzione. Tale termine è aumentato a 60 giorni per le fatture ricevute dall'Amministrazione nei mesi di dicembre e/o gennaio. Qualora le fatture pervengano in modalità diversa da quella prevista al presente articolo, le stesse non verranno accettate.

In ogni caso in cui l'Appaltatore non emetta le fatture entro il termine stabilito al precedente comma 2, oppure le stesse non siano conformi a quanto previsto nel presente articolo o emerga qualsiasi tipo di irregolarità che impedisca il pagamento, l'eventuale ritardo rispetto al termine di cui al presente comma non potrà essere imputabile all'Amministrazione e, pertanto non troverà applicazione quanto previsto all'art. 5 del D.Lgs. n. 231/2002 né potrà essere avanzata alcuna richiesta di risarcimento dei danni.

6. Ai sensi dell'art. 105, comma 9, ultimo periodo, del D.Lgs. 50/2016, il pagamento del corrispettivo sarà effettuato previa verifica della permanenza della regolarità contributiva ed assicurativa dell'affidatario e degli eventuali subappaltatori.

7. Si applicano i commi 5 e 6 dell'art. 30 del D.Lgs. n. 50/2016 con riferimento all'intervento sostitutivo del Commissario di Governo in caso di inadempienza contributiva e retributiva dell'affidatario e degli eventuali subappaltatori.

8. Ai sensi dell'art. 48-bis del DPR n. 602/1973, delle Circolari del Ministero dell'Economia e delle Finanze n. 28 e 29 del 2007 e del Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze n. 40 del 18 gennaio 2008, l'Amministrazione, prima di effettuare il pagamento per un importo superiore ad Euro 5.000, procede alla verifica di mancato assolvimento da parte del beneficiario dell'obbligo di versamento di un ammontare complessivo pari almeno ad Euro 5.000, derivante dalla notifica di una o più cartelle di pagamento, relative a ruoli consegnati agli agenti della riscossione a decorrere dal 1° gennaio 2000.

9. L'operatore economico è tenuto ad assicurare gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari, inerenti tutte le transazioni di cui al presente contratto, ai sensi e per gli effetti della Legge n. 136 del 13.08.2010; a tal fine l'affidatario dovrà dichiarare, a richiesta dell'amministrazione prima della stipula del contratto, i conti correnti dedicati anche in via non esclusiva alla presente commessa pubblica e le persone delegate ad operare sui suddetti conti. L'operatore economico è, altresì, tenuto a comunicare al Commissario di Governo eventuali variazioni relative ai conti corrente e ai soggetti

delegati ad operare sui conti corrente. Ai fini della tracciabilità di tutti i movimenti finanziari relativi al presente contratto, il bonifico bancario o postale o gli altri strumenti idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni avvalendosi dei conti correnti bancari sopra indicati, dovranno riportare, in relazione a ciascuna transazione posta in essere, il seguente codice CIG: 932726810D. L'operatore economico è obbligato a dare immediata comunicazione al Commissario di Governo ed alla Prefettura / Ufficio Territoriale del Governo della Provincia di Firenze della notizia dell'inadempimento della propria controparte (subappaltatore / subcontraente) agli obblighi di tracciabilità finanziaria.

Nel caso in cui le transazioni inerenti le prestazioni del presente documento non siano effettuate con bonifico bancario o postale ovvero con altri strumenti idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni avvalendosi dei conti correnti bancari dedicati anche in via non esclusiva alla presente commessa pubblica comunicati dall'aggiudicatario, la Regione Toscana provvederà alla risoluzione del contratto ai sensi dell'art. 1456 del codice civile.

In caso di prestazione eseguita dal subappaltatore il pagamento della prestazione verrà fatto nei confronti dell'operatore economico che è obbligato a trasmettere, tramite la modalità telematica indicata al precedente articolo entro 20 (venti) giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei suoi confronti, copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti corrisposti al subappaltatore, unitamente alla documentazione che dimostri l'avvenuto pagamento esclusivamente tramite conto corrente bancario o postale, con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate.

Il Commissario di Governo, nei casi in cui siano contestate inadempienze, può sospendere i pagamenti alla Società fino a che questa non si sia posta in regola con gli obblighi contrattuali, ferma restando l'applicazione delle eventuali penali.

Art. 9 – Controlli e verifica di conformità

Il coordinamento, la direzione ed il controllo tecnico-contabile dell'esecuzione del contratto sono svolte dal direttore dell'esecuzione del contratto, in modo da assicurare la regolare esecuzione nei tempi stabiliti e in conformità alle prescrizioni contenute nei documenti contrattuali. L'attività di direzione e controllo del direttore dell'esecuzione del contratto, per quanto non espressamente previsto nel presente paragrafo, è disciplinata dal decreto del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti 7 marzo 2018, n. 49 (Regolamento recante: Approvazione delle linee guida sulle modalità di svolgimento delle funzioni del direttore dei lavori e del direttore dell'esecuzione).

Il direttore dell'esecuzione impartisce all'esecutore tutte le disposizioni e le istruzioni operative necessarie tramite ordini di servizio, cui l'esecutore è tenuto ad uniformarsi.

Art. 10 – Certificato di regolare esecuzione

1. Ai sensi dell'art. 102, comma 2, del D.Lgs. 50/2016, le prestazioni contrattuali sono soggette a verifica di conformità, per certificare che l'oggetto del contratto in termini di prestazioni, obiettivi e caratteristiche tecniche, economiche e qualitative sia stato realizzato ed eseguito nel rispetto delle previsioni contrattuali e delle pattuizioni concordate in sede di affidamento.

2. La verifica di conformità è effettuata dal Responsabile del procedimento che rilascia il Certificato di regolare esecuzione entro trenta giorni dal termine in cui devono essere completate le prestazioni come indicato nel presente documento.

3. Successivamente all'emissione del Certificato di regolare esecuzione, si procede al pagamento del corrispettivo delle prestazioni eseguite.

Art. 11 - Cessione del contratto

E' vietata la cessione totale o parziale del contratto sotto pena di decadenza, ed eventuale azione di rivalsa del Commissario di Governo per il danno arrecato.

Art. 12 - Cessione del credito

La cessione del credito è disciplinata ai sensi dell'art. 106, comma 13, del D.Lgs. 50/2016 e dalla Legge 21.02.1991, n. 52.

L'operatore economico dovrà fornire al cessionario il numero di conto corrente dedicato, anche in via non esclusiva al presente appalto, sul quale ricevere, dal medesimo cessionario, gli anticipi dei

pagamenti. Tali pagamenti dovranno essere effettuati mediante bonifici bancari o postali o con altri strumenti idonei a consentire la tracciabilità delle operazioni con l'indicazione del seguente codice identificativo gara CIG: 932726810D. L'Amministrazione provvederà al pagamento delle prestazioni di cui al presente contratto al cessionario esclusivamente sul/sui conti correnti bancari o postali dedicati come da questo comunicati.

La notifica all'Amministrazione dell'eventuale cessione del credito deve avvenire tramite la modalità telematica indicata al precedente articolo 7.

Art. 13 - Obblighi e responsabilità dell'appaltatore

1. La Società è tenuta ad eseguire quanto prevede l'oggetto dell'appalto con la migliore diligenza e attenzione ed è responsabile verso il Commissario di Governo del buon andamento dello stesso e della disciplina dei propri dipendenti.

2. La Società è sottoposta a tutti gli obblighi verso i propri dipendenti, risultanti da disposizioni legislative e regolamentari vigenti in materia di lavoro e assicurazioni sociali ed assume a suo carico tutti gli oneri relativi, in particolare a quelli previsti dalla normativa vigente in materia previdenziale ed antinfortunistica sul lavoro con particolare riferimento alle disposizioni di cui al D.Lgs. 81/2008 e s.m.i.

3. La Società è obbligata ad attuare nei confronti dei propri dipendenti occupati nelle prestazioni oggetto del contratto, condizioni normative e retributive non inferiori a quelle risultanti dai contratti collettivi di lavoro della categoria e dagli accordi integrativi territoriali. Nei casi di violazione di questi obblighi il dirigente responsabile del contratto, in base alla normativa vigente, può sospendere il pagamento del corrispettivo dovuto alla Società, fino a quanto non sia accertato integrale adempimento degli obblighi predetti. In tal caso la Società non può opporre eccezioni né ha titolo per il risarcimento di danni.

4. La Società, nell'espletamento di tutte le prestazioni, nessuna esclusa, relative al presente contratto, è obbligata a garantire il pieno rispetto delle norme previste per la salute e la sicurezza dei lavoratori e dovrà adottare tutti i procedimenti e le cautele atti a garantire l'incolumità delle persone addette e dei terzi con scrupolosa osservanza delle norme di prevenzione infortunistica in vigore; ogni più ampia responsabilità in caso di infortuni o danni eventualmente subiti da persone o cose, tanto del Commissario che di terzi, in dipendenza di omissioni o negligenze nell'esecuzione della prestazione ricadrà sulla Società restandone sollevato il Commissario di Governo.

5. La Società è tenuta ad assicurare la riservatezza delle informazioni, dei documenti e degli atti amministrativi dei quali venga a conoscenza durante l'esecuzione della prestazione, secondo quanto indicato al successivo articolo 14.

(Proprietà intellettuale):

La Società esonera il Commissario di Governo da ogni responsabilità e onere derivante da pretese di terzi in ordine a diritti di proprietà intellettuale sull'oggetto della prestazione. In particolare, assicura che il Commissario di Governo è sollevata da ogni e qualsiasi responsabilità nei confronti di terzi, nel caso di utilizzo di brevetti e di dispositivi o soluzioni tecniche di cui altri abbiano ottenuto la privativa (per invenzioni, modelli industriali, marchi e diritti d'autore) e a seguito di qualsiasi rivendicazione di violazione dei diritti d'autore o di qualsiasi marchio italiano o straniero, derivante o che si pretendesse derivante dalla prestazione. Inoltre, fatta salva la responsabilità solidale di cui all'art. 29 del D.Lgs. 276/2003 e s.m.i., la Società è tenuta a manlevare il Commissario di Governo da ogni e qualsiasi pretesa o azione che, a titolo di risarcimento danni, eventuali terzi dovessero avanzare nei suoi confronti, in relazione alle prestazioni oggetto del presente documento, tenendola indenne da costi, risarcimenti, indennizzi, oneri e spese comprese quelle legali da esse derivanti.

6. La Società assume l'obbligo di garantire la proprietà dei beni forniti e di sollevare il Commissario di Governo di fronte ad azioni o pretese al riguardo.

7. In caso di violazione dei suddetti obblighi relativi alla riservatezza, ai diritti di proprietà intellettuale e alla proprietà dei beni, il Commissario di Governo ha diritto di richiedere al soggetto aggiudicatario il risarcimento di tutti, senza eccezione, i danni di cui sopra.

Art. 14 – Estensione degli obblighi del codice di comportamento dei dipendenti pubblici

1. La Società, in ottemperanza dell'articolo 2 del Codice di Comportamento dei dipendenti della Regione Toscana approvato con Delibera di Giunta Regionale n. 978/2019, quale parte integrante del contratto, sebbene non allegato allo stesso, si impegna ad osservare e a far osservare ai propri dipendenti e collaboratori a qualsiasi titolo, compreso quelli del Subappaltatore, gli obblighi di condotta previsti dal suddetto codice in quanto compatibili ed avuto riguardo al ruolo ed all'attività svolta.
2. La Società ai fini della completa e piena conoscenza del Codice di Comportamento dei dipendenti della Regione Toscana si impegna a trasmetterne copia ai propri dipendenti e collaboratori a qualsiasi titolo, compreso a quelli del Subappaltatore, e ad inviare all'Amministrazione comunicazione dell'avvenuta trasmissione.

Art. 15 - Penali e risoluzione del contratto

1. Per il ritardo nell'esecuzione della prestazione per ogni giorno di ritardo, rispetto alle tempistiche indicate dal direttore dell'esecuzione o dal direttore dei lavori, è applicata una penale di € 20,00, fino al 10 giorno di ritardo. Laddove il ritardo persista in termini tali da costituire grave inadempimento e da non consentire di raggiungere le finalità proprie dell'affidamento, la Regione Toscana procederà ai sensi dell'art. 108, comma 4, del D.Lgs. n. 50/2016.
2. L'Amministrazione, ove riscontri inadempienze nell'esecuzione del contratto idonei all'applicazione delle penali, provvede a contestare alla Società, per iscritto, le inadempienze riscontrate con l'indicazione della relativa penale da applicare, con l'obbligo da parte della Società di presentare entro 5 giorni dal ricevimento della medesima contestazione le eventuali controdeduzioni.
3. Nel caso in cui la Società non risponda o non dimostri che l'inadempimento non è imputabile alla stessa, l'Amministrazione provvede ad applicare le penali nella misura riportata nel presente contratto, a decorrere dalla data di inadempimento e fino all'avvenuta esecuzione della prestazione relativa. Gli importi corrispondenti vengono trattenuti sull'ammontare delle fatture ammesse al pagamento.
4. Nel caso in cui l'Amministrazione accerti l'esistenza e la validità della motivazione della controdeduzione presentata dalla Società non procede con l'applicazione delle penali e dispone un nuovo termine per l'esecuzione della prestazione oggetto di contestazione, il cui mancato rispetto dà luogo all'applicazione delle penali.
L'applicazione delle penali non pregiudica il diritto del Commissario di Governo ad ottenere la prestazione; è fatto in ogni caso salvo il diritto dell'Amministrazione di richiedere il risarcimento del maggior danno.
5. Il Commissario di Governo procederà alla risoluzione del contratto ai sensi dell'art. 1456 del codice civile nei seguenti casi:
 - articolo 108, commi 1 e 2 del D.Lgs. n. 50/2016;
 - in caso di transazioni finanziarie relative a tutte le attività di cui al presente contratto non effettuate con bonifico bancario o postale ovvero con gli altri strumenti idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni avvalendosi dei conti correnti bancari dedicati anche in via non esclusiva alla presente commessa pubblica indicati;
 - in caso di subappalto non autorizzato dal Commissario di Governo.
 - in caso di violazione degli obblighi di condotta derivanti dal Codice di Comportamento dei dipendenti della Regione Toscana approvato con Delibera di Giunta Regionale n. 978/2019 da parte dei dipendenti e collaboratori a qualsiasi titolo della Società compreso quelli del subappaltatore;
 - in caso di violazione dell'articolo 53 comma 16-ter del D.Lgs. 165/2001 (attività successiva alla cessazione del rapporto di lavoro – pantouflage o revolving door),
 - in caso di tardivo avvio dell'esecuzione del contratto, ai sensi dell'art. 1, comma 1, del D.L. n. 76/2020 convertito in Legge n. 120/2020, rispetto al termine stabilito dal precedente articolo 5.
6. In caso di risoluzione, l'Amministrazione procederà alla richiesta di risarcimento dei danni, anche derivanti dalla necessità di procedere ad un nuovo affidamento.

7. Al di fuori dei casi sopra specificati l'Amministrazione, nei casi in cui il direttore dell'esecuzione accerta che comportamenti della Società concretano grave inadempimento alle obbligazioni contrattuali, in ottemperanza alla disciplina di cui al comma 3 dell'articolo 108 del D.Lgs. 50/2016, si riserva la facoltà di risolvere il contratto.

In relazione all'istituto della risoluzione del contratto, ad eccezione delle ipotesi di risoluzione ai sensi degli articoli 1454 e 1456 espressamente previsti nel presente documento, il Commissario di Governo applica la disciplina dell'articolo 108 del D.Lgs. 50/2016.

8. Nel caso in cui, così come previsto dal precedente Paragrafo 4 – Conclusione dell'affidamento e stipula del contratto della presente lettera d'invito, l'Amministrazione effettui ulteriori controlli sul possesso dei requisiti di ordine generale ex art. 80 D.Lgs. n. 50/2016 ed accerti il difetto del possesso dei requisiti prescritti dallo stesso art. 80, si dà luogo alla risoluzione del contratto ed al pagamento, all'Operatore economico, del corrispettivo pattuito solo con riferimento alle prestazioni già eseguite e nei limiti dell'utilità ricevuta; si dà luogo, inoltre, all'applicazione di una penale in misura pari al 10 (dieci) per cento del corrispettivo contrattuale.

Art. 16 - Recesso

Il Commissario di Governo si riserva il diritto di recedere dal contratto in qualunque tempo ai sensi dell'art. 109 del D.Lgs. 50/2016, previo pagamento delle prestazioni relative ai servizi e alle forniture eseguite, nonché delle somme previste ai sensi del medesimo articolo di cui sopra.

Essa ne dovrà dare comunicazione alla Società con un preavviso di almeno 20 giorni.

E' fatto divieto alla Società di recedere dal contratto.

Art. 17 - Norme di rinvio

1. Per quanto non espressamente previsto in questo documento si richiamano le norme legislative e le altre disposizioni vigenti in materia ed in particolare le norme contenute:

- nel D.Lgs. 50/2016 "Codice dei contratti pubblici" e successive modifiche e integrazioni;
- nel D.L. 76/2020, convertito in Legge 120/2020;
- nel D.L. 77/2021, convertito in Legge 108/2021,
- nella L.R. 38/2007 "Norme in materia di contratti pubblici e relative disposizioni sulla sicurezza e regolarità del lavoro" e successive modifiche e integrazioni, per le parti compatibili;
- nel "Regolamento di attuazione" della L.R. 38/2007 approvato con decreto del Presidente della Giunta Regionale 30/R del 27/05/2008 e successive modifiche e integrazioni, per le parti compatibili.

Art. 18 - Foro competente

1. Per qualsiasi controversia insorta tra le parti derivante o connessa al presente documento, ove il Commissario di Governo sia attore o convenuto è competente il Foro di Firenze con espressa rinuncia di qualsiasi altro.

RESPONSABILITÀ DEL PROCEDIMENTO

Ai fini della presente procedimento e ai sensi del D.Lgs. 50/2016 il responsabile unico del procedimento e Direttore dell'Esecuzione è il l'Ing. Alessandra Malagoli tel. 055/4387512, mentre competente per questa fase del procedimento è Dott.ssa Lara Isolani tel. 055/4382569.

Il Dirigente Responsabile del Contratto
Ing. Enzo Di Carlo

**REGIONE TOSCANA****Ordinanza commissariale N° 129 del 08/09/2022***Oggetto:*

D.L. 91/2014 conv. in L. 116/2014 - D.L. 133/2014 conv. in L. 164/2014 - Lavori di adeguamento idraulico del Torrente Ricortola alle sezioni dei primi 5 ponti a mare già realizzati dal Comune di Massa - Lotto 1: dalla foce a Via Pietrasanta in Comune di Massa (MS), Loc. Ricortola, codice intervento 09IR691/G1 - CIG 7913482BEC - CUP J65B17000350005 - Compensazione prezzi ai sensi dell'art. 1 -septies del D.L. n. 73/2021, convertito in Legge n. 106/2021, secondo semestre 2021. Integrazione impegno per importo IVA.

Gestione Commissariale: Commissario di Governo contro il dissesto idrogeologico, ai sensi dell'art. 10 D.L. 91/2014 conv. in L. 116/2014 e dell'art. 7 D.L. 133/2014 conv. in L. 164/2014

Direzione Proponente: DIREZIONE DIFESA DEL SUOLO E PROTEZIONE CIVILE

Struttura Proponente: SETTORE GENIO CIVILE TOSCANA NORD

Dirigente Responsabile: Enzo DI CARLO

Pubblicità / Pubblicazione: Atto pubblicato su BURT e Banca Dati (PBURT/PBD)

ALLEGATI N°0

ATTI COLLEGATI N°0

Il presente atto è pubblicato in Amministrazione Trasparente ai sensi articolo 42 Dlgs 33/2013

IL COMMISSARIO DI GOVERNO CONTRO IL DISSESTO IDROGEOLOGICO

VISTO l'Accordo di Programma tra il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare e la Regione Toscana del 3 novembre 2010, finalizzato alla programmazione e al finanziamento di interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico, che, tra l'altro, prevede all'art. 5, che per la sua attuazione i sottoscrittori si avvarranno di uno o più Commissari Straordinari, di cui all'art. 17, comma 1 del Decreto Legge 30 dicembre 2009, n. 195, convertito con modificazioni dalla Legge 26 febbraio 2010, n. 26;

VISTO l'Atto Integrativo al citato Accordo di Programma, sottoscritto in data 3 agosto 2011, ed il 2° Atto Integrativo al citato Accordo di Programma, sottoscritto in data 9 novembre 2012 dal Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare e dalla Regione Toscana;

VISTO l'art. 10 del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 91 convertito, con modificazioni dalla L. 11 agosto 2014, n. 116 che ha previsto il subentro, a decorrere dall'entrata in vigore del D.L. citato, dei Presidenti delle Regioni nelle funzioni dei commissari straordinari delegati per il sollecito espletamento delle procedure relative alla realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico individuati negli Accordi di programma MATTM-Regioni sottoscritti ai sensi dell'art. 2, comma 240, della L. 23 dicembre 2009, n. 191 e nella titolarità delle relative contabilità speciali;

VISTO in particolare, il comma 11 dell'art. 10 del D.L. 91/2014 che prevede l'adozione di apposito D.P.C.M. per definire i criteri, le modalità e l'entità delle risorse destinate al finanziamento degli interventi in materia di mitigazione del rischio idrogeologico, su proposta del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Mare, di concerto, per quanto di competenza, con il Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti;

VISTO il decreto-legge 12 settembre 2014, n. 133, convertito con modificazioni dalla legge 11 novembre 2014, n. 164, così detto "*Sblocca Italia*", e in particolare, l'articolo 7, comma 2 che, a partire dalla programmazione 2015, prevede:

- a) che le risorse destinate al finanziamento degli interventi in materia di mitigazione del rischio idrogeologico siano utilizzate tramite lo strumento dell'Accordo di programma sottoscritto dalla Regione interessata e dal Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare;
- b) che gli interventi siano individuati con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri su proposta del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare;
- c) che le risorse destinate al finanziamento di interventi di mitigazione del rischio idrogeologico siano prioritariamente destinate a interventi integrati di mitigazione del rischio, tutela e recupero degli ecosistemi e della biodiversità, al fine di conseguire contemporaneamente gli obiettivi della direttiva 2000/60/CE e della direttiva 2007/60/CE;
- d) che una percentuale minima del 20 per cento delle risorse prevista da ciascun Accordo di programma debba essere destinata ai suddetti interventi integrati;
- e) che l'attuazione degli interventi è assicurata dal Presidente della Regione in qualità di Commissario di Governo contro il dissesto idrogeologico con i compiti, le modalità, la contabilità speciale e i poteri di cui all'articolo 10 del decreto-legge n. 91 del 2014, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n.116;

VISTO che l'art. 7, comma 8 del medesimo decreto-legge n. 133 del 2014 prevede l'assegnazione alle Regioni della somma complessiva di 110 milioni di euro a valere sulle risorse del Fondo Svi-

luppo e Coesione 2007-2013, da destinare agli interventi di sistemazione idraulica dei corsi d'acqua necessari per fronteggiare le situazioni di criticità ambientale delle aree metropolitane interessate da fenomeni di esondazione e alluvione, previa istruttoria del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, di concerto con la Struttura di missione contro il dissesto idrogeologico appositamente istituita presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri;

RICHIAMATO l'Accordo di Programma per l'utilizzo delle risorse destinate al finanziamento di interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico individuati con D.P.C.M. 15 settembre 2015, fra Presidenza del Consiglio dei Ministri, Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, Regione Toscana e Città Metropolitana di Firenze, approvato con Decreto Ministeriale n. 550 del 25.11.2015 e registrato alla Corte dei Conti il giorno 21 dicembre 2015;

RICHIAMATA l'Ordinanza del sottoscritto Commissario n. 4 del 19 febbraio 2016 recante “D.L. 91/2014 conv. in L. 116/2014 – D.L. 133/2014 conv. in L. 164/2014– Accordo di Programma del 25.11.2015 – Individuazione degli enti attuatori e dei settori regionali avvalsi. Approvazione delle disposizioni per l'attuazione degli interventi.”;

RICHIAMATA l'Ordinanza del sottoscritto Commissario n. 9 del 15 marzo 2016 recante “D.L. 91/2014 conv. in L. 116/2014 – D.L. 133/2014 conv. in L. 164/2014 – Accordo di Programma del 25.11.2015 – Approvazione degli elenchi degli interventi eseguiti dagli Enti attuatori e dal Commissario di Governo. Revoca avvalimento relativamente ad alcuni interventi dell'Accordo di Programma del 3 novembre 2010 e disposizioni per l'attuazione degli stessi”, che ha individuato nel Settore Assetto idrogeologico della Regione Toscana il settore di cui il Commissario si avvale per la realizzazione degli interventi sul T. Carrione nel Comune di Carrara;

RICHIAMATA l'Ordinanza del sottoscritto Commissario n. 17 del 23.05.2016 recante “D.L. 91/2014 conv. in L. 116/2014 – D.L. 133/2014 conv. in L. 164/2014 – Accordo di Programma del 25.11.2015 – Indicazioni a seguito della modifica di contabilità speciale di riferimento e dell'entrata in vigore del Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50”;

RICHIAMATA l'Ordinanza del sottoscritto Commissario n. 60 del 16/12/2016 “D.L. 91/2014 – D.L. 133/2014 – Accordo di Programma del 25/11/2015 – Approvazione dell'aggiornamento delle disposizioni per l'attuazione degli interventi” ed in particolare l'allegato B della suddetta ordinanza recante le disposizioni per l'attuazione degli interventi dell'ADP 2015 eseguiti dal Commissario di Governo avvalendosi dei Settori regionali;

VISTO il Terzo Atto Integrativo al citato Accordo di Programma del 3 novembre 2010 tra Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare e la Regione Toscana, trasmesso dal Ministero, a seguito di avvenuta sottoscrizione digitale tra le parti, con nota prot. n. 27216 del 19/12/2017;

CONSIDERATO che tale Atto Integrativo ha ad oggetto la realizzazione degli interventi indicati negli Allegati A e B allo stesso, comprendenti:

- A) interventi finanziati dal Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e dalla Regione Toscana, per un totale di € 27.156.044,88, così come riportati in allegato A del suddetto atto;

B) interventi finanziati dalla Regione Toscana e dalle risorse FSC 2014/2020, per un totale di € 10.070.671,94, così come riportati in allegato B del suddetto atto;

DATO ATTO che le risorse necessarie per il finanziamento degli interventi di cui al Terzo Atto Integrativo richiamato sopra sono acquisite sulla contabilità speciale vincolata n. 5588 denominata "COMM GOV RISCHIO IDROG TOSCANA";

DATO ATTO che nell'Ordinanza Commissariale n. 24 del 27 marzo 2018 è individuato all'Allegato A l'intervento codice 09IR691/G1 dal titolo "Adeguamento strutturale e idraulico delle sezioni del Torrente Ricortola dall'attraversamento della ZIA fino allo sbocco a mare", per l'importo di € 2.500.000,00;

VISTO il D.Lgs. n. 50/2016 "Codice dei contratti pubblici";

VISTO il D.P.R. 05 ottobre 2010, n. 207 "Regolamento di esecuzione ed attuazione del D.Lgs. 12 aprile 2006, n. 163, recante Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE" per le parti rimaste in vigore in via transitoria ai sensi degli articoli 216 e 217 del Decreto Legislativo n. 50/2016;

VISTA la Legge Regionale del 13 luglio 2007, n. 38 "Norme in materia di contratti pubblici e relative disposizioni sulla sicurezza e regolarità del lavoro", limitatamente al capo III ("Disposizioni a tutela della sicurezza e della regolarità del lavoro") e all'art. 35 bis che detta disposizioni per la semplificazione della gestione amministrativa delle offerte;

VISTO il Decreto del Direttore Difesa del Suolo e Protezione Civile n. 18766 del 27 novembre 2018 con il quale sono stati individuati i Settori di riferimento e i gruppi di progettazione per gli interventi di competenza della Direzione Difesa del Suolo e Protezione Civile, individuando per questo intervento l'Ing. Gennarino Costabile quale Responsabile del Contratto e l'Ing. Stefano Malucchi quale Responsabile Unico del Procedimento, ai sensi dell'art. 31 del D.Lgs. n. 50/2016 e delle Linee guida n. 3 dell'ANAC;

DATO ATTO che con Ordinanza Commissariale n. 94 del 04 giugno 2021, a seguito della riorganizzazione delle funzioni dei settori afferenti alla direzione Direzione Difesa del Suolo e Protezione Civile, è stato individuato quale nuovo settore di cui si avvale il Commissario Delegato per l'intervento in oggetto il Settore Genio Civile Toscana Nord, individuando altresì quale nuovo Dirigente Responsabile del contratto il Dirigente Responsabile del medesimo settore, Ing. Enzo Di Carlo;

DATO ATTO che con la medesima Ordinanza commissariale n. 94/2021 veniva confermato quale Responsabile Unico del Procedimento, ai sensi dell'art. 32 della L. R. n. 38/2007, dell'art. 31 del D.Lgs. n. 50/2016 e delle Linee guida n. 3 dell'ANAC, l'Ing. Stefano Malucchi;

RICHIAMATA l'Ordinanza Commissariale n. 84 del 12 Settembre 2018 con la quale sono stati affidati i servizi di Progettazione Esecutiva e di Direzione Lavori relativamente all'intervento in oggetto all'Ing. Renzo Bessi con sede legale in Capannori (LU);

RICHIAMATA l'Ordinanza Commissariale n. 106 del 27 novembre 2019 con la quale anche il servizio di Coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione, relativamente all'intervento in oggetto, è stato affidato all'Ing. Renzo Bessi con sede legale in Capannori (LU);

VISTA l'Ordinanza Commissariale n. 61 del 24 maggio 2019 con la quale è stato approvato il progetto esecutivo relativo all'intervento in oggetto ed è stata indetta una gara di appalto relativa a "Lavori di adeguamento idraulico del Torrente Ricortola alle sezioni dei primi 5 ponti a mare già realizzati dal Comune di Massa – Lotto 1: dalla foce a Via Pietrasanta in Comune di Massa (MS), Loc. Ricortola - Codice Intervento 09IR691/G1" (CIG 7913482BEC – CUP J65B17000350005) dell'importo a base d'asta di € 1.590.265,65, di cui € 27.371,37 per costi della sicurezza non soggetti a ribasso d'asta, mediante procedura aperta, ai sensi dell'articolo 36, commi 2, lettera d), e 9, e 60 del D.Lgs. n. 50/2016, da aggiudicarsi con il criterio del minor prezzo rispetto all'importo dei lavori a base di gara, ai sensi dell'art. 36, comma 9-bis, del D.Lgs. n. 50/2016;

VISTA l'ordinanza Commissariale n. 95 del 14/10/2019 con la quale sono stati approvati i verbali di gara ed è stata, altresì, dichiarata l'aggiudicazione non efficace nei confronti di RTI con capogruppo CLEI Società Cooperativa;

VISTA l'ordinanza Commissariale n. 115 del 13 dicembre 2019 con la quale è stata dichiarata l'aggiudicazione efficace nei confronti di RTI con capogruppo CLEI Società Cooperativa;

DATO ATTO che in data 14 febbraio 2020 è stato stipulato il contratto per i lavori di cui sopra, per un importo pari ad € 1.159.610,13 oltre IVA, di cui € 27.371,37 per costi della sicurezza;

DATO ATTO che i lavori sono stati consegnati in data 11 maggio 2020 come da verbale conservato agli atti del Settore e che sono ad oggi in corso;

DATO ATTO che con Ordinanza commissariale n. 53 del 06 aprile 2021 si prendeva atto dell'avvenuta costituzione, da parte del RTI con capogruppo la società CLEI SOCIETA' COOPERATIVA, con sede legale in Piazza Vanvitelli n. 15, 80129 Napoli (NA) Codice Fiscale e P.IVA 01230600775 e INTERNAZIONALE COSTRUZIONI SOCIETA' COOPERATIVA, con sede legale in Corso Italia n 341, 80010 Quarto (NA), Codice Fiscale e Partita Iva 06582141211, della società Ricortola Società Consortile a Responsabilità Limitata, con sede legale in Quarto (NA), Via Luigi Einaudi n. 11, P.IVA/C.F. 0949390120, ai sensi dell'art. 93 del D.P.R. n. 207/2010;

DATO ATTO che con Ordinanza commissariale n. 31 del 16 marzo 2022 veniva riconosciuta all'appaltatore la compensazione per l'aumento del costo dei materiali, di cui all'art. 1-septies del D.L. n. 73/2021, relativa al primo semestre 2021, per un importo pari ad € 34.288,76, oltre IVA;

VISTO l'art. 1-septies "Disposizioni urgenti in materia di revisione dei prezzi dei materiali nei contratti pubblici" del D.L. n. 73 del 25 maggio 2021 recante "Misure urgenti connesse all'emergenza da COVID-19, per le imprese, il lavoro, i giovani, la salute e i servizi territoriali", convertito con modificazioni in Legge n. 106 del 26 luglio 2021;

DATO ATTO che l'articolo sopra richiamato prevede che, per fronteggiare gli aumenti eccezionali dei prezzi di alcuni materiali da costruzione verificatisi nell'anno 2021, per i contratti in corso di esecuzione alla data di entrata in vigore della legge di conversione del decreto stesso, si proceda a compensazione sulla base di quanto indicato nel decreto da emanarsi da parte del Ministero delle infrastrutture e della mobilità sostenibili, nel quale si dovranno elencare i materiali oggetto degli aumenti e la percentuale di maggiorazione riscontrata;

VISTO il Decreto del Ministero delle infrastrutture e della mobilità sostenibili, emanato in data 4 aprile 2022 e pubblicato in gazzetta ufficiale in data 12 maggio 2022, nel quale si individuano i materiali che hanno subito, nel secondo semestre dell'anno 2021, un incremento percentuale del costo di acquisto e si indicano, nelle tabelle allo stesso allegate, i prezzi medi, per l'anno 2020, relativi ai materiali da costruzione più significativi e le variazioni percentuali, in aumento o in diminuzione, superiori all'8%, verificatesi nel secondo semestre dell'anno 2021, rispetto ai prezzi medi rilevati con riferimento all'anno 2020, nonché i prezzi medi dei materiali da costruzione più significativi per ciascuno degli anni precedenti al 2020;

DATO ATTO che sulla base di quanto indicato nell'art. 1 -septies del D.L. n. 73/2021, la compensazione opera per i contratti in corso di esecuzione alla data di entrata in vigore della legge di conversione del decreto legge (25 luglio 2021), per le lavorazioni eseguite e contabilizzate, in relazione al secondo semestre 2021, dal 1 luglio 2021 al 31 dicembre 2021 e laddove l'appaltatore abbia presentato istanza di compensazione entro il termine di decadenza di 15 giorni dall'entrata in vigore del decreto ministeriale che determina i costi e le percentuali di riferimento;

VISTA la circolare del Ministero delle Infrastrutture e delle Mobilità sostenibili del 25 novembre 2021 recante "*Modalità operative per il calcolo e il pagamento della compensazione dei prezzi dei materiali da costruzione più significativi ai sensi dell'articolo 1-septies del D.L. n. 73/2021, convertito con modificazioni dalla Legge n. 106/2021*";

VISTA l'Ordinanza n. 79 del 23 giugno 2022 recante "*D.L. 91/2014 conv. in L. 116/2014 – D.L. 133/2014 conv. in L. 164/2014 – Lavori di adeguamento idraulico del Torrente Ricortola alle sezioni dei primi 5 ponti a mare già realizzati dal Comune di Massa – Lotto 1: dalla foce a Via Pietrasanta in Comune di Massa (MS), Loc. Ricortola, codice intervento 09IR691/G1 - CIG 7913482BEC -CUPJ65B17000350005 – Compensazione prezzi ai sensi dell'art. 1 -septies del D.L. n.73/2021, convertito in Legge n. 106/2021, secondo semestre 2021*", con cui è stato determinato l'importo dovuto all'appaltatore in ottemperanza a quanto previsto dall'art. 1-septies del D.L. n. 73 del 25 maggio 2021, per il secondo semestre 2021, quantificato in € 43.013,25;

DATO ATTO che, in considerazione di quanto indicato nella nota dell'Agenzia delle entrate- Interpello n. 956-83/2022 - acquisita al prot. n. 2395 del 12 marzo 2022 della Direzione generale per la regolazione dei contratti pubblici e la vigilanza sulle grandi opere, in risposta alla nota della medesima Direzione generale prot. n. 147 del 12 gennaio 2022 concernente i chiarimenti riguardo all'applicazione dell'IVA, ai sensi del d.P.R. n. 633/1972, sull'importo come sopra determinato non è stata calcolata l'aliquota iva, ritenendosi di non applicarla, e si è quindi proceduto ad incrementare l'impegno di spesa l'impegno di spesa n. 308 assunto sul capitolo n. 11167 della contabilità speciale n. 5588 a favore della Ricortola Società Consortile a Responsabilità Limitata, con sede legale in Quarto (NA), Via Luigi Einaudi n. 11, P.IVA/C.F. 09493901210 (Codice Contspec 3772), del solo importo imponibile pari ad € 43.013,25;

VISTA la risoluzione dell'Agenzia delle Entrate, n. 39/E del 13 luglio 2022, avente ad oggetto "*Trattamento ai fini IVA applicabile all'erogazione delle risorse finanziarie ai fini della compensazione dei prezzi dei materiali nei contratti pubblici (decreto legge 25 maggio 2021, n. 73). Articoli 2, 3 e 13 del d.P.R. n. 633 del 1972*";

DATO ATTO che sulla base dei chiarimenti contenuti nella sopra richiamata risoluzione dell'Agenzia delle Entrate, l'importo determinato per la compensazione prezzi, relativamente al secondo se-

mestre 2021, di cui all'Ordinanza n. 79/2022, deve invece essere assoggettato alla stessa aliquota iva di cui all'importo dei lavori oggetto di appalto;

DATO ATTO quindi che occorre procedere ad integrare l'impegno assunto con l'ordinanza n. 79/2022, per l'importo corrispondente all'aliquota iva applicabile, del 22%, ovvero € 9.462,92;

RITENUTO pertanto di procedere ad incrementare l'impegno di spesa n. 308 assunto sul capitolo n. 11167 della contabilità speciale n. 5588 a favore della Ricortola Società Consortile a Responsabilità Limitata, con sede legale in Quarto (NA), Via Luigi Einaudi n. 11, P.IVA/C.F. 09493901210 (Codice Contspec 3772), di ulteriori € 9.462,92, corrispondenti all'importo della somma da versare a titolo di IVA;

DATO ATTO che in relazione alla liquidazione di tale importo si procederà applicando il regime dello split payment, ex Legge n. 190/2014, coordinata con il D.Lgs. n. 50/2017, versando la somma sopra indicata direttamente all'erario;

ORDINA

Per le motivazioni espresse in narrativa e che qui si intendono integralmente richiamate:

- 1) di prendere atto di quanto contenuto nella risoluzione dell'Agenzia delle Entrate, n. 39/E del 13 luglio 2022, sull'applicabilità dell'aliquota IVA alle somme riconosciute in adempimento di quanto prescritto dall'art. 1-septies del D.L. n. 73 del 25 maggio 2021;
- 2) di incrementare l'impegno di spesa n. 308 assunto sul capitolo n. 11167 della contabilità speciale n. 5588 a favore della Ricortola Società Consortile a Responsabilità Limitata, con sede legale in Quarto (NA), Via Luigi Einaudi n. 11, P.IVA/C.F. 09493901210 (Codice Contspec 3772), di ulteriori € 9.462,92, corrispondenti all'importo della somma da versare a titolo di IVA, per le motivazioni indicate in premessa;
- 3) di procedere alla liquidazione delle somme secondo quanto previsto dal regime dello split payment, ex Legge n. 190/2014, coordinata con il D.Lgs. n. 50/2017, versando la somma sopra indicata direttamente all'erario.

Il presente atto è pubblicato integralmente sul BURT ai sensi degli articoli 4, 5 e 5 bis della L.R. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art.18 della L.r. 23/2007.

Il Dirigente Responsabile
Enzo Di Carlo

Il Commissario di Governo
Eugenio Giani

Il Direttore della Direzione Difesa del Suolo e Protezione Civile
Giovanni Massini

MODALITÀ TECNICHE PER L'INVIO DEGLI ATTI DESTINATI ALLA PUBBLICAZIONE

Con l'entrata in vigore dal 1 gennaio 2008 della L.R. n. 23 del 23 aprile 2007 "Nuovo ordinamento del Bollettino Ufficiale della Regione Toscana e norme per la pubblicazione degli atti. Modifiche alla legge regionale 20 gennaio 1995, n. 9 (Disposizioni in materia di procedimento amministrativo e di accesso agli atti)", cambiano le tariffe e le modalità per l'invio degli atti destinati alla pubblicazione sul B.U.R.T.

Tutti gli Enti inserzionisti devono inviare i loro atti per la pubblicazione sul B.U.R.T. in formato esclusivamente digitale. Le modalità tecniche per l'invio elettronico degli atti destinati alla pubblicazione sono state stabilite con Decreto Dirigenziale n. 5615 del 12 novembre 2007. **L'invio elettronico avviene mediante interoperabilità dei sistemi di protocollo informatici (DPR 445/2000 artt. 14 e 55) nell'ambito della infrastruttura di Cooperazione Applicativa Regionale Toscana. Le richieste di pubblicazione firmate digitalmente (D.Lgs. 82/2005) devono obbligatoriamente contenere nell'oggetto ESCLUSIVAMENTE la dicitura "PUBBLICAZIONE BURT", hanno come allegato digitale l'atto di cui è richiesta la pubblicazione. Per gli enti ancora non dotati del protocollo elettronico, per i soggetti privati e le imprese la trasmissione elettronica deve avvenire esclusivamente tramite posta certificata (PEC) all'indirizzo regionetoscana@postacert.toscana.it**

Il materiale da pubblicare deve pervenire all'Ufficio del B.U.R.T. entro il mercoledì per poter essere pubblicato il mercoledì della settimana successiva.

Il costo della pubblicazione è a carico della Regione.

La pubblicazione degli atti di enti locali, altri enti pubblici o soggetti privati obbligatoria per previsione di legge o di regolamento è effettuata senza oneri per l'ente o il soggetto interessato.

I testi da pubblicare, trasmessi unitamente alla istanza di pubblicazione, devono possedere i seguenti requisiti formali:

SPECIFICHE TECNICHE PER L'INVIO DEGLI ATTI AL B.U.R.T

I documenti che dovranno pervenire ai fini della pubblicazione sul B.U.R.T. devono seguire i seguenti parametri

FORMATO

A4

Verticale

Times new roman

Corpo **10**

Interlinea esatta **13 pt**

Margini **3 cm** per lato

Il CONTENUTO del documento deve essere poi così composto

NOME ENTE

TIPOLOGIA ATTO (DELIBERAZIONE-DECRETO-DETERMINAZIONE-ORDINANZA- AVVISO ...)

NUMERO ATTO e DATA (se presenti)

OGGETTO dell'atto

TESTO dell'atto

FIRMA dell'atto in fondo allo stesso

NON DEVONO essere inseriti numeri di pagina e nessun tipo di pièdipagina

Per il documento che contiene allegato/allegati, è preferibile che gli stessi siano inseriti nello stesso file del documento in ordine progressivo (allegato 1, allegato 2...). In alternativa potranno essere inseriti in singoli file nominati con riferimento all'atto (<nomefile_atto>_Allegato1.pdf, <nomefile_atto>_Allegato2.pdf, ", ecc.)

ALLEGATI: FORMATO PAGINA A4 girato in verticale - MARGINI 3cm PER LATO

IL FILE FINALE (testo+allegati) deve essere redatto in **formato PDF/A**